

Per le pensioni proposte della Federazione sindacale unitaria

A pag. 7

L'Unità

ORGANO DEL PARTITO COMUNISTA ITALIANO

In Nicaragua carri armati e aerei contro gli insorti

In penultima

La sottoscrizione a un mese dalla chiusura ha raccolto due miliardi in più del '77

A Genova conclusione con Berlinguer

Nel Festival quindici giorni di intenso dibattito politico e culturale - Una imponente partecipazione popolare alle iniziative dei comunisti liguri - Nella giornata odierna attesi nel capoluogo ligure treni speciali e carovane di pullman - Nel grande comizio alle ore 18 in piazza Grande parleranno anche il direttore de «l'Unità» Reichlin e il segretario della Federazione genovese Bisso - Per la stampa comunista raccolti sinora 11 miliardi e 400 milioni

Da cinque, sei anni, le feste dell'Unità hanno assunto il carattere di un fatto politico, culturale e di costume...

Il raccolto non viene da solo

testardaggine pari alla loro fiducia nella gente. A noi fanno piacere queste iniziative di altri, che arricchiscono la vita politica e culturale...

Problemi e ostacoli dunque, ci sono: e i comunisti e quanti con loro combattono e nutrono fiducia si interrogano sul modo migliore per risolverli e superarli.

E' vero: le feste si ripetono. Ma ogni volta è diverso, perché è una volta in più. Il movimento operaio è andato avanti sempre così: sa quanto è difficile conquistare un solo metro di terreno...

GENOVA - Grande attesa per la giornata conclusiva del Festival nazionale dell'Unità. Migliaia e migliaia di persone, provenienti da tutta Italia, giungono in queste ore nel capoluogo ligure per prendere parte alla manifestazione conclusiva...

In onore del Festival si sono moltiplicati gli impegni e le iniziative delle Federazioni, delle sezioni, dei comitati per la sottoscrizione per la stampa comunista. Sono stati raccolti finora undici miliardi e 400 milioni di lire...

Essenziale è l'unità

I compagni Mancini e Signorile hanno ragione quando affermano che la DC non ha atteso la polemica ideologica promossa dal PSI per dire «no» all'ingresso del PCI nel governo...

La sinistra e tutte le forze democratiche sono impresse in una nuova situazione. Non si osserva che la situazione italiana è più complessa di quella delineata da Mancini. La destra è certo anche al governo, ma governa l'Italia?

La forza della sinistra. L'anomalia italiana di cui tanto si parla è proprio questa: la forza delle classi in movimento è tale da non consentire alla destra (nella accezione più ampia della parola) di «normalizzare» la situazione imponendo le sue scelte e la sua linea.

La visita del Presidente della Repubblica a Firenze

Pertini: «Contro il terrorismo non dobbiamo avere debolezze»

«Guai a chi dovesse avere cedimenti» - Gabbuggiani ha consegnato al Capo dello Stato una medaglia d'oro a nome della città - Caloroso incontro con la popolazione

Dalla nostra redazione FIRENZE - «Vi è chi vorrebbe scardinarci le conquiste che noi abbiamo conseguito, vi è chi vorrebbe distruggere il sentimento democratico cancellando quest'altra conquista recente, che è l'unità nazionale, oggi rinnovata. Di questa unità, che noi abbiamo avuto in mano la guerra di Liberazione e subito dopo la guerra di Liberazione, io mi considero, l'ho detto nel mio messaggio in Parlamento, espressione. E' mio dovere mantenere questa unità nazionale per il bene del paese».

Il suo improvvisato discorso, fatto a braccio sotto i flash degli operatori televisivi nella Sala del Gonfalone del palazzo della Regione ha costituito il culmine di una giornata che la città ha vissuto con vibrante partecipazione. Infrangendo a tratti il rigido protocollo, che del resto sta «stretto» allo stesso presidente, la gente ha quasi travolto Pertini con un lungo, caldo abbraccio collettivo che è impossibile predire se e con quali sforzi miranti a risolvere le divergenze avranno successo».

emozionato - aveva detto qualche minuto prima nella sala di Carlo VIII della prefettura - per questo mi trema la voce. Mi ricordo la martinella che suonò il giorno dell'insurrezione, mi ricordo quando ero studente qui, nel '21».

Si chiude oggi il vertice di Camp David

WASHINGTON - Il portavoce della Casa Bianca parlando a nome dei tre partecipanti, ha annunciato ieri pomeriggio che il vertice di Camp David si chiuderà oggi, a meno che permangono rilevanti divergenze in aree importanti. Il portavoce ha aggiunto che è impossibile predire se e con quali sforzi miranti a risolvere le divergenze avranno successo».

presidenziale di S. Ruffore (i bambini del posto gli avevano offerto fiori e inviato una graziosa lettera di saluto e di augurio) Pertini accompagnato dal consigliere militare e dal comandante della regione militare toscana emiliana ha passato in rassegna un picchetto d'onore schierato in via Cavour. E' stato accolto sul portone dai rappresentanti del senato Spadolini, della camera Mariotti, dal ministro Pedini, dal giudice Amadeo della Corte costituzionale, dal prefetto. Poi gli incontri con gli amministratori della Regione (Lagorio e Montemaggiore) della Provincia (Rava) e del Comune (Gabbuggiani), il rettore e i presidi di facoltà, e un breve colloquio privato con il cardinale Giovanni Benelli. Pare si sia parlato anche dell'eventualità di un incontro del capo dello Stato con il pontefice Giovanni Paolo primo.

Susanna Cressati (Segue in ultima pagina)



FIRENZE - Il presidente della Repubblica Pertini accolto calorosamente da autorità e cittadini

La questione su cui discutiamo è sorta quando esponenti fra i più autorevoli del PSI hanno detto e scritto che il PCI può stare al governo in una coalizione di emergenza con l'avulso di una forza conservatrice come la DC, ma non in un governo della sinistra, se non si «sciogliono i nodi che il PSI ha indicato nel corso della recente polemica».

Tentativo discriminatorio

E se da sinistra si rimette in discussione la legittimazione della forza più consistente della sinistra a governare il paese quale credibilità ha la «alternativa» o «l'alternanza», come dice Signorile, e quali nuove carte si danno alla DC per il suo vecchio giuoco e per mantenere ancora il monopolio del governo?

Il brigatista preso a Milano si rifiuta di rispondere

Pochi minuti d'interrogatorio per Alunni

Ancora polemiche fra i magistrati di Milano e il ministero sulla fuga della notizia dell'arresto - Anche la Zoni si è chiusa nel silenzio - Indagini a Bologna

Dalla nostra redazione MILANO - «La divulgazione di particolari all'apparenza più insignificanti potrebbe rivelarsi in seguito, nel corso dell'inchiesta, dannosa. Per questo preferisco non parlare affatto, se non quando tutto sarà concluso».

Con queste parole, il capo della Procura della repubblica, dottor Mauro Gresti, sottolinea ai giornalisti polemiciamente quello che ritiene avrebbe dovuto essere l'atteggiamento da adottarsi fin dall'inizio da parte di tutte le autorità sull'arresto di Corrado Alunni.

La procura aggiunto del la Repubblica di Milano, dott. Bruno Siclari è stato ancora più drastico. Ha fatto dimagrire, infatti, attraverso l'agenzia di stampa Ansa un comunicato in cui ricorda che tutte le notizie «concernenti nomi e soprannomi persone, indirizzi, località e documenti sequestrati, nonché eventuali, indicazioni circostanziate e riguardanti lo sviluppo delle indagini sono coperte da rigido segreto istruttorio» e «richiama» i responsabili delle fonti di informazione «al proprio senso di responsabilità» e all'«assoluta riservatezza» delle «vigenti norme in materia penale».

Laguri e per il capo della Digos avverte assicurando ai giornalisti che ogni giorno avrebbe fornito notizie ufficiali ai rappresentanti della stampa. Ma il dirigente della Digos si è limitato, attraverso il telefono interno, a far sapere che non c'era nulla da aggiungere a quanto detto ieri anche se l'inchiesta, per gli osservatori esterni, continua a presentare dei «buchi» di notevoli dimensioni. L'ostinazione dei giornalisti è stata comunque premiata da un frettoloso incontro con Maurizio Michellini (Segue in ultima pagina)

Dal corrispondente

WASHINGTON - «Il vecchio uomo danzaro e per alcuni momenti era come nel 1947. Il miglior complemento che si potesse fare a Muhammad Ali ritornando per la terza volta campione del mondo è scritto nel titolo di prima pagina del «Washington Post». Ed effettivamente si può dire che Ali abbia vinto danzando come quando aveva ventidue anni, quattordici di meno di quanti ne ha adesso. E' stato di una mobilità incredibile. I settantatré spettatori del più moderno stadio degli Stati Uniti, a New Orleans, ne sono stati riviati via conquistati, affascinati, fino a circondare il vecchio campione, forse il più straordinario della storia del pugilato, di una manifestazione di affetto, più che di entusiasmo, profondamente toccante. Lo stesso Spinks, il giovane, generoso campione, un picchiatore abbandonato dal ring, ha continuato accenti di danza sulle gambe bagnate di sudore e nere come l'ebano. Poi è stato il trionfo.

La rivincita di Ali su Spinks Il vecchio campione è tornato giovane

Il combattimento era cominciato in un'atmosfera di tensione. «Sei tu il più grande, sei tu il maestro del pugilato». Ali ha ringraziato con un cenno della testa. Ma non ha risposto nulla. E' rimasto in piedi nel suo angolo, gigantesco e come un'esplosione intensa di pubblico, l'arbitro, i giudici. E niente ha detto quando la vittoria gli è stata attribuita all'unanimità. Non era stanco né dolente. E fino all'ultimo istante, prima di abbandonare il ring, ha continuato accenti di danza sulle gambe bagnate di sudore e nere come l'ebano. Poi è stato il trionfo.

Il vertice di Camp David, che si sta a concludere, sta frantumando di più mi ha trattato il tempo di veder combattere solo l'ombra di Ali, che aveva rischiato in modo non conveniente con Frazier e perdere vittoriosamente con Spinks, quando aveva sconfitto, in un attimo di smarrimento, di essere troppo vecchio per il pugilato.

Ma non è stato un combattimento facile. In due o tre momenti, anzi, i settantatré di New Orleans e i milioni di americani, che hanno seguito il match alla televisione, hanno trattenuto il fiato per l'emozione. E' stato quando Spinks si è

Alberto Jacoviello Segue in ultima pagina

Un documento della Direzione del PCI sull'apertura dell'anno scolastico

La Direzione del PCI, in occasione della riapertura dell'anno scolastico, rivolge un saluto ed un augurio agli studenti, ai docenti, al personale non docente e a tutti coloro che sono stati eletti negli organi collegiali.

I comunisti per una scuola che ricomponga cultura e professionalità

Questa circostanza non è una combinazione fortuita: è un primo, decisivo risultato della nuova situazione politica che si è aperta con la costituzione di una nuova maggioranza parlamentare di unità democratica, di cui fa parte il PCI.

L'impegno suo e dei suoi gruppi parlamentari. Proprio per questo esso rivolge un appello affinché già durante la discussione parlamentare si renda manifesta la volontà di una scuola di docenti, lavoratori e cittadini, di associazioni e sindacati di respingere ogni manovra dilatoria e ogni tentativo di ridurre la portata e l'incisività della riforma.

«MILLE IDEE CONTRO LA GUERRA»

La seconda marcia della pace Perugia-Assisi

Organizzata domenica prossima con il patrocinio della Regione Umbria dal Centro studi Aldo Capitini nel decimo anniversario della morte dell'illustre pacifista - Il valore storico della prima marcia nel settembre del 1961

Dalla nostra redazione PERUGIA - «C'è stato chi ha detto che la Marcia Perugia-Assisi era così bella che è irripetibile. Ma come si potrebbe non correre il rischio di farne di meno?

Una lettera di Berlinguer agli organizzatori

Per noi comunisti la lotta per la pace, per la coesistenza pacifica, per la distensione internazionale e per la cooperazione mondiale è parte integrante e indispensabile per la più generale battaglia per lo sviluppo e il rinnovamento della società, per l'emancipazione e la liberazione di tutti gli uomini.

Ma la nostra piena adesione alla vostra iniziativa si fonda anche sulla persuasione che il complesso delle forze del rinnovamento e del progresso trovano vigore ed aiuto nella lotta per la pace, un bene a cui aspirano miliardi di donne e di uomini, di ogni fede, di ogni cultura e di ogni razza.

Per correre quel «rischio» di cui parlava Capitini, dunque, si è apprestato più di tre lustri: domenica prossima infatti, a diciassette anni esatti di distanza dalla prima, si farà la seconda Marcia della pace sul tragitto Perugia-Assisi. La fondazione, con lo studio Aldo Capitini, della scuola «Mille idee contro la guerra» ha voluto rilanciare, nel decennale della morte del grande pacifista perugino, il grande tema della pace e l'impegno contro la guerra e la violenza.

Si conclude oggi il convegno dc di S. Vincent

Per Galloni è irrealistico un ritorno al centro-sinistra

L'emergenza «non sarà breve né puramente transitoria» - Esclusa una coalizione governativa col PCI ma non per preclusione ideologica - Polemica infondata con Napolitano

Saint Vincent - La fase della politica di emergenza non sarà né facile, né breve, né puramente transitoria. Il recupero del centro-sinistra non sembra una prospettiva realisticamente possibile.

La DC non vuole stabilire un rapporto preferenziale né con i comunisti, né con i socialisti. Se l'obiettivo che si è proposta la segreteria del PSI è quello di mutare i rapporti di forza tra i due partiti di sinistra, quella della segreteria democristiana ha detto Galloni - è «forse più ambizioso».

Chi partecipò all'organizzazione della prima marcia si accorge che ora la tensione ideale non è da meno. Le adesioni stanno giungendo alla segreteria esecutiva da ogni dove: esponenti politici, tutti i partiti costituzionali, organismi sindacali, intellettuali di ogni ispirazione e retroterra culturale.

Prime conclusioni

In queste affermazioni, contenute nella relazione di Giovanni Galloni, si riassumono le prime conclusioni che è possibile trarre dopo due giorni di dibattito e alla vigilia della chiusura del convegno. Esse in qualche modo rispecchiano tanto gli orientamenti della sinistra democristiana (che pure passano attraverso non poche differenziazioni), quanto le posizioni attuali di una segreteria Zaccagnini che ha messo la preparazione del prossimo congresso nazionale in cima alla scala delle proprie preoccupazioni e cure.

Ad questo processo che riguarda il centro-sinistra Galloni ha legato anche i possibili sviluppi della politica di emergenza. L'emergenza politica (cioè, secondo quanto sembra di capire, l'attuale formula) sarà superata soltanto se la politica potrà definirsi «stabilizzata» e potranno crearsi le condizioni di un gioco democratico più aperto, e quindi di maggioranze e di alleanze politiche più organiche e stabili.

La Marcia del 24 settembre sarà dunque aperta a tutti, singoli e organizzati, e per dirla con il comitato organizzatore, «con un solo tema da esprimere come allora con poesie, canzoni, slogan, cartelli e volantini: Mille idee contro la guerra».

Mauro Montali

Confermando le «rivelazioni» sul caso Moro

Mitterrand: ho riferito parole esatte di Craxi

Nuovo intervento del segretario del PSI - Natta: la politica d'unità nazionale attende convalida dai fatti

ROMA - Nei giorni scorsi Craxi aveva lasciato intendere che le «rivelazioni» di Mitterrand sul caso Moro non corrispondevano esattamente alle confidenze che egli aveva fatto al suo collega francese. Ma il segretario del PSI non ha voluto lasciar passare sotto silenzio la cosa: è in un'intervista televisiva, trasmessa l'altra sera dal secondo canale della TV francese, ha chiarito cosa aveva riferito - così ha detto - le parole esatte di Bettino Craxi.

Lo scrittore sostiene, tra l'altro, che, esaminando le lettere di Moro, era arrivato anche lui «all'idea del segreto».

La Direzione del PCI fa appello a tutte le sue organizzazioni e a tutti i suoi militanti, a tutte le energie democratiche e a tutte le forze culturali della scuola, per un impegno eccezionale diretto a conquistare e applicare le riforme, e ad avviare un processo di profondo rinnovamento.

Il compagno Cicchitto è passato dal «contrattacco» (titolo della sua intervista a Repubblica) gettando nell'acqua sostanzialmente due argomenti.

Le dichiarazioni di Mitterrand (alle quali egli accampava una professione di estupefazione per le reazioni che hanno suscitato in Italia: come se le considerazioni e i fatti riportati non rivestissero un'obiettiva gravità) rendono più pressante la richiesta di chiarimenti sollevata in questi giorni da un ampio schieramento.

Le manifestazioni del PCI. Mentre a Genova si conclude il Festival dell'Unità, in tutta Italia si svolgono centinaia di manifestazioni e di feste nell'ambito della campagna della stampa comunista. Tra quelle di oggi, ricordiamo: Casati Di Principe (Cassino); Trivelli; Bolzano; Gouthier; Benevento; Bas-

Intensa attività delle scuole del PCI

ROMA - Per la fine di questo mese e per tutto ottobre, le Scuole di partito sono impegnate a sviluppare un intenso programma di attività e di studio. Decine di compagni parteciperanno a corsi e «seminari» dedicati alle diverse tematiche politiche, culturali, economiche.

Albinea: seminario sul terrorismo

Ad Albinea (Reggio Emilia), organizzato dall'Istituto «Marco Alicata» e a cura delle sezioni «scuole di partito» e «gruppi dello Stato», si terrà nel giorno 22-23 e 24 settembre un seminario nazionale di studio sul tema: «La democrazia italiana nella lotta contro il terrorismo e l'eversione».

Iniziative regionali sulle finanze del partito

Per la preparazione dell'attività finanziaria del 1979, si svolgeranno inoltre nelle scuole di partito seminari sui seguenti temi: caratteristiche della politica finanziaria del PCI; impostazione di un programma economico quadriennale; autofinanziamento; il bilancio come strumento di direzione politica.

Una lettera di Tobagi: «Non appartengo al PSI»

Dal giornalista Walter Tobagi riceviamo «Caro Reichlin, senza entrare nel merito dei giudizi contenuti nell'articolo sulle vicende dell'Associazione lombarda dei giornalisti, desidero precisare e contrariamente a quanto è stato dichiarato dall'Unità (con particolare evidenza nel sommario) non appartengo al PSI, come non appartengo ad alcun altro partito. Tengo a questa precisazione per un motivo di coerenza in quanto personalmente credo, ed ho sempre

Alternanza democratica

Questa proposta che riguarda il centro-sinistra Galloni ha legato anche i possibili sviluppi della politica di emergenza. L'emergenza politica (cioè, secondo quanto sembra di capire, l'attuale formula) sarà superata soltanto se la politica potrà definirsi «stabilizzata» e potranno crearsi le condizioni di un gioco democratico più aperto, e quindi di maggioranze e di alleanze politiche più organiche e stabili.

Albinea: seminario sul terrorismo

Ad Albinea (Reggio Emilia), organizzato dall'Istituto «Marco Alicata» e a cura delle sezioni «scuole di partito» e «gruppi dello Stato», si terrà nel giorno 22-23 e 24 settembre un seminario nazionale di studio sul tema: «La democrazia italiana nella lotta contro il terrorismo e l'eversione».

Intensa attività delle scuole del PCI

ROMA - Per la fine di questo mese e per tutto ottobre, le Scuole di partito sono impegnate a sviluppare un intenso programma di attività e di studio. Decine di compagni parteciperanno a corsi e «seminari» dedicati alle diverse tematiche politiche, culturali, economiche.

Albinea: seminario sul terrorismo

Ad Albinea (Reggio Emilia), organizzato dall'Istituto «Marco Alicata» e a cura delle sezioni «scuole di partito» e «gruppi dello Stato», si terrà nel giorno 22-23 e 24 settembre un seminario nazionale di studio sul tema: «La democrazia italiana nella lotta contro il terrorismo e l'eversione».

Alternanza democratica

Questa proposta che riguarda il centro-sinistra Galloni ha legato anche i possibili sviluppi della politica di emergenza. L'emergenza politica (cioè, secondo quanto sembra di capire, l'attuale formula) sarà superata soltanto se la politica potrà definirsi «stabilizzata» e potranno crearsi le condizioni di un gioco democratico più aperto, e quindi di maggioranze e di alleanze politiche più organiche e stabili.

Albinea: seminario sul terrorismo

Ad Albinea (Reggio Emilia), organizzato dall'Istituto «Marco Alicata» e a cura delle sezioni «scuole di partito» e «gruppi dello Stato», si terrà nel giorno 22-23 e 24 settembre un seminario nazionale di studio sul tema: «La democrazia italiana nella lotta contro il terrorismo e l'eversione».

Candiano Falaschi

Il comitato direttivo dei deputati comunisti è convocato per martedì 19 settembre alle ore 16,30.

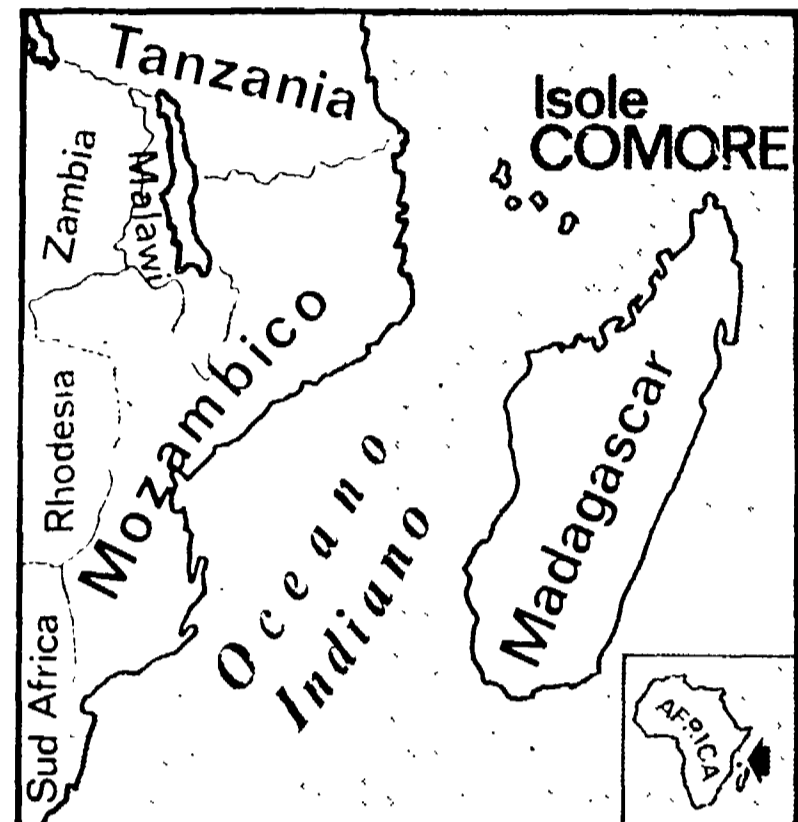
Che cosa accade nel Ciad e nelle isole Comore

Due caporali di Giscard nella riserva dell'Occidente

Nell'arcipelago tra Africa e Madagascar, Ali Solih, un giovane laureato alla Sorbona nel clima del maggio '68, era diventato presidente: il suo sogno anticoloniale è stato stroncato con l'assassinio da Bob Denard, un «katanghese» sbarcato sul posto con cinquanta mercenari...



Il «katanghese» Bob Denard fotografato nella capitale delle Comore



dellassassinio, per fortuna mancato? Rispondono i due negoziatori: «Impedire che Gukuni e Gheddafi (amico, alleato e protettore del nuovo capo guerrigliero, N.A.R.) trascorsero profitto agli occhi della pubblica opinione mondiale dalla liberazione di Francoise».

« Nell'orbita » della Francia. E ora, le Comore. Qui la vicenda è meno complicata, meno misteriosa. E forse anche più sporcata.

Quarta parte in la mostra di questo decennio fatale, 1949-1950, della pittura veneziana rivoluzionaria. Certo — è stato bramato chiarito — Giorgione fu pittore colto, intellettuale, la confidenza di tutta la situazione, l'impatto fra la materia delle cose e del uomo non si ruppe mai.

OGGI RISPONDE FORTEBRACCIO

DUE CANCRI ITALIANI

«Caro Fortebraccio, è tanto tempo che desideravamo scriverti. A Terni, pur essendo una città industriale, esiste una pesante situazione conseguente ad un diffuso malessere sociale...

tiamo, dei tanti in genere, alcuni episodi più clamorosi di cui — pur non avendo elementi di chiara certezza — si parla con insistenza...

cialierie di Terni (seguono nomi e cognomi che, per ovvie considerazioni, non rendono pubblici). Terni.

Cari compagni di Terni, pubblici, insieme con la vostra lettera (che porta all'incirca la stessa data) inviata dal compagno Piccardi...

non puoi credere quanto mi è piaciuta (amarognando) la lettera che mi hai spedito, con i tuoi calcoli imprecisabili. Ti sei soltanto dimenticato di aggiungere che tra i due redditi...

Ma neanche Malloum ha funzionato. Nonostante la presenza di 3.000 fucili di marina e di paracadutisti francesi della Legione Straniera...

Come bloccare una guerriglia

Queste affermazioni, certo di parte, sono confermate da un settimanale conservatore come Le Point, non certo sospetto di simpatie per i movimenti di liberazione di ogni razza e colore.

parte con la luce bianca che egli viene da recenti restati; numerose opere sono state sottratte spostate da altre sale delle Gallerie dell'Accademia...

parte con la luce bianca che egli viene da recenti restati; numerose opere sono state sottratte spostate da altre sale delle Gallerie dell'Accademia...

La mostra di Giorgione a Venezia In quei paesaggi c'è già Renoir

Il nuovo sentimento della natura, nell'arte del grande maestro del Rinascimento, per molti versi anticipa le conquiste espressive del nostro tempo

Dal nostro inviato. VENEZIA — La mostra «Giorgione a Venezia», che è stata inaugurata alle Gallerie dell'Accademia venerdì pomeriggio da presidente della Camera Pietro Lussu...

La mostra alle Gallerie dell'Accademia, che è stata realizzata in collaborazione tra il Comune e la Soprintendenza a Venezia, è curata da un importante comitato di studio a Venezia, che ha raccolto le testimonianze di tutti gli studiosi...

parte con la luce bianca che egli viene da recenti restati; numerose opere sono state sottratte spostate da altre sale delle Gallerie dell'Accademia...



Giorgione, «La vecchia»

si vede molto bene quanto abbiamo contato per il giovanissimo Giorgione, appena trasferitosi a Venezia, con Giovanni Bellini su Duomo, e come nel 1508 nella esecuzione degli affreschi al Fondaco dei Tedeschi...

sublime «Concerto» del Louvre, per decenni attribuito a Giorgione e poi ora dato a Tiziano, nel concreto della meravigliosa materia pittorica, del colore infuocato e misterioso, della immaginazione maschile di tutta la situazione, l'impatto fra la materia delle cose e del uomo non si ruppe mai.

Quarta parte in la mostra di questo decennio fatale, 1949-1950, della pittura veneziana rivoluzionaria. Certo — è stato bramato chiarito — Giorgione fu pittore colto, intellettuale, la confidenza di tutta la situazione, l'impatto fra la materia delle cose e del uomo non si ruppe mai.

rabista tutto ciò che vede e trova e fa la pittura, con l'occhio del pittore. Dopo di lui anche la pittura religiosa sarà alta cosa. La «Tempesta», come gli altri quadri di Giorgione, può nascondere misteri; ma una cosa è chiara: questa è la pittura che ha preso coscienza della sua potenza di espressione, della sua autonomia...

Una preziosa testimonianza agli inquirenti

Alunni era con una donna il mese scorso in Calabria

Avrebbe passato trenta giorni al mare - Il racconto a Firenze di una persona che l'avrebbe avuto come dirimpettaio - Il «giallo» della testina IBM - Il giudice Gallucci: aspetto i «testimoni spontanei»

ROMA — Corrado Alunni ha passato le «sue ferie» in un paesino balneare della Calabria. Lo sostiene un testimone che si è presentato alla procura di Firenze...

contato è stato, per quanto se ne sa, dettagliata. Il testimone avrebbe riferito che durante le vacanze egli è stato quasi quotidianamente in contatto con una coppia, un giovane e una giovane...

quasi sicuramente era Marina Zoni. Dunque tutto il mese di agosto il terrorista che si faceva chiamare Federico è stato al mare: ecco la ragione dell'abbronzatura che ha sfoggiato al momento dell'arresto...

lui però non conosceva, durava ormai da circa tre mesi. Secondo la testimonianza del marito della donna arrestata, prima di partire per le ferie (con la coppia sarebbe andata anche la bimba della Zoni, Ismaia di 4 anni) gli fu comunicato anche la destinazione: una spiaggia dell'Adriatico...

to o, all'ultimo momento, ha saputo parlare. Saperne quale ipotesi è quella giusta può essere interessante per gli inquirenti perché potrebbe aiutarli a sciogliere alcuni nodi sui trasferimenti e sui contatti che in questo ultimo periodo di latitanza ha avuto il terrorista...



MILANO — Corrado Alunni e Maria Alberani fotografati dopo il loro arresto

Dal capoluogo emiliano i documenti falsi di Alunni

A Bologna un punto d'appoggio per le formazioni terroristiche

Materiali provenienti da organismi ed enti cittadini recuperati già altre volte nel corso di operazioni contro gli eversori — Fiancheggiatori al lavoro

Dalla nostra redazione

BOLOGNA — Ancora Bologna torna a collegarsi, sia pure marginalmente, con la trama terroristica delle Br. La constatazione di questo fatto è vissuta con una certa e responsabile preoccupazione...

ganizzazione terroristica. L'uso del nome e dei documenti dell'archivio bolognese, impiegato dal Comune (si sta attualmente interessando ai problemi del traffico cittadino), contiene in sé tanta maliziosità da far ritenere, appunto, che a Bologna possa esistere un nido di fiancheggiatori dei brigatisti rossi...

quirenti si sono chiusi in un silenzio assoluto, ma è indubbio che ciò dipende anche dal fatto che il problema è ancora lontano dall'essere stato risolto. Inevitabilmente, l'indagine dei funzionari della Digos riguarda anche Maria Lauretta Alberani, la giovane segretaria del partito comunista...

Meno fondato, invece, pare il coinvolgimento nelle imprese delle Br di Marzia Lelli, ricercata perché prese parte a uno sciagurato tentativo di «esproprio proletario» a Fiumicino di Argelato dove venne fucilato, con una raffica di mitra, il brigadiere del Cc Andrea Lombardini. Le ultime notizie su Marzia Lelli (collocata a quindici anni) la condannano a Marsiglia. Ma gli inquirenti escludono che la ragazza abbia potuto rientrare a Bologna, anche sotto falso nome...

Polemiche dopo la fuga di notizie sull'arresto del terrorista

Il ministero: «Da qui nulla è trapelato»

ROMA — Da chi, e perché, mentre l'operazione della Digos di Milano era ancora in pieno svolgimento, è stata diffusa la notizia dell'arresto di Corrado Alunni? A questa inquietante interrogazione, al ministero si è risposto con una cordata e forse non sapremo mai come effettivamente sono andate le cose...

mi in pasta nella lotta al terrorismo. E' come dire: il capo della polizia, il comandante dell'Arma dei carabinieri, il capo del SISDE e quello del SISMI, il capo della Digos nazionale ed anche di qualche altro apparato che fa capo al ministero dell'Interno? «La esclusiamo», è la risposta.

Reazioni, che è molto preoccupato, ha ordinato, a quanto ci risulta, una indagine interna che finora non ha però approdato a nulla di concreto. Conoscere chi ha diffuso subito la notizia dell'arresto del brigatista non sarà facile. A sapere che l'operazione sarebbe scattata all'una e sera, erano in molti, forse troppi, al Viminale: si sottolinea che tutti, personaggi ad altissimo livello, con le

«alle indagini contro le «brigate rosse». Non sarà facile neppure sapere — questo l'altro interrogativo forse più inquietante del primo — da chi e per quali ragioni è stato dato l'ordine di «stringere» tempestivamente l'operazione? E' ha per la cattura di Corrado Alunni, le cui mosse erano controllate dalla polizia da più di due settimane. L'ordine è partito dal Viminale? Anche questo si nega con energia. «Mai si è pensato — si afferma — di scavalcare la magistratura». Troppi «errori» (o qualcosa di peggio) sono stati commessi e nessuno ha mai pagato. Per questo si deve andare a fondo per conoscere una buona volta la verità.

s. p. Paolo Gambescia

Da domani a Lisbona studiosi a convegno

ROMA — C'è un generale pessimismo, che corre per l'Europa, a proposito della diffusione delle tossicomanie, soprattutto giovanili e della lentezza con cui viene svolta l'azione preventiva per cercare di contenere il fenomeno. Siamo, e non già da oggi, nella fase in cui si contano i morti, gli «sconfitti» che hanno lasciato la pelle sul campo di quest'assurda battaglia suicida...



Preoccupa le Nazioni Unite la droga nel Sud Europa

La posizione dell'Italia vicina a quella della Spagna e del Portogallo — Colloquio con Luigi Cancrini, relatore al seminario

«Quanti sono i morti negli ultimi mesi? Ricerchiamo dati giornalieri su un immediato confronto. Nella Germania federale morirono nel 1970 per abuso di stupefacenti 102 persone e per quest'anno si calcola che saranno quasi 500. Nella sola Francia sono già stati trovati 23 cadaveri di tossicomani, nei primi sei mesi di quest'anno; e sono aumentate moltissimo in due anni le percentuali di persone dedite alla droga tra i sudati e tra coloro che compiono azioni criminati di diverso tipo...

altri paesi in cui c'è diffusione di droghe forti, la nostra cronaca non registra un alto tasso di criminalità da ascrivere, come per esempio negli Stati Uniti; mentre l'altro dato che abbiamo è che l'apertura degli ospedali corrisponde ad una richiesta larghissima: solo a Roma i ricoveri volontari (e se si vuole, anonimi) sono qualche migliaio. In queste condizioni, il grande problema, non è la periferia operativa della legge, c'è stata in Italia l'entrata e la penetrazione più massiccia di eroina.

colpita dal fenomeno della droga? Oppure che eroina e droghe forti sono largamente diffuse nel quartiere povero di Colosseo, a Cassino? In un caso e nell'altro — risponde Cancrini — occorre fare i conti con quanto è avvenuto in questi luoghi a causa dei processi di industrializzazione rapida e caotici e del moltiplicarsi altrettanto veloce della popolazione.

Il dramma della droga si lega dunque anche ai grandi problemi del paese, primo fra tutti quello della disoccupazione giovanile. Cancrini aggiunge: «è un po' come per il terrorismo, al quale non si può far fronte con una legge speciale: anche qui il nodo è il rischio di un grande mobilità zone per cambiare il clima culturale e morale.

Sull'alto numero di conati mortali c'è poi da precisare un fatto. Esso è possibile se si pensa che l'eroina che si vende in Italia è molto «leggera» e in maniera imprevedibile, spesso con sostanze pericolosissime come la stricnina. La miscela che ne risulta può così essere molto sottile non omogeneamente, determinando imprevedibili cambiamenti nei dosaggi. In altre parole, il tossicomane che è abituato per sua stessa necessità ad assunzioni costanti di droga, corre assai più rischio di morire se si metterà una quantità di sostanza più del previsto. E questo spiega forse in parte l'alto numero dei morti che oggi siamo costretti a registrare.

Al seminario dell'ONU, a Lisbona, Cancrini terrà una relazione su Italia, Spagna e Portogallo, assistito da esperti per gli altri due paesi. L'unificazione in questa sorta di «sottoregione dell'Europa meridionale» si spiega col fatto che l'ONU considera i tre paesi (sia pure con qualche riserva per l'Italia, dove il fenomeno riveste aspetti più preoccupanti) sotto un unico profilo, a causa dell'emergere piuttosto recente di diversi tipi di forme di tossicomania. Per contro, paesi come la Grecia, la Jugoslavia e la Turchia (dove, però, l'uso dell'oppio costituisce un problema a parte) sono ancora in condizioni di poter contenere il fenomeno, se si sapranno adottare tempestivamente adeguate misure di prevenzione.

Giancarlo Angeloni

Nella foto: una parte degli otto chilogrammi di eroina sequestrati pochi giorni fa all'aeroporto di Fiumicino.

Con esplosivo a Gela

La mafia fa saltare laboratorio d'analisi

Dal nostro corrispondente CALTANISSETTA — Una piazzina nella quale si trova il laboratorio di analisi del compagno Giovanni Rapotez, è stata fatta saltare in aria. Le indagini che i carabinieri hanno messo in moto dopo il sequestro di un lotto di questo tipo di esplosivo, hanno portato a un'indagine che ha fatto saltare in aria un laboratorio di analisi di Gela...

Sulla statale «Adriatica»

Scontro fra due auto presso Bari: 5 morti

BARI — Cinque persone sono morte nello scontro fra due automobili che si sono scontrate sulla statale 6 Adriatica nei pressi di Polignano a Mare, comune a 35 chilometri dal capoluogo. Le vittime sono Donato Santoro, di 45 anni, di Martina Franca (Taranto), Donato Ruscè, di 29 anni, di Brindisi, Emma Castellanò, di 20, di Milano, Cosimino Ruscè e Nicola Pesola, entrambi di 23 anni, di Brindisi. Santoro guidava una «Mercedes 240» che si è scontrata ad alta velocità con una «Piat 128» con a bordo gli altri quattro. Nell'incidente non vi sono superstiti.

Nella zona dove nel '68 si ebbero migliaia di morti

Terremoto del decimo grado in Iran

TEHERAN — Un terremoto di notevole intensità ha colpito ieri sera l'altipiano centrale dell'Iran. Il sisma ha avuto il suo epicentro tra la città di Yazd e quella di Kerman ed è il più forte di quelli che hanno colpito l'Iran negli ultimi anni.

formazioni esatte sulla situazione. Le prime notizie arrivate dalla regione colpita parlano di molti feriti e di gravi danni alle costruzioni in alcuni villaggi isolati. L'epicentro è stato localizzato dall'Istituto geofisico di Teheran in prossimità del confine con l'Afghanistan, tra Berzand e Tabas, la stessa area in cui nel terremoto del 1968 perirono migliaia di persone.

Kerman, che dovrebbe essere una delle città più colpite, è la località dove nel dicembre dello scorso anno un altro terremoto aveva fatto 521 vittime. Secondo il servizio geologico degli Stati Uniti, che ha sede a Golden, nel Colorado, con la sua intensità di 7,7 gradi sulla scala Richter, quello di ieri costituisce il più forte terremoto registrato

to in tutto il mondo quest'anno. In Italia, all'osservatorio «Benedetti» di Pienza, ieri sera, per la durata di oltre due ore, tutti gli strumenti geofisici hanno segnalato il violentissimo terremoto, a 500 chilometri di distanza, «di carattere disastroso». Nell'epicentro — informa l'osservatorio — il sisma ha raggiunto il decimo grado della scala Mercalli.

La proposta di istituire un servizio nazionale

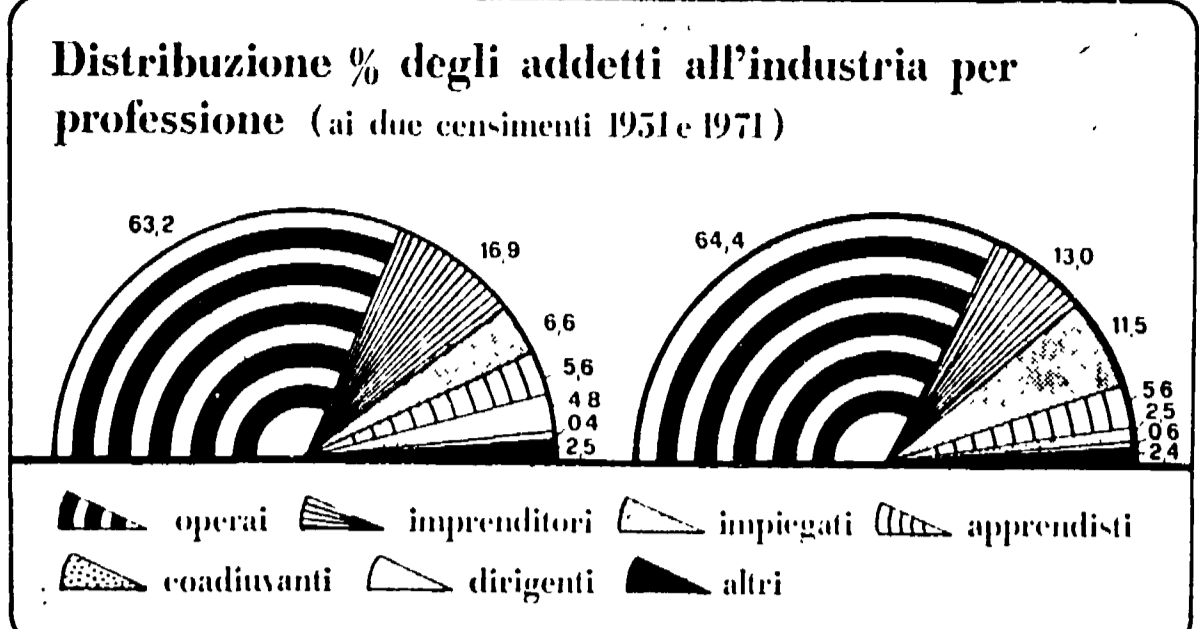
Come stringere la «forbice» tra domanda e offerta di lavoro

Il mercato del lavoro è sempre sfuggito a qualsiasi regolamentazione. Mentre in Italia avvengono ogni anno quasi 5 milioni di mutamenti di occupazione...

Il modello del servizio sanitario Gestire insieme collocamento, mobilità e formazione professionale

Le linee di fondo sono: 1) uno stretto collegamento con gli orientamenti programmatici di carattere generale, tendenti alla riconversione dell'apparato produttivo...

posizione analoga a quello nazionale) con una larga autonomia nel campo della programmazione dell'offerta di lavoro nell'ambito dei criteri generali fissati dalla legge...



meccanismi della cassa integrazione che vanno rivisti per impedire l'uso distorto e degenerato di questo istituto. E la riforma dovrebbe utilizzare questi lavoratori attraverso il leasing di manodopera, di cederli, cioè temporaneamente ad altre aziende o di impiegarli in lavori straordinari...

Seminario del PCI sull'evasione fiscale

ROMA - Indetto dal Cespse dal CRS, dal CGRI, si terrà il 29 ed il 30 settembre prossimi un seminario su « Accertamento e repressione della evasione fiscale: problemi e proposte »...

In un articolo per l'Unità del segretario generale

Nel clima di rassicurante pigritia mentale che segna la ripresa della stagione politica, chi sostiene la necessità di rivedere l'orario di lavoro è quasi bollato nella schiera degli strambi profeti del «lavorare meno»...

La Fim spiega le sue ipotesi per ridurre l'orario

L'orario di lavoro è uno dei temi principali sui quali è aperto un vasto dibattito nel movimento sindacale. La Cisl ha lanciato l'ipotesi di fare della riduzione dell'orario di lavoro un obiettivo centrale della prossima stagione contrattuale...

zione. Se il lavoro nero fosse variabile dipendente dei regimi d'orario la soluzione sarebbe semplice: basterebbe aumentare l'orario settimanale. In realtà, il vero incentivo al lavoro nero è l'attuale struttura degli oneri sociali, così pesante da sollecitare evasioni. In definitiva il problema mi pare analogo a quello dell'evasione fiscale...



Ospedalieri verso lo sciopero

Domani i dirigenti della Fio (Federazione ospedalieri) e delle confederazioni si incontrano con i rappresentanti del governo e delle Regioni per cercare di sciogliere i nodi della vertenza contrattuale e poter arrivare in occasione della riunione già fissata per mercoledì alla definizione dell'accordo...

Per il trasporto aereo intesa sulle festività

ROMA - Finalmente raggiunta l'intesa sulle festività soppressa per il personale di terra dell'Alitalia, dell'Al e della Aeroperipoli. Dopo mesi di difficili trattative è intervenuta la mediazione del ministro del Lavoro e nella notte fra venerdì e sabato si è arrivati alla sigla dell'accordo di massima fra le aziende e la Fiat, il sindacato unitario di categoria...

Sulla linea dell'Eur la «piattaforma» edili

ROMA - Il comitato esecutivo della FLC (lavoratori delle costruzioni) ha confermato la piena validità della linea fissata dal movimento sindacale all'assemblea dell'Eur e a questa si atterra la piattaforma per il nuovo contratto della categoria (un milione e mezzo di lavoratori attualmente in fase di elaborazione)...

Comune di Rivalta di Torino

PROVINCIA DI TORINO AVVISO DI CONCORSO PUBBLICO PER TITOLI ED ESAMI Sino alle ore 18 del 26 ottobre 1978 è aperto il pubblico concorso per titoli ed esami a n. 5 posti di Applicato. Per informazioni rivolgersi presso l'Ufficio Personale. IL SINDACO (Franco Duriff)

Comune di Rivalta di Torino

PROVINCIA DI TORINO AVVISO DI PROROGA CONCORSO PUBBLICO PER TITOLI ED ESAMI I termini della presentazione domande al pubblico concorso per titoli ed esami al posto di Vigile Sanitario sono prorogati alle ore 18 del giorno 11 ottobre 1978. Per informazioni rivolgersi presso l'Ufficio Segreteria. IL SINDACO (Franco Duriff)

Comune di Rivalta di Torino

PROVINCIA DI TORINO AVVISO DI CONCORSO PUBBLICO PER TITOLI ED ESAMI Sino alle ore 18 del 26 ottobre 1978 è aperto il pubblico concorso per titoli ed esami a n. 3 posti di Vigile Urbano. Per informazioni rivolgersi presso l'Ufficio Personale. IL SINDACO (Franco Duriff)

politica internazionale mensile dell'ipalmo n. 8 1978 LE ESPERIENZE SOCIALISTE NELL'AFRICA NERA Sentarelli: Le varianti di una rivoluzione Andreocci: Dall'utopia alla lotta di classe Musti: Le ragioni di uno sviluppo mancato Gentili: Ipoteche nella funzione dei militari Mercalli: Fra neutralismo e neo-alignemento Bernadi: La ricerca continua di una identità Dini: Le opere dei protagonisti Devoto: Come fermare la spirale del riarmo Orfei: Il « mal d'Africa » dei nostri giornali

Stoccafisso NORVEGESE Alimento sicuro perché interamente naturale. Direttamente dall'inverno artico. a cura dell'Associazione Esportatori Stoccafisso Norvegese

Onduline Lastra con caratteristiche speciali per rendere un tetto in coppo. SICURO e IMPERMEABILE ISOTERMICO In vendita presso i più importanti magazzini di materiali edili, legnami e Consozi Agrari Provinciali. Onduline la lastra ondulata più economica Stabilimento, Sede Sociale o Direzione: ALTOPASCIO (Lucca) Telefono (0583) 256112/3/4/5 r. - Telex 50228 ITALORIC

COMUNICATO REMAINDERS ROMA - PIAZZA S. SILVESTRO 27/28 ROMA - PIAZZA VIMINALE 12/13 I LIBRI IN VENDITA PROMOZIONALE SCONTO del 75%

Lettere all'Unità

Le feste e le sottoscrizioni non bastano
Cara Unità,
Sono un compagno assai...

La legge sull'aborto e i problemi non risolti
Alla redazione dell'Unità,
A pochi mesi dalla promulgazione della legge sull'aborto...

Un vantaggio che è motivo di scandalo
Cara Unità,
Vorrei sottoporre all'attenzione dei lettori alcuni elementi...

Inquilino che non è tenuto ad andarsene
Cari compagni,
Sono affittuario di un appartamento...

La mutua vale o no, anche per i turisti?
Caro direttore,
Ho riferito alcuni racconti di turisti...

La mutua vale o no, anche per i turisti?
Caro direttore,
Ho riferito alcuni racconti di turisti...

La mutua vale o no, anche per i turisti?
Caro direttore,
Ho riferito alcuni racconti di turisti...

La mutua vale o no, anche per i turisti?
Caro direttore,
Ho riferito alcuni racconti di turisti...

La mutua vale o no, anche per i turisti?
Caro direttore,
Ho riferito alcuni racconti di turisti...

La mutua vale o no, anche per i turisti?
Caro direttore,
Ho riferito alcuni racconti di turisti...

La mutua vale o no, anche per i turisti?
Caro direttore,
Ho riferito alcuni racconti di turisti...

La mutua vale o no, anche per i turisti?
Caro direttore,
Ho riferito alcuni racconti di turisti...

La mutua vale o no, anche per i turisti?
Caro direttore,
Ho riferito alcuni racconti di turisti...

La mutua vale o no, anche per i turisti?
Caro direttore,
Ho riferito alcuni racconti di turisti...

Il Mezzogiorno deve diventare l'asse del piano economico

La giornata conclusiva a Bari della Fiera del Levante - Interventi di Lama, Alinovi, Morlino e De Mita - I contratti e la politica dell'EUR - Quanto pesa il sud nel « documento Pandolfi » - La disoccupazione e il sottosviluppo



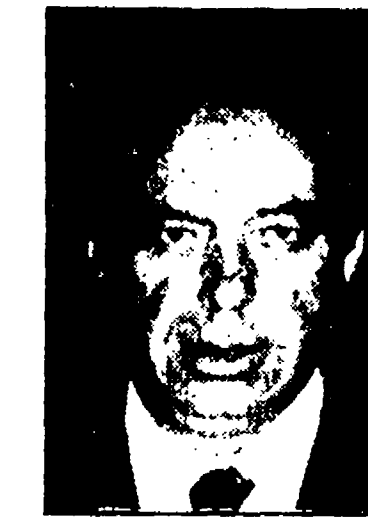
Luciano Lama



Abdon Alinovi



Ciriaco De Mita



Tommaso Morlino

Dal nostro inviato

BARI - Il Mezzogiorno, uscito dallo specifico ambito di studio che aveva impegnato in questi giorni economisti, urbanisti, tecnici ed amministratori sui temi del « territorio » e della sua « gestione », è stato « restituito » al dibattito politico vero e proprio ieri, nella « tappa » conclusiva di queste tradizionali giornate che alla Fiera del Levante vengono dedicate al sud.

Il problema del Mezzogiorno

In sostanza, è stato riproposto come « la misura » della reale volontà del governo e delle forze politiche e sociali di porsi non in una semplice ottica « congiunturale », ma in una ottica « strategica ». Morlino ha detto che « nelle intenzioni del governo rimangono le cause « strutturali » della crisi italiana, di cui il Mezzogiorno è gran parte. Non a caso, infatti, è stato sottolineato che « nei prossimi anni, il problema della disoccupazione in Italia, sarà essenzialmente quello della disoccupazione meridionale ».

Il problema del Mezzogiorno

È un problema che ha portato a criticare questo documento non è stata la scelta primaria della lotta all'inflazione, ma la scelta di una politica di cambiamento reale, impostando « compiti » e « limiti », per il Mezzogiorno. Ma un terzo piano economico che voglia cambiare può fondere non solo i riforme (da quello fiscale a quello creditizio) e una nuova programmazione economica.

Il problema del Mezzogiorno

È un problema che ha portato a criticare questo documento non è stata la scelta primaria della lotta all'inflazione, ma la scelta di una politica di cambiamento reale, impostando « compiti » e « limiti », per il Mezzogiorno. Ma un terzo piano economico che voglia cambiare può fondere non solo i riforme (da quello fiscale a quello creditizio) e una nuova programmazione economica.

La Federazione sindacale precisa le proposte

Pensioni: i punti della riforma

ROMA - Da martedì prende concretamente via la trattativa tra governo e sindacati per la riforma pensionistica? Le pensioni sono una questione la cui soluzione è destinata ad avere una influenza non secondaria per la elaborazione del piano triennale. Il governo sembra orientato a iniziare la trattativa da parte loro, i sindacati hanno ulteriormente affinato le loro proposte, in modo da presentarsi all'incontro di martedì con la individuazione di un terreno di più concreto e preciso possibile di discussione.

Aggancio pensioni-salario

Il sindacato si dichiara contrario a ogni misura che metta in discussione i principi sui quali si fonda l'aggiungimento delle pensioni alla dinamica del salario. Fatto salvo tale principio, il sindacato è pronto a rivedere e correggere le anomalie presenti nell'attuale sistema di aggancio. Non c'è dubbio che il modello che una volta generalizzato a tutti i lavoratori il sistema pensionistico attualmente in vigore per i lavoratori dipendenti.

Contributi e iscrizioni

All'Inps - ribadisce il sindacato unitario - deve essere affidato il compito di accertare e riscuotere i contributi di tutti gli altri enti previdenziali, in modo da mettere fine alla attuale « giungla » di contributi e prestazioni. Il sindacato conferma anche che dal primo gennaio del '79 i lavoratori dipendenti nuovi assunti dovranno essere tutti iscritti all'Inps, indipendentemente dai settori in cui operano. Anche questa è una misura che va in direzione della lotta a « giungla » e « diversità » (specializzazioni) di trattamenti. I contributi che in tal modo affluiranno all'Inps dovranno servire a formare un Fondo di garanzia, al quale attingere per fa-

Giovedì nomine nelle banche

ROMA - La questione delle nomine in alcune delle più importanti banche pubbliche sarà all'ordine del giorno della riunione del comitato interministeriale per il credito, la cui riunione è stata fissata per giovedì pomeriggio. Dovrebbero essere decise le nomine all'Istituto San Paolo e alla Cassa di risparmio di Torino, al Mediobanca centrale, alla Banca nazionale del lavoro, alla Banca di Sicilia, Cassa di risparmio di Roma e della CARIPLO.

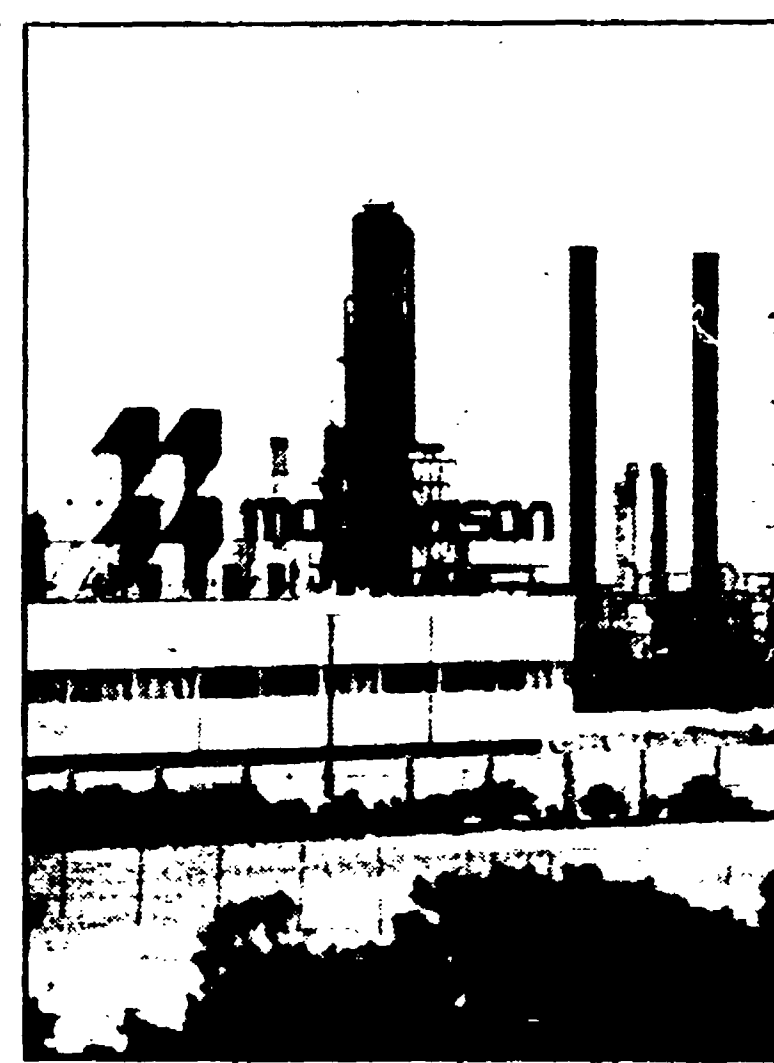
Grandi indaffarato a cedere le quote SME della Bastogi

MILANO - Grandi ha deciso di vendere la quota di partecipazione, pari al 15,32 per cento, della Bastogi nella SME, finanziaria dell'IRI stata controllata dal settore alimentare della Partecipazioni statali. Questa è fino ad ora l'unica notizia emessa da un'agenzia (Adnkronos), che però ha avuto conferma da parte della stessa Bastogi. La Borsa sono corse diverse e contrastanti voci su questa alienazione. Si è parlato del prezzo di un pacchetto verrebbe ceduto per una cifra di 100 miliardi circa e del possibile compratore della Bastogi, il finanziere della persona di Danilo Fossati, manager della Star, il cui capitale è diviso tra la SME che ne controlla il 50 per cento, e la Findim, la finanziaria dei Fossati, presente del resto anche come consociato nella Alisar, ex Alimont, la grassa società alimentare ceduta nel gennaio del '74 dalla Montedison alla SME.

Cosa vogliono gli arabi nella Montedison?

Interpellanza dei deputati comunisti - Occorre chiarire come viene invogliato il capitale straniero e quale sarà il ruolo di quello pubblico (Sogam) - Si complica anche il salvataggio Liquigas

ROMA - Se la Montedison continua a perdere 40 miliardi di lire al mese, se specialmente in questi ultimi due anni è stata sempre più considerata una sorta di emblema dello sfascio che ha investito alcuni settori della industria italiana, come mai, oggi, gruppi finanziari esteri sono interessati a farne parte? Che cosa nuove questi gruppi - si è parlato, come è noto, di capitali arabi - nell'avvicinamento a Foro Bonaparte, visto che non può essere la previsione di un profitto immediato? E' ovvio che dare risposte a queste domande significa capire sino in fondo il senso della operazione di cui si discute in queste settimane (che porterebbe una presenza di capitale straniero pari al 10 per cento del pacchetto azionario della Montedison); ma significa anche gettare una luce sulle tendenze che oggi si delineano nella ristrutturazione finanziaria di alcuni grandi gruppi italiani e sulle intenzioni che sembrano profilarsi tra settori finanziari italiani e internazionali.



SIRACUSA - Lo stabilimento della Montedison

Interpellanza del PCI su Castrovillari

ROMA - In base a quali elementi il 28 aprile scorso il governo ha assicurato la salvaguardia dei livelli di occupazione nelle due aziende Montedison di Castrovillari? La domanda è contenuta in una interpellanza ad Anzuresi e al ministro del Lavoro dei compagni Di Giulio, Martorelli e Ambrogio, i quali ricordano, fra l'altro, che la stessa Montedison aveva accettato allora di riprendere l'attività produttiva entro una settimana, sospendendo poi del tutto l'attività stessa e ponendo i lavoratori delle due fabbriche in cassa integrazione.

Grandi indaffarato a cedere le quote SME della Bastogi

MILANO - Grandi ha deciso di vendere la quota di partecipazione, pari al 15,32 per cento, della Bastogi nella SME, finanziaria dell'IRI stata controllata dal settore alimentare della Partecipazioni statali. Questa è fino ad ora l'unica notizia emessa da un'agenzia (Adnkronos), che però ha avuto conferma da parte della stessa Bastogi. La Borsa sono corse diverse e contrastanti voci su questa alienazione. Si è parlato del prezzo di un pacchetto verrebbe ceduto per una cifra di 100 miliardi circa e del possibile compratore della Bastogi, il finanziere della persona di Danilo Fossati, manager della Star, il cui capitale è diviso tra la SME che ne controlla il 50 per cento, e la Findim, la finanziaria dei Fossati, presente del resto anche come consociato nella Alisar, ex Alimont, la grassa società alimentare ceduta nel gennaio del '74 dalla Montedison alla SME.

UGO PINFERI (Milano)

Incontro tra Ivens e Altman a San Sebastiano

Cineasti sotto la tenda perplessi



I registi Robert Altman e Joris Ivens

Dal nostro inviato
SAN SEBASTIANO — Le immagini di Terra di Spagna abbracciano forte forte una delle tante platee del Festival di San Sebastiano. Ecco un film che non morirà mai. Al presente, quando la guerra civile spagnola era in corso, sarà a lungo e ricorrendo succedeva con la preguenza dei fatti, senza morali ideologici apparenti. Tutti americani, franchisti inaspettati, ricordano ancora Terra di Spagna come un trauma.

Poi, il film continuò a rap-presentare la truce memoria del franchismo. Quando Franco se ne andò, Terra di Spagna, trasmesso poche ore dopo la sua morte dalle televisioni di mezzo mondo, fu la vera di sanguisugli e di tette. Oggi, agli occhi di tutti, esso rilancia il fatidico e agitato inizio di una nuova vita.

La luce si accende in sala e Joris Ivens, ultimo dei grandi, è il nome sempre, è il tutto ad suo film. Racconta ancora di sé, di Hemingway, di Nenni, in Spagna. E poi di Ho Chi Minh, di altre trincee, di altri film. Un ragazzino basso, militante comunista, gli chiede senza timore di venzialità perché in Terra di Spagna non si mostri più chiaramente che la guerra civile è innanzi tutto lotta di classe. Questa domanda, che si potrebbe considerare ingenua e tutta d'un pezzo, offre a Ivens la possibilità di celebrare l'importanza dell'understatement hemingwayiano («Non sottovalutare mai l'intelligenza e la perspicacia — mi spiegava il grande scrittore americano — dello spettatore e del lettore»). Del resto, se Hemingway non ha mai scritto che Franco era un bruto fascista, Ivens non ha mai fatto iniezioni di enfasi alle eloquenti sequenze di Terra di Spagna, così come negli Stati Uniti, in quanto a Ivens, non si è detto semplicemente «Comprate un'auto usata da un tipo con una faccia come questa?». Ciò aiuta a capire chi non la pensa come, le forse solo perché non sa come pensarla.

realtà ci ha sempre divisi. Lui mi rimproverava di con-tinuare perché lo rintraccio immediatamente ciò che vede. Poi, però, si è dovuto rivedere: quando ha usato il mio stesso metodo per Traciani su Lenin, che a mio avviso è il suo film più mirabolante, perché il suo grande amore Flaherty («E' stato lui a insegnarmi che si può fare del documentario opera di poesia»).

Dopo un po' che parli con Ivens devi gettare la spugna perché è ben disposto a spianarci le porte di un intero secolo di cronaca e di cultura, con facce, nomi, luoghi, vittorie, errori, contraddizioni, dubbi, speranze, delusioni. Lui c'era sempre, fra fatto, la storia, la vita. Non ti dice che ha capito. Mai. Ti racconta, ti mostra, e basta. «Mi piace parlare con i giovani — dice Ivens — perché rivivono ancora ad avere un dialogo con il prossimo, senza averne bisogno».

dalla condizione sociale o dal bagaglio culturale. Del resto, quando la tua estrazione è borghese, devi portare tutta la vita per coltivare quel senso della giustizia che è innato negli oppressi».

Torniamo con Ivens a notte fonda. Domani a mezzogiorno c'è un appuntamento con Altman, «Senza, mi piacerebbe molto conoscere Altman — dice Ivens al momento della buonanotte — perché mi sembra l'unico genio oggi in circolazione a Hollywood».

Eccoci qui, puntuali, tutti e due, a mezzogiorno. Ma al momento del fatidico incontro, come in un lampo, ci si rende conto che il risultato sarà invece triste. Troppa volte abbiamo avvertito la rigidità di due forti personalità faccia a faccia, e l'assenza di comunicazione, in particolare, tra grandi talenti evocatori di immagini.

Altman studia Ivens con rispetto e imbarazzo. Ivens guarda Altman con una fanciullesca, caudata e perversa ammirazione per la star. Entrambi perdono quella estre-

ma lucidità che gli è comune, e si smarrono, per lunghissimi attimi, dietro i rispettivi stereotipi. Ma l'America, che è lo stereotipo degli stereotipi, paradossalmente, li riconcilia con se stessi.

Ivens racconta quindi del suo più lungo soggiorno negli Stati Uniti a New York e a Los Angeles, fra il 1935 e il 1942.

«A Hollywood, potrà sembrare strano — e Ivens che parla — avevo molti amici. Anzi, il più caro di tutti era John Ford. Fin troppo reclamizzato come un uomo di destra. A Ford piacevano molto i miei documenti che erano assai apprezzati da tutti negli Stati Uniti, ma con un certo scetticismo, perché la funzione, nel mondo dello spettacolo americano, è un principio superiore che non si può mettere in forse. Invece, Ford, dopo aver visto il mio documentario La pioggia, mi invitò un giorno nel teatro di posa dove lavorava e mi disse: «Mi verrebbe un po' di farti venire qui, perché noi la pioggia la facciamo con le pompe, come i giardinieri». Quando gli mostrai Terra di Spagna restò senza fiato, e finse di cavarcela con una sua tipica battuta: «Non crederei, se io ho una cugina nelle Brigate Internazionali». Andai via dagli Stati Uniti poco prima della «caccia all'eresia» maccartista. Seppi poi che nel quotidiano che Mac Carthy sottoponeva agli infelici intellettuali di quell'età antimacartista c'era questa domanda: «Lei conosce mister Ivens?». Comunque, io a Hollywood ero come una vergine in un bordello. Le proposte non mi sono mancate ma non ho mai accettato l'opportunità di lavorare con lui. Quando sono sulla cresta dell'onda non capisco più niente. Il povero John Garfield, che mi onorava di una enorme stima, ripeteva sempre: «Lui è un grande genio, ma non riesce a spostare il biliardo», oppure: «Altri due films così, poi mi metto a lavorare sul serio». Ma si lavorava in un delirio. Come si farà a fare i film che fai a Hollywood?».

«A Hollywood o in qualunque altro posto — risponde Altman — posso stare in libertà perché non conosco nessun filantropo, quindi devo essere il presidente del mio film, e questo, dopotutto, mi spiace di meno. Però, se gli altri attori che stanno con me non fossero dei veri e propri collaboratori, abituati ad amministrare la loro fetta di film, perché si farebbero un mestiere. E poi, anche così, la vita è dura, perché io riesco ancora a cedere in piedi soprattutto grazie ai consensi che riscuoto in Europa. Come è noto, i miei film non hanno un grande successo in America. Il resto sarebbe piuttosto strano il contrario. Tuttavia, anche se Mac Carthy non è che un vecchio incubo, negli Stati Uniti la situazione non è allegra. Lei geniale e intelligentemente inebetita dalla televisione e non è più capace di guardare qualcosa per più di cinque minuti senza afferrare il significato. A casa, cambiano canale. Al cinema, se il film non è una specie di chewingum stanno alla larga. Il risultato è che oggi, in America, non si leggono più libri, e forse spariranno anche i giornali, poiché a New York sono in sciopero da un mese e potrebbero riandare in un Natale. D'altra parte, non è che siano di grande aiuto. Quando vengo in Europa, mi stupisce vedere tutti i giorni notizie, corrispondenti dall'Africa o dal Medio Oriente. I burocrati in città volano raramente il naso fuori dalla porta. Magari, ti racconta una parte che Carter è partito a pescare, oppure che è andato a trovare sua nonna. E io continuo a fare film, finché mi resta un po' di coraggio come uno che si mette a correre per sfuggire all'infarto. Dopo un matrimonio, che avete visto qui a San Sebastiano, ne ho già pronti due, e altri due ne sto scrivendo, persino adesso nella mia camera d'albergo».

Ma come voi ben sapete, il cinema è un circo. Nessuno meglio di una grande documentarista capisce che uno sproprio si fa tuttora del cinema. Siamo ancora troppo vicini al teatro o alla letteratura. Un po' di teatro, di letteratura, di un certo tipo di cinema, ci serve a chiuderla ancora allo spettacolo, come qualche anno fa, di guardare dalla mia parte, senza dimenticare che c'è una riserva finora altrove».

E sciamano, e salutano Robert Altman che sta per immergersi in quelle sue faccende. Appena racconta la hall, in strada Ivens torna al silenzio. «Saremo ancora fatto un mio film. Sarà forse il mio primo documentario, essenziale, molto lirico. Lo voglio cominciare sulle montagne a duecento metri di altezza. Poi, con l'aereo, scenderò sempre più giù, verso minuscoli dettagli, gradatamente a vari livelli, per arrivare al mare e sprofondare nel sottosuolo».

Il Nuovo canzoniere italiano con Ivan della Mea. Arra-

ROMA — Concerto stasera, davanti al Teatro Terza di piazza Mancini. In programma la Sonata per viola di Hindemith, interpretata da Margot Burton. Può essere il tra di Bruno Maderna, nel l'esecuzione del violonista Massimo Cohen e quattro Intermezzi di Brahms, che saranno suonati al piano da Valery Veskobotnikov. Lo stesso pianista suonerà, inoltre, ancora di Brahms. Sonato in re, ma suonata nel quarto sarà accompagnata al violoncello da Gino Zaniboni.

Annunciati i cartelloni del Quirino, del Valle e del Parioli

Spettacoli a getto continuo

Tre i teatri programmati a Roma dall'ETI che estende la sua collaborazione con gli Stabili Nuove forme di abbonamento — In evidenza i nomi di Shakespeare, Goldoni e Pirandello

ROMA — Anche l'ETI ha varato — e annunciato ufficialmente — i cartelloni per la stagione '78-'79 del Quirino, del Valle e del Parioli. Quest'ultimo teatro, dopo aver subito tempo fa un proditorio attentato fascista che lo ha mandato distrutto quasi completamente, ha ripreso a funzionare e annuncia quest'anno alcune novità. L'ETI è venuto in aiuto di Alberto Lionello e dei suoi compagni di lavoro, organizzando la programmazione del locale.

D'altra parte l'Ente teatrale italiano tende ad allargare la sua collaborazione, soprattutto con gli Stabili e con altri enti pubblici e questo — ha detto Bruno D'Alessandro, direttore generale dell'ETI — nel quadro di quella già approvata riforma dello stesso istituto che verrà codificata dalla nuova legge.

«Abbiamo cercato di qualificare gli spazi in cui operiamo — ha aggiunto il dirigente dell'istituzione — senza, per questo, voler etichettare i gruppi che vi opereranno. La divisione potrebbe così definirsi: al Quirino, teatro di larga capienza, spettacoli di grande tradizione, quelli cosiddetti "mostri sacri"; al Valle, soprattutto spettacoli prodotti dal "teatro pubblico"; al Parioli, allestitimenti di alto livello artistico e, al tempo stesso, di forte richiamo».

Pur di favorire l'interesse

per la prosa, che a Roma è in netta ripresa, l'ETI ha studiato forme di abbonamento in lungo e in largo. In febbraio — dal 12 al 18 — sarà la volta della Spudrata recitata da Peter Müller, presentata dallo Stabile di Bolzano per la regia di Alessandro Fersen; anche per pochi giorni (sarà poi, più che probabilmente, al Teatro alla Piramide) Monè Perlina darà Komikè, imperniato su storie di contesi d'avanspettacolo. Infine, in coda di stagione, dal 14 al 27 maggio, la platea del Valle sarà completamente smontata per diventare il palcoscenico del Calderón di Pasolini, già allestito da Ronconi al Meta-

stasio di Prato. Trecento spettatori a sera potranno così assistere a questa complicata messa in scena.

I programmi sono tutti pronti, o quasi. Il più indifferente, ma poi non troppo, è il Parioli. Ai sei spettacoli già annunciati (e che pubblichiamo a parte, insieme con quelli del Quirino e del Valle) se ne devono aggiungere due: uno sarà quasi certamente *Paludi* di Diego Fabbrì (che non viene rappresentato dal '72 l'altro un grosso e importante spettacolo con Alberto Lionello, di cui si apprenderanno i particolari in una prossima conferenza stampa.

Il Diavolo e il buon Dio di Jean-Paul Sartre. Regia di Atto Triunfo, con Bruno Cirino, Anna Maria Bottini, Lucio Laurenti, Erik Biondi, Anna Maria Bottini, Umberto Cerretti.

Diavoli di Noe Coward, Regia di Silvio Bertoldi, con Helma Ghione, Paolo Ferraro, Silvia Monelli, Orso Maria Guerrini.

Don Giovanni torna dalla guerra di Odón Von Horvath, Regia di Roberto Guicciardini, con Ugo Paglia, Paola Gassmann.

La Partenza di Henry Becque, Regia di Lorenzo Salvetti, con Paolo Bonocelli, Paola Quattrini Aldo Reggiani.

Jean Harlow e Billy the Kid di Michael Me Chure. Regia di Giancarlo Nanni, con Manuela Kustermann.

Caravaggio di Franco Molè. Regia e interpretazione di Franco Molè.

Le date degli spettacoli verranno rese note tra qualche giorno. Il Parioli riaprirà, comunque, tra il 15 e il 20 ottobre.

Tutto quello che vedremo

Così al Quirino
Giulio Cesare di Shakespeare, Regia di Giovanni Scaparro, con Pino Miceli, Renzo Mammì, Luca Diabetti, Cooperativa Teatro Popolare (dal 10 al 29 ottobre).

Francesco e il Re di Vincenzo Zaccarelli, Regia di Alessandro Giupponi, con Nando Gazzola, Compagnia Teatro di Calabria (dal 10 ottobre al 12 novembre).

La bugiarda di Diego Fabbrì, Regia di Giancarlo Cobelli, con Edmonda Aldini, Dullio Del Prete, La Miniera teatro s.r.l. (dal 14 novembre al 3 dicembre).

Un tram che si chiama desiderio di Tennessee Williams. Adattamento e traduzione di Gerardo Guerrieri, Regia di Marco Gagliardo, con Philippe Leroy e Francesca Benedetti, Cooperativa Le Nove Muse (dal 5 al 20 dicembre).

Figagnone di George Bernard Shaw, regia di Giulio Bocetti, con Bocetti e Nada (dal 21 dicembre al 2 gennaio).

Otello da Shakespeare secondo Carmelo Bene (dal 16 gennaio all'11 febbraio).

Artichino scrittore di due padroni di Carlo Goldoni, regia di Giorgio Strehler (anche per gli abbonati del Teatro di Roma). Allestimento del Piccolo di Milano (dal 12 febbraio all'11 marzo).

I parenti terribili di Jean Cocteau, Regia di Franco Enriquez, con Lilla Brignone, Giampiero Becherelli e Anna Miserocchi, Compagnia di Mario Chiocchio (dal 13 marzo al 1 aprile).

La Leggenda del caffè di Carlo Goldoni, Direzione artistica di Tino Buzzelli, Compagnia Buzzelli (dal 3 aprile al 29 aprile).

Punto per bene di Luigi Pirandello, con Salvo Randone, Regia di Rocco, Compagnia di Mario Chiocchio (dal 2 al 13 maggio).



Carmelo Bene sarà Otello

Così al Valle
Il Matrimonio di Nicolai Gogol, Regia di Giancarlo Scap, con Adriana Innocenti, Roberto An-

tonelli, Renato Campese, Cooperativa Compagnia dell'Atto (dal 5 al 22 ottobre).

Il bohemio gentiluomo di Molière, Regia di Carlo Cecchi, Teatro Regionale Toscano (dal 24 ottobre al 9 novembre).

Luvi di Murray Schisgal, Regia di Vittorio Caprioli, con Corrado Pani, Antonella Steni e Giancarlo Deltori, Compagnia Steni-Pani-Deltori (dal 10 al 28 novembre).

Gallina vecchia di Augusto Novelli, Regia di Mario Ferrero, con Sarah Ferrati, Nuova gestione artistica di Tino Buzzelli, Compagnia Buzzelli (dal 3 aprile al 29 aprile).

Punto per bene di Luigi Pirandello, con Salvo Randone, Regia di Rocco, Compagnia di Mario Chiocchio (dal 2 al 13 maggio).

Così al Parioli
Il piacere dell'onestà di Luigi Pirandello. Regia di Lamberio Puggelli, con Alberto Lionello, Erik Biondi, Anna Maria Bottini, Umberto Cerretti.

Diavoli di Noe Coward, Regia di Silvio Bertoldi, con Helma Ghione, Paolo Ferraro, Silvia Monelli, Orso Maria Guerrini.

Don Giovanni torna dalla guerra di Odón Von Horvath, Regia di Roberto Guicciardini, con Ugo Paglia, Paola Gassmann.

La Partenza di Henry Becque, Regia di Lorenzo Salvetti, con Paolo Bonocelli, Paola Quattrini Aldo Reggiani.

Jean Harlow e Billy the Kid di Michael Me Chure. Regia di Giancarlo Nanni, con Manuela Kustermann.

Caravaggio di Franco Molè. Regia e interpretazione di Franco Molè.

Le date degli spettacoli verranno rese note tra qualche giorno. Il Parioli riaprirà, comunque, tra il 15 e il 20 ottobre.

A Sanremo un convegno dedicato a Rossellini

SANREMO — Il primo convegno «Sanremo per il cinema», dedicato quest'anno a Roberto Rossellini, si è aperto ieri sera alle 18 al Teatro del Casinò Municipale di Sanremo e si concluderà il 23 settembre.

Patrocinato dal Comune di Sanremo, il convegno, ideato e promosso da Gianluigi Ronzi, intende approfondire e studiare l'attività del regista scomparso e si articolerà su quattro temi: *Rossellini e il cinema*, *Rossellini e la televisione*, *Rossellini e la storia*, *Rossellini e la critica*.

Al seminario saranno affiancate le proiezioni di tutti i film del regista. Gli atti del convegno, che sarà aperto anche dai registi Luigi Ronzi, saranno raccolti in volume. Sono previste relazioni di Paolo Ajatti, Adriano Aprà, Edoardo Bruno, Roberto Farassino, Enrico Fulchignoni, Aldo Grassi, Stefano Roncoroni, Jean Roch e Paolo di Valmarana.

La festa-seminario di DP nella cittadina abruzzese

Wastock è Vasto, Parco Lambro è lontano, pare quasi un week-end

Nostro servizio

VASTO (Chieti) — «Il fatto più positivo è che c'è poco strano», dicono gli organizzatori di «Wastock '78», la festa-seminario preparata dai giovani di DP e «aperta» ai contrari di tutti, anche se noi abbiamo messo l'idea di pazienza. L'idea e quella di rividerci stare insieme, divertirci e discutere per la prima volta dopo il «vadi no» di Bologna, una specie di «scelta» allora, alla città rossa invasiata di repressione della città del «caudice» europeo (sta che già racconta con la disponibilità democratica di una città «rossa», appunto).

Qui, al camping «Grotta del saraceno», vicino al porto di Vasto — tra le più «bianche» cittadine di Abruzzo — i giovani di DP e gli altri arrivati in questi giorni da molte parti d'Italia (circa 2000 dicono) al fine della festa, che si conclude venerdì stasera (siamo trovati ad accogliere i turisti: due grandi fogli scritti a mano ancora da stendere, il documento all'ingresso, compresi i visitatori occasionali, si prende in cambio un tessera con nome, cognome e indirizzo, oltre a un eventuale, al collo, si paga tutto a meno che non si sia riconosciuti dalla direzione non abbia «già» (c'è un «e») ed è certo che organizzazione e creatività a tutti i costi» spesso entrano in contatto.

La strada scelta dagli studenti dirigenti di DP è quella della reiterata spiegazione: se si fa con i bambini e Compagno questo, la per questo e per questo». Due grandi fogli scritti a mano ancora da stendere, il documento all'ingresso, compresi i visitatori occasionali, si prende in cambio un tessera con nome, cognome e indirizzo, oltre a un eventuale, al collo, si paga tutto a meno che non si sia riconosciuti dalla direzione non abbia «già» (c'è un «e») ed è certo che organizzazione e creatività a tutti i costi» spesso entrano in contatto.

Altri cartelli scritti a mano, appuntati qua e là, per ricordare orari e luoghi delle riunioni: una grande sfilata che si riunivano anche i bambini, insieme al loro centro. Aia sera, gli spettacoli: alcuni, dalle parate del centro, sono stati trasferiti sulla spiaggia sottostante il camping viste le difficoltà di spostare il silenzio. Sono i ragazzi del sindaco democristiano di Vasto, che a fatica ha «concesso» piazza Rossellini per la manifestazione. Al fianco del «movimento» anche le «rete alternative»

come Parco Lambro, definite oggi sagge della salacità rivoluzionaria, sono ritenute superate.

L'ambizioso obiettivo di DP è di attrarre, con la piacevolezza della vacanza in un camping attrezzato, a buon prezzo, con spettacoli di grande qualità, una buona intenzione, il rapporto con la popolazione, e il territorio risulta pressoché impossibile in due ore di tempo, con i volontari nazzi davanti alle fabbriche della zona.

La più che scarsa collaborazione dell'amministrazione cittadina, i «cari» dei collegamenti con il centro urbano (come, oramai, percorsi non sono stati minimamente modificati) costringono la grande parte dei partecipanti a «Wastock» a rimanere tutto il tempo all'interno del «campaio» del camping: tenda spettacolo lire 1.500, pasto al ristorante 2.200, pasto a sacco lire 1.300, moneta lire 400 e un po' di chitarra. «Ma come può vedere — dicono i promotori — non c'è una sala, né tenda e questo non è il paese, è la sua tradizione».

Nadia Tarantini

Concerto stasera a Piazza Mancini
ROMA — Concerto stasera, davanti al Teatro Terza di piazza Mancini. In programma la Sonata per viola di Hindemith, interpretata da Margot Burton. Può essere il tra di Bruno Maderna, nel l'esecuzione del violonista Massimo Cohen e quattro Intermezzi di Brahms, che saranno suonati al piano da Valery Veskobotnikov. Lo stesso pianista suonerà, inoltre, ancora di Brahms. Sonato in re, ma suonata nel quarto sarà accompagnata al violoncello da Gino Zaniboni.

grappa vigneto alto lit. 1490

100 bannolini cel cot lit. 2890

palmolive sapone bagno lit. 245

dinamo lavatrice fusto lit. 3580

realcampo succchi di frutta lit. 75

lambrusco amabile donelli lit. 610

lavazza caffè rossa lit. 1290

caffè vip macinato sacchetto lit. 980

accornero campello gr. 470 lit. 620

olio oliva sasso lit. 2440

piselli di rita gr. 400 lit. 240

montana carne in gelatina lit. 650

tonno lisetta lit. 360

pollo novello al kg. lit. 1390

PASTA DI SEMOLA GR. 500 LIRE 240

FORMAGGIO PIRENEI ETTO LIRE 318

OLIO SEMI VARI LATTINA LT. 1 LIRE 740

OLIO SANSÀ E OLIVA LT. 1 LIRE 1290

TONNO ALCO ALL'OLIO D'OLIVA GR. 190 LIRE 930

FAGIOLI CANNELLINI GR. 400 LIRE 480

CAFFÈ STAR SACCHETTO GR. 500 LIRE 3100

BISCOTTI CARINZIA GR. 400 LIRE 680

ACQUA S. PELLEGRINO GASSATA CL. 92 LIRE 170

GIARDINIERA GR. 740 LIRE 490

2 DENTIFRICI AQUAFRESH GRANDI + SAPONE BAEDAS GRATIS LIRE 1780

SPIC-SPAN ECONOMICO LIRE 620

cosce tacchino al kg. lit. 1890

emmental austriaco etto lit. 358

formaggi ramek gr. 170 lit. 595

margarina iris gr. 200 lit. 495

Tra due giorni l'inizio delle lezioni, con tanti problemi ma diversi dal passato

Dove pochi, dove troppi, ma tutti a scuola

All'istituto professionale De Amicis gli studenti di trenta classi ancora non hanno le aule - Da maggio in cerca di una nuova sede - Il miraggio di uno sbocco immediato nel mondo del lavoro - Al Sarpi è stata formata una sola prima contro le cinque dell'anno scorso - Una preoccupante « emigrazione » verso altri istituti scolastici

Dopo una settimana di lavoro affannoso, la « macchina scolastica », sembra fermarsi per un momento, col fiato sospeso, in attesa di vedere quello che accadrà dopodomani, giorno d'inizio delle lezioni. Fatte le ultime nomine, designati i presidi, reperite e consegnate il maggior numero di aule nuove, non resterebbe che iniziare. Ma le grane, per scoppinare, non aspetteranno martedì. Anzi, alcune sono in aria già da diversi giorni. È il caso dell'istituto professionale per odontotecnici e tecnici radiologi De Amicis, dove per trenta classi ancora non si è riusciti a trovare le aule. Settemila studenti (diecimila nuovi iscritti) dovrebbero riuscire ad entrare nelle due sedi, quella di via Galvani a Testaccio e quella di via Aquilonia, a Centocelle, a malapena sufficienti a contenere quattromila persone. Da maggio, ovvero da quando il ministero si è trovato sorniona da una valanga di nuovi iscritti, il consiglio d'istituto e i professori hanno cominciato a porre la questione dello spazio agli organi competenti: provinciali, comunali, ministeriali. Sono state fatte le proposte più varie, si è tentato il possibile ma, a tutt'oggi, ancora non è dato sapere se, dove e quando gli alunni di queste trenta classi potranno iniziare le lezioni.

La grande e rugginosa macchina si rimette in moto: con ritardo sulle previsioni martedì riaprono i cancelli di tutte le scuole. Ci vorrà qualche giorno di rodaggio e poi dentro le aule ci saranno quasi 500 mila studenti; di fronte a loro i problemi di sempre, un'istruzione in crisi che fa apparire patologico un appuntamento che dovrebbe invece essere una scadenza fisiologica, normale. I problemi sono, e quasi inutilmente ripeterli, tantissimi e spesso diversi, contraddittori tra di loro. Ma in questo quadro di emergenza vi sono alcuni elementi positivi, non sufficienti forse a modificare la situazione ma indicativi e necessari per portare ad un'inversione di tendenza.

Per prima cosa il « problema materiale » quello delle aule: è qui — come già abbiamo scritto nei giorni scorsi — che abbiamo una novità interessante. Il Comune sta consegnando (e completerà l'operazione entro il mese di dicembre) circa 400 aule nuove. Non si tratta di un intervento lampone, ma di un piano serio e realistico (realistico per l'impegno che in questo settore gli amministratori stanno profondendo) per cancellare entro l'81 i tripli e doppi turni; questo significa realizzare (e siamo entro la « media ») 4.341 aule. Un impegno analogo viene dall'amministrazione provinciale che sta consegnando a sua volta 315 aule.

Ma questo anno scolastico '78-79 si annuncia anche come l'anno della riforma: a mezzo secolo dalla « organizzazione » gentiliana dell'intera istruzione siamo alla vigilia di un cambiamento sostanziale, radicale. In questo però non c'è nulla di scontato, contro la riforma c'è già un attacco fortissimo che viene dai settori moderati della Dc come dall'estremismo. Attorno a questo argomento insomma nel Paese e nelle scuole soprattutto si gioca una battaglia, dura, aspra, difficile.

Ma se questi sono i problemi che in 500 mila si ritroveranno di fronte da martedì nelle aule e negli istituti, è il caso di dare uno sguardo anche a quello che è avvenuto e sta avvenendo. C'è subito da dire che quest'anno la popolazione scolastica sarà (se pure di poco) inferiore a quella dello scorso anno, un motivo è subito individuabile nel deceleramento dello sviluppo demografico un altro forse va cercato anche nelle « dimissioni » ad una scuola che oggi, con le sedi lavorative. L'altro elemento importante è la redistribuzione degli studenti tra i diversi « rami » dell'istruzione: continua la flessione dei vecchi licei classici mentre aumentano le iscrizioni allo scientifico e nelle scuole tecniche.

ma, c'è stato un aumento di iscrizioni del 27% al « tecnici » per il turismo, alle scuole alberghiere e a quelle femminili e dell'illusione che scuole di questo tipo garantiscono un immediato sbocco nel mercato del lavoro.

Se il problema del De Amicis è quello di non sapere dove mettere gli studenti, per il liceo scientifico Sarpi il problema è di come riempire le aule.

Su cinque prime classi formate nel '77, quest'anno si è potuto a mala pena costituire una. Ma non solo. Dei 723 iscritti ne sono rimasti solo 530. Per il « Sarpi », una delle scuole più calde, che l'anno scorso fu teatro di numerosi atti di violenza, il problema non può certo essere visto solo in termini di pura e semplice « emigrazione ».

Bisogna cercare di vedere cosa c'è sotto l'agonia di questa scuola, dove per un intero anno scolastico un gruppo di autonomi (e nuovi...) ad impedire non solo ogni possibilità di confronto democratico, ma anche lo svolgimento della normale attività didattica che siano conseguenze più o meno dirette o solo « circostanze », occasionali, e gli aspetti della questione su cui occorrerà seriamente riflettere. Decine di giovani hanno preferito andarsene altrove e chi doveva scegliere a quale scuola iscriversi, ha scartato senza esitazioni il « Sarpi ».

Anche chi nel corso dell'anno aveva dimostrato un forte impegno democratico di lotta e chi aveva lavorato per restituire alla scuola il suo reale aspetto, ha ceduto. E così, assieme al preside che ha ottenuto un provvisorio pensionamento anticipato, circa il 90% degli insegnanti. Il ha chiesto il trasferimento o ha rassegnato le dimissioni anche il presidente del consiglio d'istituto senza dare spiegazioni che sono, comunque, facilmente intuibili. Anche il figlio del preside, malgrado sia arrivato all'ultimo anno, ha scelto un'altra scuola.

Ancora un dato, forse non casuale. La somma dei nuovi iscritti del Cavour e del Rigli, due scuole della stessa zona del liceo di via Santa Croce, è uguale al numero dei non iscritti del Sarpi.



In poche settimane gli utenti crescono del 40%
All'appuntamento dell'autunno
l'Acotral si presenta
con un bel po' di bus in più
Con la ripresa del lavoro e delle scuole 200 mila passeggeri in più al giorno - Entro qualche giorno centonovanta nuovi mezzi

La data è importante un po' per tutti quanti, per gli studenti, per le loro famiglie, per gli insegnanti: migliaia di persone, centinaia di migliaia, a cominciare da mercoledì torneranno ad affollare le aule, a muoversi, ad uscire di casa ogni mattina per recarsi al lavoro o a scuola. Insomma, sul bus dell'Acotral salgono 200 mila persone in più ogni giorno. L'azienda è un po' al « momento della verità » e in passato è stato spesso un momento difficile in cui problemi vecchi e nuovi apparivano amplificati.

Stavolta però dice il compagno Maderehi, presidente dell'Acotral — ci siamo preparati per tempo, o meglio stavolta abbiamo avuto le disponibilità finanziarie per attrezzare a dovere. Prima dell'estate l'azienda ha infatti chiesto un intervento immediato della Regione e questa ha accordato 16 miliardi, una cifra che per cinque anni significa la possibilità di acquistare 210 nuovi bus. Il governo ha dato il suo benestare solo il 19 agosto.

Tardi, purtroppo, per tradurre in tempo utile tutti i fondi in nuovi mezzi. « Comunque — aggiunge Maderehi — 55 autobus sono già in fase di acquisizione e per gli altri abbiamo un calendario stretto di consegna: 5 arriveranno ad ottobre, 10 a novembre, 25, ultimi 149 entro dicembre ». Ma non è tutto. Le esigenze infatti hanno marcato più velocemente delle reali disponibilità. Per questo l'Acotral, il consorzio dei trasporti (sollecitati anche da numerosi comuni, della zona turistica dove il problema è particolarmente acuto) hanno ritenuto di aprire per ottenere un altro gruppo di automezzi senza oneri per il '78.

La decisione definitiva è nelle mani del consiglio d'amministrazione del consorzio che si riunisce domani. C'è da augurarsi che nessuno in questo organismo giochi a creare ostacoli e ritardi: sarebbe davvero grave e avrebbe conseguenze pesanti sul benessere dell'intero servizio, sulla possibilità stessa di trasportare migliaia e migliaia di persone in maniera adeguata rispetto alle necessità. Se le deliberazioni giunte all'unanimità dal consiglio dell'Acotral diverranno immediatamente eseguibili ed è quello che tutti vogliono la situazione potrebbe

migliorare più che sensibilmente. Da subito (tempo qualche giorno) non avremo solo i 55 bus in più di cui abbiamo parlato ma anche altri 125 (per un totale di 180) nuovi mezzi in affitto o acquistati col metodo del leasing. Altri 50 mezzi, sollecitati dalla Regione, verranno acquistati da ottobre. Un apposito regolamento di attuazione, di 5 abbiamo già detto, e si creerà il frutto dell'attività di ripartizione dell'azienda con molti costi nuovi. A novembre e dicembre sono 150 gli acquisti e altrettanti i recuperi di mezzi che proprio in queste settimane si inizia a ripartire. Come si vede accanto ad una disponibilità di fondi (che troppo a lungo sono mancate) c'è anche un miglioramento delle capacità dell'Acotral nel settore della manutenzione e delle riparazioni: non dimentichiamo che è questo un capitolo di grande importanza e che troppe volte i

mezzi sono stati costretti a passare mesi interi parcheggiati in rimessa.

Anche quest'impulso è frutto della scelta di « investire » in questo settore una fetta delle disponibilità finanziarie per l'acquisto di autobus, treni, macchine di lavoro, sollevatori idraulici, vettura di pezzi di ricambio. Un ultimissimo elemento viene dalla provincia di Roma che ha stanziato 280 milioni per sostituire le pesanti nelle fermate di mezzo: importanza a prendetermo il bus senza veder l'acquisto di nuovi autobus in più, ma quando cioè rapprontati le scuole e il servizio dei trasporti si presenta: dopo un impegno serio (ma non dimentichiamo l'appuntamento di domani) che ha dato dei frutti tangibili, con molti autobus in più, avendo anche avviato un'opera di decentramento e di razionalizzazione del servizio. La prova, non dimentichiamolo, è comunque di quelle differ-

Baroni-autonomi e autonomi-baroni

La notizia: da oggi sono state prese le accreditazioni di Pub Clinica per l'interazione di grandanza. La decisione è stata presa — si legge su « L'Unità » — dalle « campagne del collettivo del Policlinico ».

Dunque, ci ritorna. Chi subito dopo l'estate in vigore della legge e partiva lucica in resta occupando un reparto dell'ospedale per quantare, non diceranno, il rispetto di un diritto delle donne oggi debole, d'un colpo, che le donne possano fare a meno.

E si preparano, intanto, ad un'assemblea il cui ordine del giorno è tra l'altro « come stravolgere la legge sull'aborto contraria alle donne » (le stule).

La posizione dei comunisti su questo problema è chiara e vale forse la pena di ribadirla ancora una volta. Quando il terzo piano dell'ospedale fu occupato da alcune donne di matrice femminista di San Lorenzo e da altre del collettivo autonomo del Policlinico, divenne subito che l'intera essere di grandanza doveva essere garantita dalla struttura pubblica e che, a nostro avviso, era in questo senso che la lotta doveva essere di

retta. Che l'ospedale, dunque, mettesse, come suo dovere, a disposizione dei cittadini le strutture per garantire il rispetto di un diritto sancito dalla legge.

Intollerabile, e ci parve poi la richiesta di assunzione fatta subito dopo l'occupazione del reparto da alcuni elementi del collettivo autonomo del Policlinico. Una strategia, e neppure tanto sottile, di disordine e di sabotaggio di una legge dello Stato, strategia a guardare, occorre dire, dall'altezza dei due direttori delle cliniche ostetriche del Policlinico, Kraus e Carazza, entrambi obiettori.

Allora il rappresentante comunale di amministrazione del Partito si batté perché non fosse lasciato spazio ad iniziative « privatistiche » all'interno del Policlinico e perché l'ospedale garantisse la piena attuazione della legge. Nessuna delle misure proposte e approvate, fu messa in atto. Di quanto sta accadendo oggi, le responsabilità, è or ora, il collettivo le dice e noi la baronia che dice di voler combattere. E che consente, infatti, questi sì, sulla pelle delle donne.

Il problema è reso ancora più complicato dall'atteggiamento del ministero che per motivi di « completezza » evita di rispondere alla domanda fatta dagli organi collegiali della scuola stessa di adoperarsi l'istituto e i professori — dicono studenti e professori — che due scuole, situate in quartieri che stanno in punti opposti della città sia amministrato da un'unica presidenza, da un'unica segreteria. Adesso si fa adesso si fa ipotesi di suddivisione in tre sedi diverse. Comunque si pensi di fare? Continueranno a lasciarsi nelle mani di un solo e, inevitabilmente, non onnipotente, preside?

Vale, a questo punto, quali sono state le ipotesi, fin qui prospettate per il De Amicis. In un primo tempo, già dall'anno scorso, si era pensato ad un trasferimento massiccio nell'enorme edificio scolastico di via Aquilonia. Le nuove aule sarebbero at-

te reperate al quinto piano, dove ora ha sede un istituto tecnico, il Duca d'Aosta, che a sua volta dovrebbe finire in un altro « tecnico », l'Armando Diaz. Proprio in questa prospettiva di cambiamenti, a via Aquilonia erano stati allestiti alcuni nuovi laboratori.

Ma, i conti erano stati fatti senza il padre, in questo caso il Duca d'Aosta, che si è rifiutato di trasferirsi. E così la ricerca è ricominciata. Si è fatto il nome di un istituto ad Adlia, Tre ponti e quello di una ex scuola media del Pantano, ora trasferita altrove. Si addirittura ipotizzata la possibilità

di utilizzare i locali della C.R.I. a via Ramazzini. Un monte di proposte più o meno attendibili che fino ad ora sono rimaste sulla carta, così come sulla carta rimarranno le redistribuzioni degli studenti tra i diversi « rami » dell'istruzione: continua la flessione dei vecchi licei classici mentre aumentano le iscrizioni allo scientifico e nelle scuole tecniche.

Per capire i motivi di questo superaffollamento occorre tenere conto del fortissimo incremento di iscrizioni nelle scuole a carattere direttamente formativo (solo a Ro-

NUOVA PERIZIA ESTIMATIVA
Accertamento dell'Equo Canone
Edisores = Equo canone
Un documento tecnico-legale inoppugnabile
L. 75.000
compreso assistenza tecnico-legale

EDISORES S.p.A. - SEDE CENTRALE
VIALE TRASTEVERE, 115 - ROMA - TELEFONO 5897541-2-3

AGENZIE

- Soc. Finolimpia S.p.A., Via di Monteverde, 35, t. 5370801
- Sig.ri Di Marco Giovanni & Bruno, Via della Rocca, 14, t. 272166
- Dott. Iollo Pasquale, Via Salara, 292, t. 857715
- Sig. Murara Sergio, Via Sampiero di Bastelica, 114, t. 290876
- Agenzia n. 1 di A. Vinci - Via A. Poliziano, 56, t. 734517 739345 738748
- Sig.ra Peretti Anna, Via Girolamo Emiliano, 1, t. 539190
- Agenzia di Via Oterisi da Gubbio, 167, t. 536534
- Geom. Basilotta, V.le Regina Margherita, 278, t. 851152
- Sig. Moio Gaetano, Via Aurelia, 424, t. 6228823
- Sig. Grizi Fabio, Via Arrigo Davila, 26, t. 7836250
- Sig. Amateucci Vittorio, Via V. Colonna, 3, t. 3691048
- Rag. Tedesco Enrico, Via Mte Cerviatto, 40, t. 8170247
- Sig. Genovese Pasquale, Via E. Giovane, 62, t. 2751204
- Sig. Pellegrino Agostino, Via delle Albe, 48, t. 291096
- Sig. Crognaletto Vittorio, P.zza S. Maria delle Grazie, 4, t. 352710
- Sig. Finizio Biagio, P.zza Soanino, 13, t. 5813588
- Sig.ri Passerini & Lumia, Via Pio Foa, 49, t. 5470173
- Soc. C.U.P.A.R., Via Crescenzo, 97, t. 6548192
- Sig. Caselli Mario, Via dei Conciatori, 3, t. 5740530
- Dott. Tigliè, Via Tiburtina, 364, t. 4391809
- Dott. Chiofalo Vito, P.zza dei Vocazionisti, 14, t. 8401658
- Sig. Termentini Antonio, C.so V. Emanuele, 269, t. 653803
- Sig.ri Parlato & Montozzi, P.zza Re di Roma, 8, t. 733074
- Sig. Martelli Gilberto, V.le della Tecnica, 205, t. 5914476
- Sig. Caponi, Via Battistini, 201 b, t. 6289993
- Sig. Turno Umberto, Via delle Palme, 163, t. 2865398
- Edisores Albano Laziale, B.go Garibaldi, 282, t. 9323220
- Edisores Frosinone, Via Armando Fabi, t. 0775 857641
- Edisores Nettuno, Via Don Temistocle Signori, 15, t. 9801774

RAPPRESENTANZE IN TUTTA ITALIA

Nuovo Ford Transit

in pronta consegna alla

Ford Internazionale Auto

di Eligio Jazoni

DIREZIONE GENERALE: ROMA - VIA PINEROLO, 34 - TEL. 75.73.741

- Via Palmiro Togliatti, 651, 657 - Tel. 2819441/2
- Viale Aventino, 62 - Tel. 570805
- Piazza Porta San Paolo, 11 - Tel. 578852
- Via Tuscolana, 717 719 - Tel. 7663320
- Via Accademia degli Agiati, 65 67 - Tel. 5420641
- Via Cristoforo Colombo (Fiera di Roma) - Tel. 5115657

Sono aperte le iscrizioni ai

CORSI POMERIDIANI E SERALI PER LAVORATORI

PER IL CONSEGUIMENTO DELLA LICENZA MEDIA Maturita' Ragioneria e Geometri
Maturita' Professionale e Tecnica Femmi.
DIPLOMA MAESTRA D'ASILO

Sono aperte le iscrizioni ai corsi speciali per lavoratori pomeridiani e serali presso il Centro Scolastico Romano per il conseguimento della Licenza Media, della Maturita Ragioneria o Geometri, della Maturita professionale per segreteria d'amministrazione e tecnica femminile per dirigenti di comunità, del diploma di maestra d'asilo - d. segreteria d'azienda.

Il contratto nazionale per coloro che devono operare una scelta di sede scolastica sta nei risultati strepitosi che gli allievi del Centro hanno conseguito agli esami di maturità e di licenza. L'unico luogo dove è messa a merita la qualità degli studiosi, nella nostra città, è questo centro. I vari corsi avranno inizio il 2 ottobre.

Per informazioni ed iscrizioni gli interessati potranno rivolgersi presso la Segreteria del

CENTRO SCOLASTICO ROMANO
Via S. Croce in Gerusalemme, 88 - Tel. 752502 - 7578986.
L'orario di segreteria è dalle 9,00 alle 13,00 e dalle 17,00 alle 20,00.

COMUNICATO REMAINERS
ROMA - PIAZZA S. SILVESTRO 27/28
ROMA - PIAZZA VIMINALE 12/13

I LIBRI IN VENDITA PROMOZIONALE
SCONTO del 75%

VOLKSWAGEN GOLF

un programma 'calibrato' ...

... da svolgere in uno degli

AUTOCENTRI Balduino

in tutta Roma Tel. 793921

Il PCI verso la conferenza cittadina

La scadenza non è davvero di ordinaria amministrazione. I comunisti romani si preparano in questi giorni alla conferenza cittadina del partito. Si terrà all'ELT a metà ottobre. Ma il dibattito è già aperto. Precedo si riunirà il comitato federale, poi sarà la volta delle sezioni, delle assemblee circoscrizionali, delle zone.

Quando una forza politica discute, affronta se stessa, il proprio ruolo e la propria funzione nella società, tra la gente, quando si pone di fronte, con rigore, alle proprie responsabilità, non si può certo dire che si tratti di un avvenimento per pochi (o molti) addetti ai lavori, un fatto solo e comunque tutto interno». Questa volta poi meno che mai. La conferenza, la discussione che la precede, gli appuntamenti che ne seguiranno, hanno un tema, o vogliamo un compito ben preciso, su cui ci muoveranno il governo di Roma, della capitale.

Un tema - è facile intuirlo - è se solo e solo in un amministrativo, se autonomo e non dipendente, o se, come la "questione aperta", di rilevanza nazionale, centrale, per la sua complessità e per la sua portata, nella vita del Paese.

Che i comunisti non discutano non è da intendersi come un'arrendevolezza, che essi siano pronti a tirare anche le logiche conseguenze e le dovute indicazioni da parte di un costume, di una tradizione di un partito che all'epoca ha sempre fatto seguire la contropartita della azione. L'adeguamento di propri strumenti d'intervento, la lotta.

Cometterebbe, perciò, un grave errore di valutazione chi volesse liquidare come un'azione a innescamento o sviluppo del decentramento, nella vita del partito su cui la conferenza, e le assemblee circoscrizionali prima e dopo, saranno chiamate a pronunciarsi. La nascita del comitato.

E' morto ieri Alessandro Sigismondi

Il compagno Alessandro Sigismondi, ex segretario della Federazione romana del PSI, è morto ieri mattina alla clinica Villa Flaminia, dopo una breve e improvvisa malattia. Sigismondi, che aveva 50 anni, aveva guidato fino a tre mesi fa la Federazione romana del PSI. Venerdì sera è stato colpito da un ictus cerebrale. Riconvocato al Policlinico e poi a Villa Flaminia si è spento senza che i medici potessero intervenire.

A San Felice il PCI chiede l'approvazione del piano regolatore

Rapida approvazione del Piano regolatore, incontri con le forze politiche: queste le richieste del partito comunista di San Felice Circeo all'Innesore regionale urbanistica. Il PCI di San Felice chiede in un suo documento che il piano regolatore adottato dal commissario Paolo Sadun più di un anno e mezzo fa sia rapidamente approvato dall'assessorato anche per impedire che manovre speculative di imprenditori edili continuino a trovare spazio vista l'assenza di validi strumenti urbanistici.

Urge sangue

La compagnia Assunta Nuti della sezione Appio Nuovo ha urgente bisogno di sangue. I donatori possono rivolgersi alla Plesso Città di Roma.

Gli oggetti luminosi puntualissimi per la terza notte consecutiva

Avvistamenti a catena di «UFO» ma è sempre il solito satellite

Secondo gli scienziati si tratta dei riflessi del sole sulle lamiere di una navicella americana - Ieri sera visibile il fenomeno dell'eclissi totale di luna

E tre. Anche la notte scorsa, per la terza volta consecutiva, gli oggetti luminosi hanno fatto la loro comparsa nel cielo della capitale. L'ora è la stessa dei giorni precedenti, dalle 4.30 di notte in poi, cioè poco prima dell'alba. La descrizione dell'oggetto è la stessa: «un corpo luminoso a quella già nota: triangolare, con un centro luminoso molto intenso con tornante da altre luci o, come sta la seconda descrizione, un fascio di luce verdastro. L'Aeronautica militare ha già precisato che si tratta dei riflessi di un satellite, visibili in condizioni di particolare nitidezza dell'atmosfera.

La sala operativa della Questura è stata tempestata di telefonate di persone che hanno avvistato la «cosa strana» nel cielo dai giardini del Pincio, da Monte Mario, dal colle del Gianicolo e, soprattutto nella vasta zona a nord-ovest della città, tra la via Cassia e l'Aniene.

La ricomparsa del «disco volante», invece di affievolire commenti e supposizioni (in una cosa eccezionale che si ripete per tre sere alla stessa ora, puntuale come un orologio svizzero, non è più tanto eccezionale), ha rinnovato, sull'onda anche del risalto e dei commenti di certi giornali.

Alcuni continuano a covare l'ipotesi di un oggetto extraterrestre, altri hanno parlato di un meteorite. La spiegazione più verosimile rimane quella già data al primo avvistamento di «UFO» dagli scienziati: un trattore con del ribrezzo dei raggi del sole sugli e nomi «pannelli» del «Pegasus 1», un satellite americano lanciato in orbita oltre tredici anni fa e che è sul punto di rientrare nell'atmosfera terrestre, con tutta la sua missione scudata.

Senza alcun fondamento scientifico, ha degnato per un altro verso di essere ricordata, era poi la tesi secondo cui le «luci nel cielo» potessero essere un tipo di fenomeno ottico prodotto dal lampio-scintillio della cellula, e non un fenomeno di natura extraterrestre. Il fatto che si sia verificato, soprattutto se si trova qualche precursore, desideroso di applicare «ogni rinvolo della legge». E quanto a successi, a Montopoli Sabina, ai giovani disoccupati (nella foto) che, attraverso nove di essi si sono ritrovati altrettante denunce per «appropriazione indebita» per aver occupato le terre, già assegnate a loro dal comune, ma formalmente ancora affittate a un privato della zona.

Quando giovani e braccianti si sono presentati a lavorare la terra, il privato, un pastore dietro cui si ritrova il fior fiore degli agrari reatini) non ha esitato a chiamare carabinieri, pretendendo e ottenendo il rispetto della legge. Ieri sera tuttavia il consiglio comunale ha deciso di affidare ai giovani della cooperativa agraria le terre in questione. Incredibili lenenze burocratiche, che attraverso il «caso», e infine la «solerzia» dell'ufficio giudiziario nella emissione delle denunce, sono invece la rapina che forze economiche potenti della zona hanno dichiarato satura a tutte le espresse proteste per la casa Lipoteo, tuttavia, non ha trovato la forza di andare dietro la baracca, anche perché la bambina, che molti hanno visto avvicinarsi e poi appiccato il fuoco.

Non vogliamo entrare nella questione se «siamo soli» oppure no, non in questi termini che non si trovano nemmeno su Flash Gordon. Soltanto un piccolo appunto: «UFO vuol dire oggetto volante non identificato. Ora pare che quella «cosa» vista l'altro ieri sia stata identificata dall'Aeronautica, essendo, guarda un po', un satellite. Ma quasi nessun giornale l'ha scritto. Se non si credessero arretrati almeno quanto a riportare, per correttezza di informazione quella versione, e invece no.

Quasi nessuno s'è salvato, tanto meno quel quotidiano che ha titolato addirittura: «Sono ancora sopra di noi?» (sa, proprio con l'esclamazione). Come titolo ci sembra perfino un po' strano.

Manca solo i nomi di attori e regista. Il film avrà sicuramente successo.



Provocazione contro i braccianti di Montopoli

Per negare le terre (incolte) ai braccianti e ai giovani disoccupati a tutti i mezzi sono buoni: lenenze burocratiche e ottengono il rispetto della legge. Ieri sera tuttavia il consiglio comunale ha deciso di affidare ai giovani della cooperativa agraria le terre in questione. Incredibili lenenze burocratiche, che attraverso il «caso», e infine la «solerzia» dell'ufficio giudiziario nella emissione delle denunce, sono invece la rapina che forze economiche potenti della zona hanno dichiarato satura a tutte le espresse proteste per la casa Lipoteo, tuttavia, non ha trovato la forza di andare dietro la baracca, anche perché la bambina, che molti hanno visto avvicinarsi e poi appiccato il fuoco.

Quando giovani e braccianti si sono presentati a lavorare la terra, il privato, un pastore dietro cui si ritrova il fior fiore degli agrari reatini) non ha esitato a chiamare carabinieri, pretendendo e ottenendo il rispetto della legge. Ieri sera tuttavia il consiglio comunale ha deciso di affidare ai giovani della cooperativa agraria le terre in questione.

Caro-ciriola: un coro di «no» alle richieste dei panificatori

La sorte dei panificatori dell'Emilia commercializzata sorprende un po' tutti, sindacati, lavoratori del settore, associazioni dei consumatori e, pare, anche alcuni funzionari della prefettura. Una richiesta di aumento del prezzo del pane è stata respinta dal CPP, non se ne è aspettata davvero nessuno. Tagli e aumenti di prezzo del pane, in un momento di crisi, non sono un'operazione da compiere. Si deve aspettare un mercato di pane a prezzo «libero» e mancare un pericoloso progetto di riforma del rinfuso. Speriamo che di questo avviso siano anche i comunisti. Allora si disse, comunque, che il prezzo di 180 lire per un chilo di crudi poteva essere considerato un «che termine» non è (e non può) essere le ora che, in così poco tempo, i costi, si sono elevati tanto da superare il 200%. Comunque, sindacati, amministratori e naturalmente, consumatori, sono detti nettamente con i loro «no» e «no» a qualunque tentativo di aumento. «Accettare oggi il rinfuso della farina significa - hanno detto i sindacati - dare il via a un nuovo aumento del pane a prezzo «libero» e mancare un pericoloso progetto di riforma del rinfuso. Speriamo che di questo avviso siano anche i comunisti. Allora si disse, comunque, che il prezzo di 180 lire per un chilo di crudi poteva essere considerato un «che termine» non è (e non può) essere le ora che, in così poco tempo, i costi, si sono elevati tanto da superare il 200%. Comunque, sindacati, amministratori e naturalmente, consumatori, sono detti nettamente con i loro «no» e «no» a qualunque tentativo di aumento.

Sequestrati suini e cozze per infrazioni alle norme sanitarie

Nell'arco di dodici ore al Casello autostradale di Roma nord, la squadra di polizia giudiziaria del nucleo guardie zoofite di PS ha sequestrato cinquanta suini e tre quintali di cozze perché non in regola con le norme igienico-sanitarie. L'operazione di controllo, effettuata dalle guardie zoofite, è promulgata il venerdì alle prime ore del mattino di ieri ha, inoltre, fatto sequestrare 25 quintali di cozze sanitarie e veterinarie.

I suini, che provenivano da un camion da Perugia, erano sprovvisti del certificato sanitario. Le cozze, invece, erano sprovviste della vaccinazione contro l'Ida epizootica. L'autostrada è stata sequestrata e affidata al centro veterinario di Roma per gli ulteriori accertamenti previsti dalla legge.

Arrestato un altro agente di custodia

Proprio alla metà di agosto furono aggrediti infatti tre giovani democratici, più tardi fu la volta degli attentati alla sede del PCI e del PSI. La raccolta di firme comincerà alle 10.

Il servizio di custodia per il carcere di Civitavecchia, un meccanico di Civitavecchia, i due sono incappati in un posto di blocco che i carabinieri avevano effettuato nel centro abitato di Tuscania.

«È stata una bambina»

Le fiamme sono state appiccate con giornali e stracci imbevuti di benzina

Con un mucchio di giornali arrotolati ed una scatola di fiammiferi da cucina, una bambina non più grande di 12 anni, si è acciampata contro il muro di un baracca di legno. Il primo dei 13 dar fuoco ad una baracca in via degli Olmi alla borata Alessandrina, una bambina di nome Stefania, con stracci imbevuti di benzina proprio davanti all'abitazione della donna in via degli Olmi. Il gesto proprio a questo punto che le fiamme, oltre a danneggiare la casupola della donna, hanno coinvolto la baracca di un'altra famiglia, dove abitano moglie, marito e sei bambini.

Il pronto intervento delle squadre antincendio dei vigili del fuoco hanno però sgombrato dall'agguato del rozzo, che avrebbe potuto raggiungere anche altre baracche. Sul posto sono anche giunte, numerose «volanti» della polizia ma la gente del posto non ha potuto far altro che riferire agli agenti che pochi giorni prima era stata vista la bambina di nome Stefania, che molti hanno visto avvicinarsi e poi appiccato il fuoco.

Il pronto intervento delle squadre antincendio dei vigili del fuoco hanno però sgombrato dall'agguato del rozzo, che avrebbe potuto raggiungere anche altre baracche. Sul posto sono anche giunte, numerose «volanti» della polizia ma la gente del posto non ha potuto far altro che riferire agli agenti che pochi giorni prima era stata vista la bambina di nome Stefania, che molti hanno visto avvicinarsi e poi appiccato il fuoco.

Arrestato l'altra notte a Tuscania

Agente di custodia di blocco e spara

«È stata una bambina»

Un agente di custodia in servizio presso il carcere di Civitavecchia, un meccanico di Civitavecchia, i due sono incappati in un posto di blocco che i carabinieri avevano effettuato nel centro abitato di Tuscania.

Arrestato l'altra notte a Tuscania, un agente di custodia in servizio presso il carcere di Civitavecchia, un meccanico di Civitavecchia, i due sono incappati in un posto di blocco che i carabinieri avevano effettuato nel centro abitato di Tuscania.

In settimana il calendario delle sedute

L'assemblea regionale riprende i lavori: tra i primi impegni il rinnovo della presidenza

Tanti e urgenti i problemi all'ordine del giorno - Borgna: «Vogliamo confermare e sviluppare l'intesa con le forze democratiche»

«Ritengo che l'intesa, pur attraverso alterne vicende ed anche momenti di tensione, abbia dato frutti positivi. Tuttavia i partiti hanno sottolineato che l'intesa istituzionale è necessaria e va riconfermata. Ciò e del resto richiesto dalla giunta di governo di Roma e del Lazio ed è reso molto possibile dai risultati ottenuti dall'azione della maggioranza politica di questa giunta. Noi, siamo quindi per confermare e sviluppare l'intesa istituzionale, perché la Regione sia sempre più in grado di operare e di adempire a tutti i suoi compiti.

«Come abbiamo già detto questa riconferma, e questo scambio sono necessari, indipendentemente dal partito che assumerà la Presidenza della Regione. Il problema rimane invece quello di una effettiva corresponsabilità della DC, nella attuazione di contenuti effettivi dell'intesa istituzionale e nella funzione di guida del settore della Regione. E ciò non è di resto in contrasto con il ruolo di opposizione che la DC ha inteso svolgere.

«In questo senso riteniamo che, soprattutto in queste prime fasi di avvio del confronto tra le forze politiche democratiche, sia necessario puntare l'attenzione su contenuti dell'intesa istituzionale, sia per migliorarne e verificarne quanto è stato finora fatto sia per delimitare ulteriori impegni».

Petizione antifascista a Casalpalocco

Si conclude stamane davanti al centro «Le terrazze» di Casalpalocco la raccolta di firme per una petizione popolare contro il fascismo e la violenza. I cittadini, che hanno raccolto 100 firme, hanno consegnato il documento all'Innesore regionale. La raccolta di firme comincerà alle 10.

«Ritengo che l'intesa, pur attraverso alterne vicende ed anche momenti di tensione, abbia dato frutti positivi. Tuttavia i partiti hanno sottolineato che l'intesa istituzionale è necessaria e va riconfermata. Ciò e del resto richiesto dalla giunta di governo di Roma e del Lazio ed è reso molto possibile dai risultati ottenuti dall'azione della maggioranza politica di questa giunta. Noi, siamo quindi per confermare e sviluppare l'intesa istituzionale, perché la Regione sia sempre più in grado di operare e di adempire a tutti i suoi compiti.

«Come abbiamo già detto questa riconferma, e questo scambio sono necessari, indipendentemente dal partito che assumerà la Presidenza della Regione. Il problema rimane invece quello di una effettiva corresponsabilità della DC, nella attuazione di contenuti effettivi dell'intesa istituzionale e nella funzione di guida del settore della Regione. E ciò non è di resto in contrasto con il ruolo di opposizione che la DC ha inteso svolgere.

«In questo senso riteniamo che, soprattutto in queste prime fasi di avvio del confronto tra le forze politiche democratiche, sia necessario puntare l'attenzione su contenuti dell'intesa istituzionale, sia per migliorarne e verificarne quanto è stato finora fatto sia per delimitare ulteriori impegni».

Petizione antifascista a Casalpalocco

Si conclude stamane davanti al centro «Le terrazze» di Casalpalocco la raccolta di firme per una petizione popolare contro il fascismo e la violenza. I cittadini, che hanno raccolto 100 firme, hanno consegnato il documento all'Innesore regionale. La raccolta di firme comincerà alle 10.

Arrestato l'altra notte a Tuscania

Agente di custodia di blocco e spara

Un agente di custodia in servizio presso il carcere di Civitavecchia, un meccanico di Civitavecchia, i due sono incappati in un posto di blocco che i carabinieri avevano effettuato nel centro abitato di Tuscania.

Arrestato l'altra notte a Tuscania, un agente di custodia in servizio presso il carcere di Civitavecchia, un meccanico di Civitavecchia, i due sono incappati in un posto di blocco che i carabinieri avevano effettuato nel centro abitato di Tuscania.

Arrestato l'altra notte a Tuscania, un agente di custodia in servizio presso il carcere di Civitavecchia, un meccanico di Civitavecchia, i due sono incappati in un posto di blocco che i carabinieri avevano effettuato nel centro abitato di Tuscania.

Arrestato l'altra notte a Tuscania

Agente di custodia di blocco e spara

Un agente di custodia in servizio presso il carcere di Civitavecchia, un meccanico di Civitavecchia, i due sono incappati in un posto di blocco che i carabinieri avevano effettuato nel centro abitato di Tuscania.

Arrestato l'altra notte a Tuscania

Agente di custodia di blocco e spara

Un agente di custodia in servizio presso il carcere di Civitavecchia, un meccanico di Civitavecchia, i due sono incappati in un posto di blocco che i carabinieri avevano effettuato nel centro abitato di Tuscania.

Arrestato l'altra notte a Tuscania, un agente di custodia in servizio presso il carcere di Civitavecchia, un meccanico di Civitavecchia, i due sono incappati in un posto di blocco che i carabinieri avevano effettuato nel centro abitato di Tuscania.

Arrestato l'altra notte a Tuscania

Agente di custodia di blocco e spara


Un agente di custodia in servizio presso il carcere di Civitavecchia, un meccanico di Civitavecchia, i due sono incappati in un posto di blocco che i carabinieri avevano effettuato nel centro abitato di Tuscania.

Arrestato l'altra notte a Tuscania

Agente di custodia di blocco e spara

Un agente di custodia in servizio presso il carcere di Civitavecchia, un meccanico di Civitavecchia, i due sono incappati in un posto di blocco che i carabinieri avevano effettuato nel centro abitato di Tuscania.

l'autocessione con tre garanzie...e da noi tanti vantaggi in più



1 garanzia prezzo

2 garanzia check-up

3 garanzia ripristino 10% contanti

lunghe rateazioni senza cambiali

FIAT 127	L. 450.000	FIAT 127 1600	L. 450.000	ALFA ROMEO 164	L. 1.250.000
FIAT 127 1600	L. 450.000	FIAT 127 1600 4x4	L. 450.000	ALFA ROMEO 164 1600	L. 1.250.000
FIAT 127 1600 4x4	L. 450.000	FIAT 127 1600 4x4 4x4	L. 450.000	ALFA ROMEO 164 1600 4x4	L. 1.250.000
FIAT 127 1600 4x4 4x4	L. 450.000	FIAT 127 1600 4x4 4x4 4x4	L. 450.000	ALFA ROMEO 164 1600 4x4 4x4	L. 1.250.000
FIAT 127 1600 4x4 4x4 4x4	L. 450.000	FIAT 127 1600 4x4 4x4 4x4 4x4	L. 450.000	ALFA ROMEO 164 1600 4x4 4x4 4x4	L. 1.250.000

CONCERTI

ACCADEMIA FILARMONICA (Via Flaminia, 118 - Tel. 3601752)
78-79 Inizierà il 4 ottobre al Teatro Olimpico con un concerto del celebre virtuoso indiano di Sitar Ravi Shankar. Presso la segreteria (ore 9-13; 16-30-19) salvo il sabato pomeriggio, si ricevono le iscrizioni per la stagione.

PROSA

BORGIO S. SPIRITO (Via del Perennieri, 11 - Tel. 8452674)
Riposo
Alle 18,30 il Teatro d'Arte di Roma presenta Giulia Mongiardo in: «Mascia al mondo un Sole» (S. Francesco) e laudi di Jacopone da Todi. Con musiche trascendentali eseguite alla chitarra da Riccardo Fiori. Pregiudizi ed informazioni dall'Isola.

VI SEGNALIAMO

● «Ultimo valzer» (America, Universal)
● «Ciao maschio» (Aventino, Roly, Trevi)
● «Paperino Story» (Capitol, Golden, Quattro Fontane)
● «Una moglie» (Capranichetta)
● «Agenzia matrimoniale A» (Embassy)
● «2001 odissea nello spazio» (Empire)
● «Quell'oscuro oggetto del desiderio» (Giolio)

CINEMA

● «Un tranquillo week end di paura» (Novocine)
● «Rocky» (Moxico)
● «In nome del popolo italiano» (Monte Zebio)
● «Film di Bunuel» (Filmatudio uno)
● «Film di Ophuls» (Filmatudio due)
● «Io sono un autarchico» (Cineclub Sadoul)
● «Medioevo nel cinema» (Basiglia di Massenzio)

PRIME VISIONI

ADRIANO
Svava con M. Caine - DR
AERONE
(Finestra estiva)
ALCIVONE - 839.030 L. 1.000
Finalmente arrivò l'amore, con B. Reynolds - M

appuntati

FARMACIE DI TURNO

Acilia: Svampa, via G. Bonichi, 117; Comunale, via C. Cosini, 99
Appio Pignatelli - Appio Claudio - 37
Aurelia - Gregorio VII - Morandi, via Annia Reilly, 103/105
Ardea - EUR - Giuliano - Palmata
Bassano del Grappa - M. Morandi, via J. A. Vitale, via A. Leonori, 27

ESTATE ROMANA

ESTATE ROMANA - X Circostrazione
Alle 20,30 nella Chiesa di S. Polcarpo (piazza Aruleno e S. Sabino) n. 501 concerto lirico e solistico della Circostrazione. Direttore: P. Canino. Pianista R. Zucchi. Ingresso libero.

ESTATE ROMANA

ESTATE ROMANA - VII Circostrazione
Alle 17, «Cenerentola» balletto in tre atti di S. Prokofiev. Con P. Baimi, R. Solla, B. Cola. Regia: P. Canino. Pianista: R. Zucchi.

ESTATE ROMANA

ESTATE ROMANA - VIII Circostrazione
Alle 19, spettacolo di teatro. «L'ultimo combattimento di Chen». Con B. Lee - A (VM 18)

ESTATE ROMANA

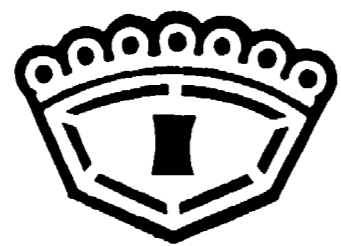
ESTATE ROMANA - VII Circostrazione
Alle 17, 19, 21, 23 «Io sono un autarchico» di Nanni Moretti. Il ciclo (Via Natale del Grande, 27)

Editori Riuniti

Augusto Barbera
Governato locale e riforma dello Stato
Prefazione di Armando Cossutta
«Il punto» - pp. 258 - L. 2.800 - Dalla legge 382 ai decreti attuativi. In appendice il testo dei decreti.

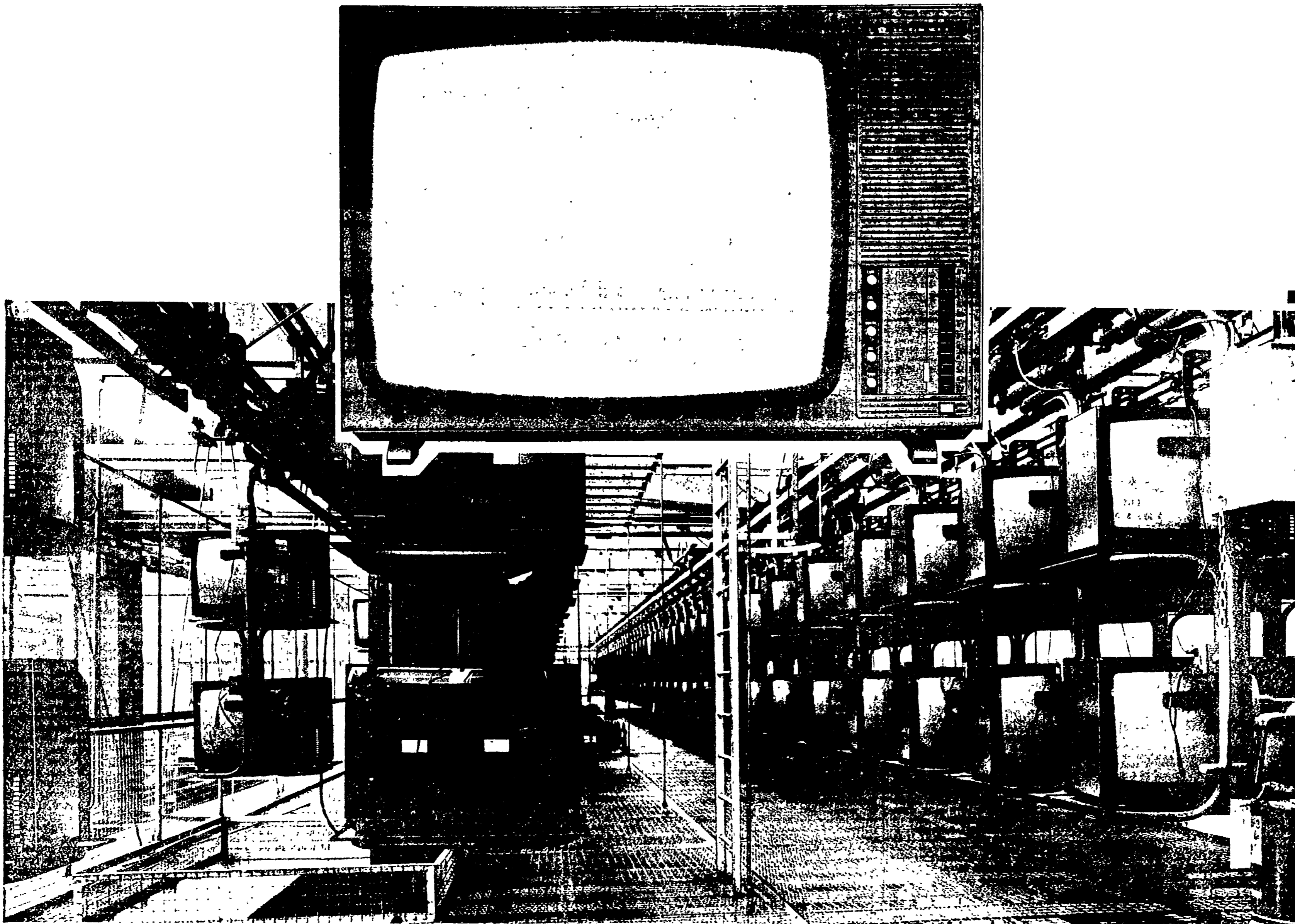
MOBILNUOV
"ASTA"
AUTORIZZATA P.S. E C.C.I.A.A. DI ROMA
I PREZZI CATALOGATI E PERIZIATI NON SONO SOGGETTI AD AUMENTI NE' A SCONTI
ESEMPLI:
Camera letto stagionale 6+6 noce massello L. 1.300.000 L. 590.000
Camera letto tradizionale Provenzale finemente intagliata L. 1.700.000 L. 790.000
Camera letto ultra moderna stagionale in noce o palissandro o ebano L. 1.350.000 L. 590.000
Camera letto ultra moderna ebano o palissandro radio e luci incorporate L. 1.450.000 L. 670.000
Camera letto moderna collezione designer radicata - letto in ottone o legno L. 2.650.000 L. 1.230.000
Sala pranzo classica modello Fiorentino con tavolo tondo e 6 sedie L. 1.150.000 L. 620.000
Soggiorno pranzo 5 elementi componibili con tavolo tondo e 6 sedie L. 950.000 L. 490.000
Soggiorno pranzo 5 elementi componibili con luci psichedeliche L. 1.450.000 L. 860.000
SALOTTO COMPLETO DIVANO 3 posti con letto più 2 poltrone L. 350.000 L. 180.000
Salotto componibile 5 posti con letto in tessuti pregiati a scelta L. 800.000 L. 250.000
Salotto vera pelle - divano a 3 posti con letto più 2 poltrone L. 1.200.000 L. 490.000
Salotto classico stile 700 velluto francese 6 pezzi L. 1.400.000 L. 590.000
Camere da bambino complete vari colori L. 650.000 L. 290.000
Bar ad angolo o rettangolari L. 600.000 L. 285.000
Armadi guardaroba 2-6 ante L. 140.000 L. 70.000
Armadi Veneziani 2-6 ante L. 200.000 L. 100.000
Consolle stereo, radio e giradischi, registratore stereo 4-8 HI-FI L. 900.000 L. 340.000
Ingressi completi L. 280.000 L. 120.000
Parure da bagno in legno di noce completo L. 300.000 L. 130.000
Coperte visonate in vero lapin L. 180.000 L. 80.000
Letti ottone collezione firmata L. 800.000 L. 290.000
Pezzi vero CAPODIMONTE L. 60.000 L. 22.000
Quadri ad olio 25 x 30 firmati L. 22.000 L. 3.400
Mobili letto vari colori Pagetto L. 140.000 L. 85.000
ALTRE CENTINAIA DI OCCASIONI PER OGNI AMBIENTE SONO VISIBILI IN LOCO NEI 2000 mq. DI MOSTRA
VENDITA NEI GIORNI 18 - 19 - 20 - 21 - 22 - 23 SETTEMBRE
VIA BRAVETTA, 112 - ROMA QUARTIERE AURELIO BUS 98 NERO
LE VENDITE SI EFFETTUANO NEL SOLO POMERIGGIO SABATO APERTO TUTTO IL GIORNO
TRASPORTO GRATIS - Diritto d'asta 12%
CAMERA LETTO L. 590.000
CAMERETTA BAMBINO COMPLETA L. 290.000
SALA PRANZO COMPONIBILE L. 490.000
SALOTTO VERA PELLE L. 490.000
BAR come foto L. 280.000

Vantaggi della creatività e della tecnologia



INDESIT

per la qualità del TV colore



Ogni giorno 400 televisori accesi in prova-vita

Prima di entrare in casa dell'utente, tutti i televisori INDESIT vengono sottoposti alla PROVA-VITA, per 48 ore consecutive. Questo perché la maggior parte degli inconvenienti che possono capitare ai televisori in genere si verificano, appunto, nelle prime 48 ore.

Ma questa è soltanto una delle 50 prove-collaudi alle quali vengono sottoposti gli apparecchi INDESIT, lungo la linea di produzione e prima di essere imballati per la spedizione. Ma vediamo quali sono le caratteristiche specifiche del televisore INDESIT.

Immagine nitida, colori brillanti altissima luminosità

Questa è una prerogativa tutta INDESIT, dovuta allo speciale sistema esclusivo di pilotaggio del cinescopio a tre finali-video (brevetto INDESIT).

Ricezione migliore anche nelle zone "difficili"

Questa è una prerogativa tutta INDESIT, molto apprezzata dai tecnici competenti. Il progetto INDESIT è stato particolarmente studiato per ottenere la massima sensibilità e, per questo, utilizza tutti gli accorgimenti possibili. Ad esempio, la ricezione dei segnali delle due bande (UHF e VHF), viene amplificata da due gruppi separati.

Selettività e stabilità

La INDESIT costruisce nei propri stabilimenti anche i gruppi di alta frequenza, con un progetto particolarmente studiato per selezionare e mantenere stabili i segnali, in quell'affollamento di emittenti, tipico del nostro territorio.

Doppia protezione

Il televisore INDESIT non teme i danni derivanti da improvvisi sbalzi di tensione. In caso di pericolo, il televisore si spegne ma poi si riaccende automaticamente cessato il sovraccarico.

Quando si accende un qualsiasi televisore, si verifica l'ingresso repentino di alta corrente. Questo fenomeno naturale, e causa di usura precoce dei componenti. La tecnologia INDESIT impiega un brevetto esclusivo (SOFT START), per proteggere i suoi televisori da questa sollecitazione dannosa.

Lunga vita

Il telaio INDESIT è un telaio a "freddo" perché costruito in modo da assorbire poca corrente. Questo vuol dire che si libera poco calore di conseguenza il televisore INDESIT dura di più, in piena efficienza.

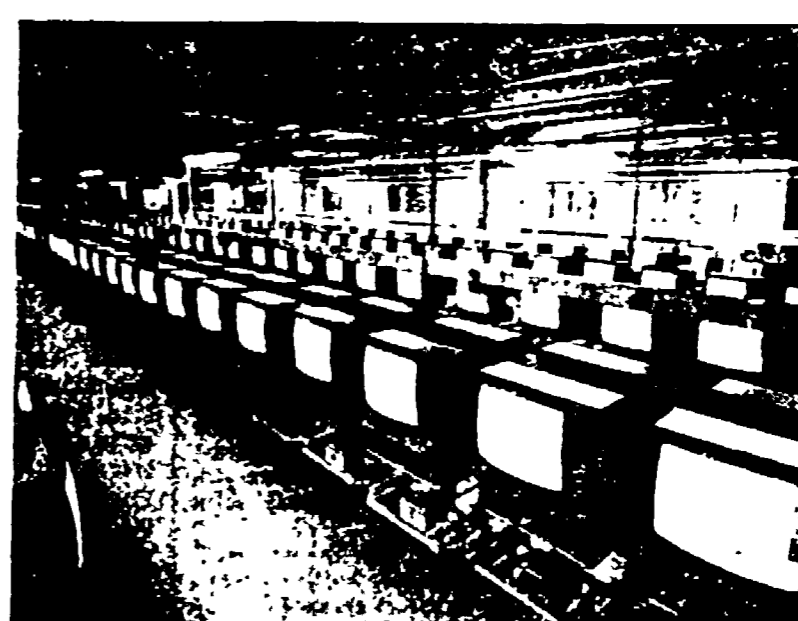
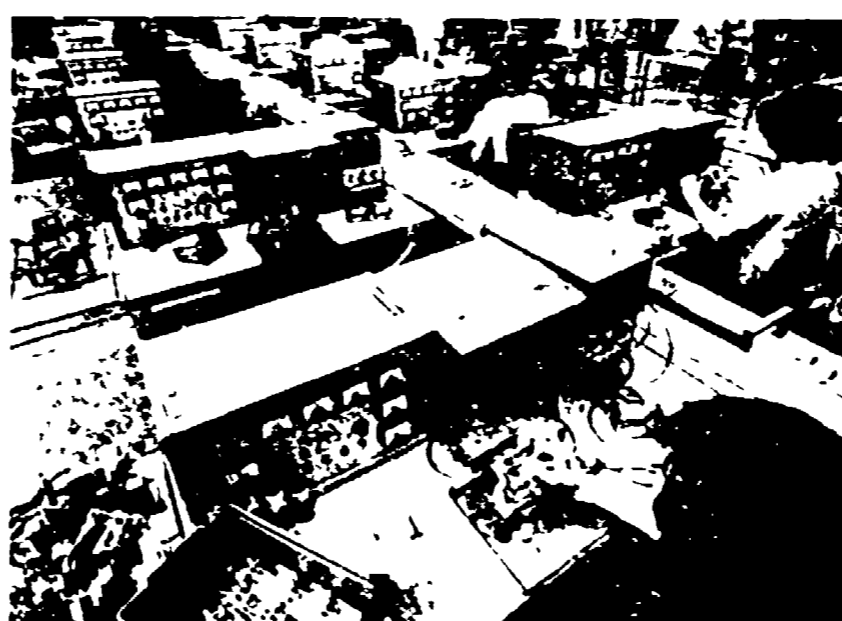
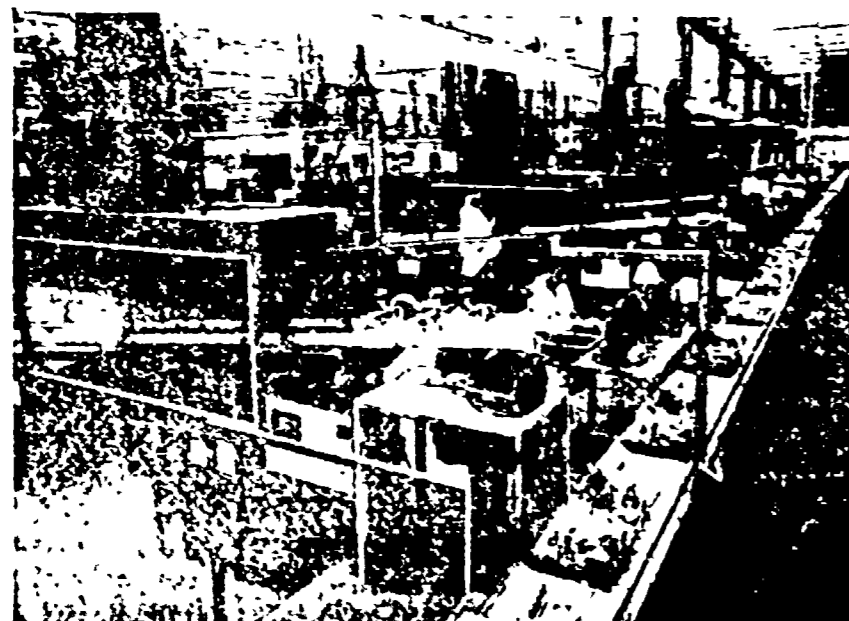
Linearità e semplicità del telaio

La INDESIT è costruita per durare, però i progettisti previdenti non hanno voluto trascurare l'emergenza.

Il tecnico, grazie alla struttura del telaio a blocchi ed a moduli estraibili, è in grado di ispezionare ed individuare subito qualsiasi anomalia. Pertanto egli è in condizioni di riattivare immediatamente la funzionalità dell'apparecchio.

12 mesi di garanzia

Assistenza tecnica INDESIT ovunque



INDESIT: una grande industria • 15 stabilimenti • 13000 dipendenti

COPPA ITALIA: oggi ultimi impegni per la qualificazione alla fase successiva

Lazio d'assalto contro il Vicenza Roma messa a frustra a Cagliari

Rischiano grosso anche il Napoli, il Perugia e il Milan (il Torino è già fuori)

La situazione

Table with 4 columns: Girone, Risultati, Classifica, and Cose/OGGI. It details the standings and upcoming matches for various football groups in the Coppa Italia.

ROMA - La prima tornata della Coppa europea è ormai alle spalle, ma il calcio non dà tregua, non concede soste. Il ritorno della Coppa Italia coincide con una domenica di fuoco. E ad infiammarla ci pensano le partite dei cinque gironi, che promettono suspense a non finire.

Non è la prima e non sarà l'ultima volta che ci accadrà. Ne abbiamo parlato giorni fa, in sede di commento ai risultati scaturiti dai confronti internazionali delle squadre italiane di club. O...

Finché si continuerà ad andare avanti con il «pampanello» del calcio, non soltanto non potrà parlare di «calcicatore» atleta vero, ma neppure di una profonda capillarizzazione dello sport come servizio sociale e del quale le varie discipline potranno trarre giovamento.

Senza Rossi, restano ostacolo arduo. G.B. Pabini farà sulle spalle il «torante» Brianchi. E, considerato che il Vicenza vorrà badare al... paggio, la diga di cetronecampa...

La Roma a Cagliari si gioca la qualificazione. La sicurezza verrebbe soltanto da un successo in casa. Per chiudere con la Roma che ha incassato la sconfitta con il Varese all'Olimpico, e che...

Muhammad Ali, alias Cassius Clay, ha riconquistato il titolo mondiale dei pesi massimi, battendo ai punti Leon Spinks che glielo aveva tolto sette mesi fa.



D'AMICO farà la staffetta con Agostinelli nel delicato confronto all'Olimpico col Vicenza

Per la terza volta campione del mondo dei pesi massimi

Ai, il «vegliardo», ha dato una lezione a Leon Spinks

Unanime il verdetto dei giudici - Clay è sempre un maestro - Galindez sconfitto



ALI colpisce con un destro SPINKS

15 febbraio contro lo stesso Leon Spinks e guarito dai suoi malanni che, si dice, sarebbero autentici e abbastanza seri.

Al combattimento di New Orleans è stato lineare e abbastanza interessante tutto per merito di Ali che, con un primo round in sordina, vinto di misura da Spinks, ha preso il controllo delle operazioni.

Il regolamento di Coppa

Andranno in finale insieme all'inter (detentrica della Coppa Italia) le vincitrici di sette gironi. Per designare la vincitrice di ogni girone si terrà conto del punteggio in classifica complessivamente acquisiti nel girone eliminatorio.

Per la morte di Peterson a Monza

Arturo Merzario comparirà davanti al magistrato. MILANO - Perché la morte in merito alla guida di un'auto di Arturo Merzario, il magistrato ha stabilito un primo contatto con il pilota Arturo Merzario, convocandolo all'istante per oggi per sentire la sua versione sulla dinamica degli incidenti.

Splendido successo del trentino, che ha «bruciato» sette uomini all'arrivo

Moser-sprint nel Giro del Lazio

ROMA - Francesco Moser non ha soltanto ottenuto il successo nel Giro del Lazio, ma anche il francese Bernard Hinault ha mantenuto la prima piazza della classifica.



MOSER impegnatissimo anche dopo il traguardo per non ripetere l'errore del «mondiale»

In margine alla «Festa dell'amicizia»

Qual è la vera proposta di legge dc sulla riforma sportiva?

Sembra quella presentata dall'on. Piccoli alla Camera, ma l'on. Brocca è deciso ad appellarsi all'onorevole Zaccagnini per «chiarire le cose»

ROMA - Alla notizia che la Dc avrebbe presentato alla Festa dell'amicizia di Pescara un progetto di legge sulla riforma dello sport (un sì sulla normalizzazione degli sport, come ha scritto quel che quotidiani), ci era sorto il dubbio che si trattasse di un'altra proposta, dopo le diverse già depositate alla Camera. Le cronache dell'argomento sono molto precise, ma pare, invece, che si tratti del testo presentato dall'on. Piccoli alla Camera il 20 giugno scorso (qualuno lo ha chiamato Piccoli-Bartolomei, probabilmente ritenendo che verrà presentato anche al Senato, come da noi auspiciamo).

sportflash-sportflash

CICLISMO - La campionessa mondiale del ciclismo, Felice Gimondi, ha migliorato il primato mondiale del 1977 nel ciclismo femminile su pista con 1.327,8 secondi nel precedente appuntamento all'italiana Maria Cressani con km. 41.471.

L'ordine d'arrivo

1) Francesco Moser (Sanon) in 5'04"45; 2) Gianfranco Brancaccio (Santoro) in 5'04"45; 3) Gianfranco Brancaccio (Santoro) in 5'04"45; 4) Gianfranco Brancaccio (Santoro) in 5'04"45; 5) Gianfranco Brancaccio (Santoro) in 5'04"45; 6) Gianfranco Brancaccio (Santoro) in 5'04"45; 7) Gianfranco Brancaccio (Santoro) in 5'04"45.

Accanita resistenza casa per casa dei guerriglieri

Carri armati, razzi, aeroplani contro gli insorti in Nicaragua

I combattimenti più importanti si svolgono a Leon ed Esteli - Nuovo fronte aperto dai sandinisti a 90 km da Managua - Critiche a Jimmy Carter e al Papa

MANAGUA — Le città di Esteli e Leon appaiono come gli epicentri dei combattimenti in corso in Nicaragua. La censura totale decisa dal governo su tutte le informazioni (anche televisive e sui documentari) rende incerta ogni notizia, ma il senso degli avvenimenti indica la asprezza, forse senza precedenti dall'inizio della lotta, degli scontri in corso in questi giorni. Aerei ed elicotteri della dittatura bombardano incessantemente l'abitato provocando morti e feriti nella popolazione civile. A Leon, città di 100 mila abitanti e centro intellettuale del paese, la Guardia Nazionale di Somoza procede faticosamente casa per casa cercando di piegare, con l'impiego di mezzi blindati e armi pesanti di cui sono sprovvisti i guerriglieri sandinisti, l'acerrima resistenza degli insorti. «È un bombardamento a un grande centro urbano», ha dichiarato riferendo alle truppe di Somoza un testimone oculare che, insieme ad altre migliaia di persone, ha abbandonato la città accampandosi in aperta campagna. Oltre che a Leon ed Esteli i combattimenti continuano a Chinandega (vicina a Leon) e Diriamba, Jinotepé, Rivas e Boaco, nuovo fronte di battaglia a 90 chilometri dalla capitale. La Croce Rossa indica in cinquecento i morti per gli scontri fino a ieri (una cifra analoga a quella comunicata dal Fronte sandinista l'altro ieri: sessantasei guerriglieri e oltre quattrocento soldati della Guardia Nazionale).



LEON — Una madre fermata a un posto di blocco governativo, piange per non aver potuto raggiungere i suoi figli, nella città

Conclusa la visita in Italia di studiosi cinesi

ROMA — A conclusione di una breve visita nella capitale, una delegazione dell'Accademia di scienze sociali della Repubblica popolare cinese ha incontrato ieri studiosi e amici nel corso di un ricevimento organizzato dall'Associazione Italia-Cina nel locale del «Circolo Plectwick». Le dimissioni dell'ammiraglio Massera, previste da tempo, aprono un nuovo periodo della vita politica argentina. Il cambio che, da civile, è Emilio Eduardo Massera sceglierà: egli ha chiaramente affermato, nelle scorse settimane, che intende dedicarsi alla politica. Il nuovo capo della marina militare è stato nominato Armando Lambruschini, è considerato meno «politico» del suo predecessore. Si tratta, Lambruschini, situato nel centro di Buenos Aires, è stato oggetto di un grave attentato nel quale ha perso la vita la figlia Paola. In coincidenza con la nomina di Lambruschini un vigile del fuoco è morto dilaniato dalle esplosioni di un ordigno che cercava di dissimulare e che era stato collocato su un tavolo nel salotto di una strada di Buenos Aires. La bomba è esplosa proprio tra le mani della vittima ferendo un suo compagno e mandando in frantumi le finestre delle abitazioni circostanti.

Lambruschini sostituisce Massera nella giunta militare argentina

Buenos Aires — L'ammiraglio Emilio Eduardo Massera ha dato le dimissioni volontarie dalla giunta militare che governa l'Argentina ed è stato sostituito dall'ammiraglio Armando Lambruschini.

«Solo un miracolo può salvare Camp David»

Sottolineata la intransigenza israeliana e la incapacità di Carter di spostare Begin dalle sue posizioni — I parlamentari euro-arabi riaffermano i diritti dei palestinesi

IL CAIRO — Nella sua edizione di ieri il noto settimanale del Cairo «Alkhabr El Yom» ha scritto che soltanto un miracolo può salvare il vertice di Camp David dal fallimento e che il presidente Sadat si rifiuta di incontrarsi col primo ministro israeliano Begin perché il di vario tra le loro posizioni negoziali è troppo ampio; e analoghe conclusioni esprimono i quotidiani.

Per due attentati dinamitardi sette feriti ieri a Gerusalemme

BEIRUT — Duplice attentato dinamitardo ieri mattina a Gerusalemme, rivendicato da un portavoce dell'OLP. Due bombe sono esplose, a poca distanza l'una dall'altra, nella città vecchia: secondo le fonti israeliane, sette persone sono rimaste ferite. La prima bomba è scoppiata verso le nove (ora locale) davanti alla porta di Giffa; la seconda, qualche minuto più tardi, è scoppiata sulla scalinata che porta alla piazza del mercato e che di sabato è solitamente affollata di gente. Il bilancio della duplice esplosione a Gerusalemme, dove da due giorni si sono svolte le celebrazioni per la liberazione della città, è stato di due feriti e sette feriti. Il bilancio della duplice esplosione a Gerusalemme, dove da due giorni si sono svolte le celebrazioni per la liberazione della città, è stato di due feriti e sette feriti. Il bilancio della duplice esplosione a Gerusalemme, dove da due giorni si sono svolte le celebrazioni per la liberazione della città, è stato di due feriti e sette feriti.

Teme che il carcere tedesco diventi la sua tomba

La terrorista Proell chiede di non essere estradata in RFT

La polizia britannica non ha formulato accuse nei suoi confronti - Considerata una fondatrice della Baader-Meinhof, avrebbe abbandonato il terrorismo da oltre 4 anni

LONDRA — Astrid Proell, la trentunenne tedesca arrestata a Londra perché sospettata di essere una pedina importante del terrorismo tedesco, non vuole essere estradata nella RFT. Teme infatti che le carceri tedesche possano essere la sua tomba. La Proell, che è stata prelevata dagli agenti presso l'ufficio in cui lavorava, figura nella lista dei 40 terroristi più pericolosi della RFT. In patria la considerano anche una delle fondatrici della banda Baader-Meinhof. L'arresto ha messo fine a una vita di latitanza. In particolare la polizia tedesca le dava la caccia per aver attentato alla vita di due poliziotti e per rapina. Dopo l'arresto, la donna ha incaricato un avvocato britannico di cui lavorava il suo agente: «Negli ultimi 4 anni ho vissuto in Inghilterra. Non ho avuto contatti con la Frazione dell'Armata Rossa. Ho cercato di sistemarmi nel miglior modo, date le circostanze». È stato l'avvocato a riferire che la Proell non vuole ritornare in patria «in nessuna circostanza». La donna si era rifugiata in Inghilterra nel febbraio del 1974, dopo che il processo a Londra per l'operazione di polizia. La polizia britannica ha arrestato Astrid Proell nella giornata di venerdì, mentre lavorava in una Citroën rossa in una officina di riparazioni dei quartieri settentrionali di Londra, ove aveva il compito di istruire i meccanici. Per queste sue mansioni riceveva quattromila sterline all'anno (circa 30 milioni in mezzo lire). Si serviva del lavoro per nascondere la sua vera identità: si era presentata come signora Anna Puttick allora del presidente dell'associazione degli imprenditori della Germania Federale Hans-Martin Schuberger, del banchiere Jürgen Progen, procuratore generale Siegfried Buback.

La polizia dice di non avere ancora formulato alcuna accusa nei suoi confronti, e che a parte l'eventuale ingresso illegale nel paese non ci sono altre accuse immediate a carico della giovane donna. Astrid Proell fu arrestata la prima volta ad Amburgo nel maggio del 1971, e accusata di avere sparato a due poliziotti che avevano tentato di arrestarla a Francoforte. Il processo, nel 1973, venne sospeso perché l'imputata si era ammalata: venne lasciata in libertà provvisoria per la cura della bassa pressione, ma dopo un certo periodo in libertà era scomparsa. E rimasta irripetibile fino a venerdì.



ENTE NAZIONALE PER L'ENERGIA ELETTRICA
Romà - Via G. B. Martini, 3
AVVISO AGLI OBBLIGAZIONISTI
PRESTITO OBBLIGAZIONARIO 1974-1981
INDICIZZATO DI NOMINALI L. 400 MILIARDI
A seguito delle estrazioni a sorte effettuate l'11 settembre 1978, con l'osservanza delle norme di legge e di regolamento, dal 1° dicembre 1978 diverranno esigibili, presso i consueti istituti bancari incaricati, con la maggiorazione che sarà resa nota nella prima quindicina del prossimo mese di novembre, tutti i titoli costituenti le cinquantasette serie numerate
3 - 9 - 26 - 30 - 33 - 65 - 67 - 82 - 83 - 87 - 92 - 94 - 102
107 - 115 - 118 - 127 - 136 - 165 - 169 - 173 - 192 - 200 - 202 - 204 - 229
233 - 240 - 249 - 258 - 264 - 269 - 274 - 276 - 279 - 287 - 288 - 293 - 307
322 - 323 - 324 - 331 - 334 - 338 - 341 - 347 - 348 - 351 - 354 - 373 - 379
382 - 383 - 386 - 392 - 395
estratte e rimborsabili giusta il piano di ammortamento
I titoli dovranno essere presentati al rimborso muniti della cedola scadente il 1° giugno 1979 e delle seguenti. L'importo delle cedole eventualmente mancanti sarà dedotto dall'ammontare dovuto per capitale.
PRESTITO OBBLIGAZIONARIO 9% 1975-1985
DI NOMINALI L. 300 MILIARDI
A seguito delle estrazioni a sorte effettuate l'11 settembre 1978, con l'osservanza delle norme di legge e di regolamento, dal 1° dicembre 1978 diverranno esigibili alla pari, presso i consueti istituti bancari incaricati, tutti i titoli costituenti le trenta serie numerate
8 - 9 - 26 - 42 - 43 - 48 - 52 - 63 - 64 - 71 - 85 - 90 - 97
128 - 131 - 166 - 173 - 193 - 202 - 221 - 230 - 231 - 250 - 264 - 269 - 270
272 - 281 - 282 - 284
estratte e rimborsabili giusta il piano di ammortamento.
I titoli dovranno essere presentati al rimborso muniti della cedola scadente il 1° dicembre 1979 e delle seguenti. L'importo delle cedole eventualmente mancanti sarà dedotto dall'ammontare dovuto per capitale.

Dal Comitato iraniano per i diritti dell'uomo

Nuovo appello da Qum contro Reza Pahlevi

Eminentissimi personalità, sfuggendo all'arresto a Teheran, si sono rifugiate nella «città santa» — Domani a Roma conferenza stampa di CGIL-CISL-UIL

TEHERAN — Il nuovo governo iraniano del primo ministro Jaafar Shari' Emami ha ovviamente ottenuto, ieri, la fiducia alla Camera, con una «schacciante» maggioranza di 176 voti favorevoli, contro i 16 contrari della «patuglia» dell'opposizione e 2 astensioni. La Camera ha votato la fiducia al governo dopo tre giorni, nel corso dei quali i membri dell'opposizione avevano attaccato con forza l'azione della legge marziale a Teheran e in altre città, per un periodo di sei mesi. Sette membri eminenti del «Comitato iraniano per i diritti dell'uomo» hanno lasciato Teheran e si sono rifugiati a Qum, nella residenza dell'ayatollah Shari'at Madri, principale leader religioso del paese, ha dichiarato un portavoce dell'ayatollah a Qum. Queste sette personalità, minacciate di arresto dalle autorità governative, sono: Jaafar Mirnachi, Naazi, Mobasher, Maliki, Safai e Pabandi. Mirnachi, uno dei membri del «Comitato iraniano per i diritti dell'uomo» che si sono rifugiati nella residenza dell'ayatollah Madri a Qum, ha dichiarato, durante un'intervista telefonica, che il Comitato è paralizzato in seguito all'arresto del suo presidente, Mehdi Bazargan, e di un certo numero dei suoi dirigenti. Mirnachi ha aggiunto: «Noi affermiamo da Qum che il governo ha violato la Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo e la Costituzione del paese. Se la nostra richiesta che i diritti dell'uomo vengano ripristinati non riceverà soddisfazione, inizieremo uno sciopero della fame». Si è anche appreso che nove persone sono rimaste uccise, venerdì, in uno scontro a fuoco tra soldati iraniani e guerriglieri nella città di Tabriz, dove un gruppo di guerriglieri aveva attaccato una pattuglia di soldati.

ROMA — La Federazione CGIL-CISL-UIL che, di fronte alla gravità della repressione antipopolare in atto in Iran, ha già espresso — come è noto — la propria, dura condanna del regime iraniano e la solidarietà con le forze popolari che richiedono la democratizzazione del paese, per favorire una giusta informazione sulla situazione e sulle aspirazioni delle diverse forze politiche e sociali iraniane, che si oppongono al regime teherano di estrema destra, ha indetto per domani a Roma alle ore 11 una conferenza stampa nella propria sede (via Sicilia 66), nel corso della quale prenderanno la parola il dottor K. Rahmat, segretario del Comitato unitario democratico iraniano (CUDI), Mehdi Karamehali, segretario della Confederazione mondiale studenti iraniani (CCIS), ed esponenti di tutti gli altri gruppi politici e studenteschi e della Federazione CGIL-CISL-UIL. Alla situazione iraniana e nicaraguense è dedicato l'editoriale del segretario della CGIL Aldo Bonaccini, pubblicato sul nuovo numero del settimanale confederale «Rassegna sindacale». Il compagno Bonaccini nota, fra l'altro, che in Italia la partecipazione al dramma dei due popoli «è stata ed è prodotta», ma la sua espressione è stata invece limitata rispetto a ciò che la situazione richiede: «occorre impegnarsi — scrive Bonaccini — per superare queste debolezze».

Esponente di EOKA-B tiene in mano il carcere di Nicosia

NICOSIA — Ancora una volta alla sbarra, con un fallito tentativo di evasione, è stato immanato in una spaccata e nell'azione di un assedio dagli sviluppi per ora imprevedibili. Vassos Pavlides, alias «dottor», uno dei maggiori esponenti della organizzazione clandestina EOKA-B, viene ad altri cinque membri della organizzazione, conosciuti come «Squadra», e a cinque ostaggi. È stata la ragazza, recatasi a fare la spesa insieme alla madre, a fornire a Pavlides la pistola usata per tentare, in vano, di guadagnare la libertà. La prigione è arricchita da un commando della Guardia nazionale in assetto da combattimento e agenti armati di carabine d'assalto.

... gratis a LONDRA sette giorni per 2 persone
Non è un sogno. E' ciò che ha vinto la Signora Fulgenzi Laura Via Giuseppe Pardini 25 - Roma, in sede di Concorso Electrolux «7 giorni a Londra», con la estrazione della sua cartolina n. 9095, pervenuta entro le ore 24 del 31 luglio 1978. Alla presenza del dott. Garofalo della Intendenza di Finanza di Milano, si è svolta infatti il 5 settembre 1978, la XIX edizione del premio D.M. 4/18344 del 26 settembre 1977 che ha visto vincitrice la signora Fulgenzi Laura, d. Roma, tra varie migliaia di concorrenti di tutta Italia.
Electrolux
Il Concorso Electrolux è articolato nell'arco della sede Electrolux di Milano e sull'estrazione trimestrale di speciali esterne premio, consegnate in sede di dimostrazione apparecchi Electrolux e senza alcun impegno d'acquisto. A termini del D.M. il premio vinto dalla signora Fulgenzi consiste in un viaggio Alitalia a soggiorno per due persone. In albergo di prima categoria, pensione completa, per 7 giorni a Londra, da effettuarsi entro sei mesi dalla data dell'estrazione. Lo speciale Concorso Electrolux, che è al suo quarto anno (dopo le destinazioni di Stoccolma e di Parigi, continua.
Electrolux made in Sweden

Il travaglio delle forze socialdemocratiche europee

Il PS francese discute l'iniziativa contro il governo

Dibattito sulle strutture interne - Servan Schreiber cerca la rielezione a deputato

Dal nostro corrispondente

PARIGI - La riunione del Comitato direttivo del partito socialista, iniziata ieri mattina con un programma...

Dal nostro corrispondente

BERLINO - Accesa e tormentata si presenta nella Germania federale la ripresa dell'attività politica...

Augusto Pancaldi

Callaghan solido con lo scia

LONDRA - Dopo il presidente americano Carter...

Le tre elezioni legislative parziali delle ultime settimane, la prima vinta dal PCF...

Mitterrand è insomma convinto, nel quadro di un'accesa...

Atteso un messaggio di Ennes

LISBONA - Il presidente della Repubblica Ennes ha firmato il decreto che rende...

Il secondo tema è un corollario del primo. Su proposta di Mauroy...

Nella foto: una curiosa immagine dalla spiaggia di Lisbona...

Il dilemma di Schmidt: i sindacati o i liberali?

La DGB e una parte della stessa SPD osteggiano il pacchetto di sgravi fiscali proposto dal governo - Si prepara il voto nelle regioni dell'Assia e di Baviera

Dal nostro corrispondente

BERLINO - Accesa e tormentata si presenta nella Germania federale la ripresa dell'attività politica...

Dal nostro corrispondente

L'occasione di proseguire, nel parlamento del Land, sulla strada di quel progressivo rovesciamento delle alleanze...

L'incognita liberale

La situazione è complicata dal fatto che il 20 settembre il parlamento del Nord Reno-Westfalia dovrà eleggere il nuovo ministro presidente...

La politica estera

Sulla politica estera, ad esempio, sulla quale la CDU ha chiesto un dibattito parlamentare con l'evento...

La polemica sugli sgravi fiscali è comunque un altro sintomo del malessere politico che serpeggia nella Germania federale...

Arturo Barioli

Pertini

con cui il combattente della lotta di liberazione fu insignito della massima onorificenza della Resistenza...

Pertini non ha perso l'occasione per riprendere lo spunto: «Voi che venite dalla provincia...»

Alumni Metranzelli, Spataro e De Liguori nell'anticamera della Digos al terzo piano della questura...

Alumni

Per quanto riguarda Gallucci, il giudice romano è ritornato nella capitale dopo aver esaminato i documenti ritrovati nell'appartamento di via Negrol...

Dalla prima pagina

Ali

Poco prima, Gresti aveva avuto un abboccamento con i sottotitoli procuratori Luigi De Liguori e Armando Spataro...

«L'unica cosa che Gresti si è lasciato scappare è stato: «Certo che presentarlo come il capo addirittura...»

Il ruolo di Alumni è sempre parso quello di un membro di un settore del «partito armato», «prima linea», esponente di spicco della Brigata rossa...

Per quanto riguarda Gallucci, il giudice romano è ritornato nella capitale dopo aver esaminato i documenti ritrovati nell'appartamento di via Negrol...



Nel corso di quest'anno già quasi 400 assassini politici

Perché la Turchia è sconvolta dal terrorismo

L'allargarsi della spirale del terrore e della violenza in Turchia è un fenomeno inquietante dato dalla complessa situazione del Mediterraneo orientale...

politico attraverso i meccanismi di cui lo Stato democratico dispone una risposta ferma, ma difensiva...

La Turchia è sconvolta dal terrorismo. Gli atti terroristici, le violenze che si susseguono hanno dunque una matrice inconfondibilmente reazionaria...

1971 il valore dei suoi beni era calcolato in 121 milioni di dollari in tre delle 11 società cui essa partecipa e presente capitale multinazionale (OYAK-Benali, Goodyear, Petkim)...

Mario Ronchi

ESTRAZIONI DEL LOTTO

DEL 16 SETTEMBRE 1978

Table with 4 columns: Location (Bari, Cagliari, Firenze, Genova, Milano, Napoli, Palermo, Roma, Torino, Venezia, Napoli II, Roma II), numbers, and a column with 'x' or '2'.

Quote: al 12 L. 10.226.000; agli e 11 L. 27.100; ai e 10 L. 29.400.

Advertisement for MANCIA, featuring contact information for a real estate or insurance agent in Rome.

Advertisement for Jumbo italiano, promoting a flight service from New York.

Advertisement for PICCOLA PUBBLICITA', offering various advertising services.

La giornata fiorentina di Pertini nella sua visita come capo dello Stato

Firenze si è stretta attorno al presidente dell'«unità nazionale»

Nessuna concessione alla retorica - « Guai, ha detto, a chi dovesse avere cedimenti di fronte al terrorismo »

NON ci siamo ancora abituati a questo presidente della Repubblica che sembra sconvolgere ogni cerimonia ed ogni protocollo. Anche oggi, in questa prima visita ufficiale che il Capo dello Stato ha voluto compiere a Firenze, uno dei momenti più emozionanti è stato l'impatto con la folla dei cittadini i quali, con la loro sensibilità democratica, hanno intuito come il desiderio di Sandro Pertini sia quello di stabilire un rapporto diretto, umano proprio per avvicinare le istituzioni alle masse popolari.

nale siano un binomio inscindibile per chi ha davvero a cuore la salvezza del paese. Di questa unità Pertini ha affermato di considerarsi espressione, Guai — ha ammonito il Presidente — a chi dovesse avere cedimenti di fronte al terrorismo.

Un discorso che ha raccolto l'eco profondamente unitario risuonando negli indirizzi di saluto, pronunciati in Palazzo Vecchio, in Palazzo Panciatichi, in Palazzo Medici-Riccardi, che hanno saputo offrire il volto di una città e di una regione giustamente orgogliose delle loro tradizioni democratiche, ma anche fortemente impegnate sui drammatici problemi dei nostri giorni.

C'era un rischio nell'incontro con una città cui Pertini è così affettuosamente legato: che tutto scivolasse sul terreno infido della retorica, annullando la spontaneità di un saluto tutt'altro che formale. Ebbene, pur pagando il necessario tributo alla ufficialità, questo rischio Firenze lo ha evitato non solo per il calore delle sue genti ma anche per la tensione politica ed ideale espressa nei saluti e nel discorso che Pertini ha pronunciato improvvisamente nel corso della sua visita, quando con pochi ed incisivi concetti ha voluto ribadire come democrazia ed unità nazio-

ne siano un binomio inscindibile per chi ha davvero a cuore la salvezza del paese. Di questa unità Pertini ha affermato di considerarsi espressione, Guai — ha ammonito il Presidente — a chi dovesse avere cedimenti di fronte al terrorismo.

Un discorso che ha raccolto l'eco profondamente unitario risuonando negli indirizzi di saluto, pronunciati in Palazzo Vecchio, in Palazzo Panciatichi, in Palazzo Medici-Riccardi, che hanno saputo offrire il volto di una città e di una regione giustamente orgogliose delle loro tradizioni democratiche, ma anche fortemente impegnate sui drammatici problemi dei nostri giorni.



Ha parlato improvvisamente in Regione rivolgendosi ai sindaci della Toscana

Incontro con gli amministratori - Severo impegno nella lotta contro l'eversione

Ha parlato improvvisamente, a palazzo Panciatichi, sede della Regione, dopo avere ascoltato i saluti dei presidenti del Consiglio regionale, Loretta Montemaggi, e della giunta regionale, Lello Lagorio. Non aveva dovuto parlare secondo il protocollo ma...

inscindibile della Stato, mentre il grande valore per la nostra democrazia dell'effettivo esplicarsi dello Stato unitario è voluto dalla nostra Costituzione, si dicono pronti a collaborare con rigore e fermezza a far uscire il paese da quella crisi che rappresenta uno dei nodi politici più gravi e delicati per la nostra democrazia repubblicana.

La maratona oratoria si è conclusa nella sede dell'amministrazione provinciale. Hanno parlato il presidente Franco Ravà e Carlo Raggiari, presidente del CLN toscano. Raggiari ha ricostruito, con accenti commossi, le tappe che hanno portato alla riconquista della libertà e alla caduta dei nazisti, le lacrime gli sono affiorate agli occhi quando, concludendo, ha detto: « Da questo luogo di libertà, con fraterna ansia, ma anche con orgoglio, questa impazienza si sollecita un appello concreto: questa Italia che viene tanto di lontano e che ha dato tanto all'umanità, questa Italia che è costata tanto pensiero, tanto sacrificio e tanto sangue, non la fate morire! ».

La giornata del Presidente della Repubblica era iniziata nella mattinata quando alle sue radici nella Resistenza e nella Costituzione.

Un semplice « grazie » sul libro degli ospiti. Il presidente della repubblica, on. Sandro Pertini, in occasione della sua visita a Firenze, ha scritto questa mattina nel libro degli ospiti d'onore di Palazzo Vecchio, questa dedica: « Sono profondamente commosso dall'affettuosa accoglienza del popolo di Firenze. Grazie, Sandro Pertini ».

La giornata del Presidente della Repubblica era iniziata nella mattinata quando alle sue radici nella Resistenza e nella Costituzione.

La giornata del Presidente della Repubblica era iniziata nella mattinata quando alle sue radici nella Resistenza e nella Costituzione.

Il saluto della folla in piazza Signoria e l'incontro in Comune

«Arriva Sandro Pertini!» esclamano i vecchi compagni della Resistenza

Gli applausi, nella assolata Piazza della Signoria, non si erano ancora spenti quando lo squillante suono delle chitarre, avvertiva che il Presidente metteva piede nel salone dei Dugento. E' stato come se una partecipazione popolare, spontanea e ricca di affetto, si fosse accesa e sciamano in coro alcuni anziani antifascisti consegnando alla folla un nugolo di crocette che stavano prestando in quel momento attenzione al cardinale Benelli, passato il « testamento » alla cerimonia ufficiale, all'incontro che si pare ha dovuto rispettare i canoni del « protocollo » ha mantenuto i tratti distintivi di autentica festa.

L'appuntamento per Firenze era importante. Lo si leggeva nelle mille emozioni più o meno nascoste (il sindaco Gabbuggiani avrà, nel suo discorso, una voce più fesa del solito) e nei volti di quei partigiani che con il fazzoletto tricolore al collo (un'usanza che solo loro fanno apparire non retorica) facevano da al palco. E' toccato al sindaco di Firenze aprire la fila dei discorsi e naturalmente, nel primo passo, Gabbuggiani ha legato l'esperienza di una stagione esaltante come la resistenza e la liberazione di Firenze con la presenza del Presidente Pertini a Firenze.

« Sono trascorsi 34 anni, dal 18 Agosto del 1944, anniversario della liberazione di Firenze. « Se quella data è così cara nel ricordo e nel cuore dei fiorentini — dice — perché essa ha una patria decisiva nella storia della nostra città — essa lo è anche, e sono certo, nella memoria di Sandro Pertini, che partecipò alla liberazione di Firenze ».

Firenze e Pertini: il cerchio logico si è chiuso con il saluto: « Il saluto della città di Firenze, che già come nel 1944 sta dando una prova di civiltà e compattezza del proprio tessuto democratico, al Presidente della Repubblica vuol sottolineare la volontà di andare avanti, senza incertezze, sulla strada del rinnovamento politico, economico e sociale del Paese ».

« E' stato giustamente osservato — ha detto a questo proposito Gabbuggiani — che quando una intera generazione rischia di restare priva di un rapporto con il lavoro produttivo lo stesso avvenire democratico entra in discussione ». E' una miscela esplosiva, preziosa per « crisi » merita una risposta adeguata e riveduta, mutamenti profondi che richiedano l'ordine e l'autonomia apparsi di tutte le forze democratiche.

« Altre domande e risposte hanno costellato l'incontro », ha detto il sindaco, « perché strumento e sincero, di Barile. Un discorso sul quale occorrerà ritornare oltre la cronaca. Ultimo di scorse quello del ministro Pedini. E Pertini? Cosa pensava? I suoi ricordi, quando ha visto pazientemente, sono forse andati a quei giorni lontani della Firenze liberata. E' rimasto in silenzio, come prevedeva il protocollo. E' entrato in palazzo Vecchio sommerso dal popolo, da quello stesso popolo che ha l'uso pazientemente, fuor, per circa due ore pur di poterlo nuovamente salutare ».

« La medaglia è stata consegnata con la stessa motivazione con cui a Sandro Pertini fu conferita la medaglia d'oro della Resistenza, « quale animatore instancabile della lotta per la libertà d'Italia ».



Al Presidente Pertini, in ricordo della sua visita a Firenze e del contributo che egli ha dato alla liberazione della città e stata consegnata una medaglia d'oro coniate per la particolare occasione del trentesimo anniversario della Resistenza. Sulla medaglia sono incise poche semplici parole: « Firenze a Sandro Pertini, 1944-1978 », a sottolineare — come ha detto Gabbuggiani consegnandola nel salone dei Dugento — la continuità di un legame e di un impegno che affondano le sue radici nella Resistenza e nella Costituzione.

La medaglia è stata consegnata con la stessa motivazione con cui a Sandro Pertini fu conferita la medaglia d'oro della Resistenza, « quale animatore instancabile della lotta per la libertà d'Italia ».

La giornata del Presidente della Repubblica era iniziata nella mattinata quando alle sue radici nella Resistenza e nella Costituzione.

« La Costituzione non deve prevedere tutti questi e voti nuovi. Ma per questo può essere modificata, e ogni volta che si interviene Gabbuggiani, l'origine della

« La Costituzione non deve prevedere tutti questi e voti nuovi. Ma per questo può essere modificata, e ogni volta che si interviene Gabbuggiani, l'origine della

« La Costituzione non deve prevedere tutti questi e voti nuovi. Ma per questo può essere modificata, e ogni volta che si interviene Gabbuggiani, l'origine della

NELLE FOTO: in alto Pertini passa in rassegna il picchetto d'onore; sotto l'incontro con il cardinale Benelli.

SKODA advertisement. « 105 » (1046 cc.) - « 120 » (1174 cc.) MODELLI '78 a prezzi del '77. L. 2.820.000. ORA PRONTA CONSEGNA CHIAVI IN MANO. Conc. AUTOSAB - Via G. dei Marinigolli, 70 (ang. via Ponte di Mezzo) Tel. 36.00.67 - Firenze

LA PICCOLA TORINO SALDA. TUTTA LA MERCE FINO AD ESAURIMENTO. Abiti sposa da L. 50.000 in più. Abiti accompagnamento da L. 30.000 in più. Pellicce sintetiche e giacche da L. 50.000 in più. AFFRETTARSI... PER TROVARE MAGGIORE SCELTA! Via Masaccio 24-R (ang. Artisti) - Tel. 57.76.04 FIRENZE

SIETE TORNATI DALLE VACANZE ESTIVE? Presso la Ditta TUTTOCAMPING. TROVERETE anche ROULOTTES ideali per il campeggio invernale con SCONTI VANTAGGIOSI. FIRENZE - Via del Termine 24 - Tel. (055) 373041

La MEDICEA. Offerte Speciali Autunno/Inverno. ABITI - IMPERMEABILI - GIACCONI - PALETOI CAMICIE - PIGIAMA PER UOMO - SIGNORA E BAMBINO GREMBIULI PER LA SCUOLA. tutto l'abbigliamento per il vostro bambino!!! UN PASSEGGIATO - UN BOX - UN SEGGIOLONE UNA CARROZZINA E TANTI BEL GIOCHI. VISITATE I 3 MAGAZZINI IN FIRENZE. In centro: Via Canto de' Nelli - Via Ariento. In piazza Puccini: Via Ponte alle Mosse. All'Isolotto: in Viale Talenti.

CALVI? UOMO DONNA. INTERPELLATE MEN 2000. L'Organizzazione EUR MEN 2000 diretta dal Sig. ALFONSO GALLETI e FIGLI UN NOME UNA GARANZIA. Dimostrazioni gratuite. FIRENZE - Via XX Settembre, 19 - Tel. 45.42.02 (Zona Ponte Rosso) Tel. 45.42.02

SILVANA ABBIGLIAMENTO. informa la sua clientela che sabato 23 riapre con i locali completamente rinnovati e con le seguenti marche: JENS WEST, JESUS, BOLTHON-CASSIDY, SCUBIDU', EURO PERLA, BENETTON, SHADO, VALENTINA, MARELLA, DIM. FIRENZE - Via Torricoda, 17 R

EMPORIO DELL'AUTO EMPOLI. Ricambi ed accessori per tutti gli autoveicoli, i trattori agricoli e per macchine movimento terra, veicoli di trasporto interno e di sollevamento - Attrezzatura generale per autofficina e carrozzeria - Articoli per l'industria - Lubrificanti speciali - Servizio ricondizionamento motori a scoppio e diesel. EMPOLI - Via J. Carrucci 96-98 - Telefono (0571) 73612

Caro automobilista. Oggi comprare una vettura usata e diventato un investimento di denaro di rilevante entità. Quindi STAI ATTENTO a quello che compri e a dove lo compri. SCAR AUTOSTRADA. Via di Novoli 22 - FIRENZE TEL. (055) 430.741

USATO. SCAR - AUTOSTRADA. La nostra OFFICINA DI ASSISTENZA GARANTISCE LA GARANZIA. Via di Novoli 22. Tel. (055) 430.741

Venerdi scendono in lotta i dipendenti SITA

Venerdi scendono in sciopero i dipendenti della SITA di Firenze. La manifestazione dal lavoro stata promossa dal Consiglio sindacale unitario CGIL-CISL-UIL di fronte alle molteplici inadempienze aziendali che generano forte malcontento tra i lavoratori della SITA.

Il provvedimento ha colpito anche un altro esponente socialista, l'ex sindaco

COMUNICAZIONE GIUDIZIARIA AL SINDACO DI CARMIGNANO

Per aver ritardato la sospensione e la demolizione di una strada e per omissione di atti d'ufficio - L'ostruzionismo democristiano aggrava la già difficile situazione del Comune

PRATO - Un fatto nuovo si è aggiunto nella già difficile situazione di Carmignano. Tre comunicazioni giudiziarie sono giunte rispettivamente all'attuale sindaco socialista Romani, al suo compagno di partito ed ex sindaco Lenzi e ad un privato cittadino (G. Invernì).

La posizione dei comunisti non è quella di un semplice spettatore. Per creare una giunta che comprenda tutti e tre i partiti che oggi siedono in consiglio comunale di Carmignano, DC, PSI e PCI, la DC continua ancora Boretto - ha fatto rifiutare, opponendo come scusa la mancanza di buona volontà che la DC chiede agli altri partiti.

programmatico e politico che abbiamo avanzato immediatamente dopo le elezioni, corrisponde all'esigenza di dare una soluzione stabile e comune, quella di creare un clima nuovo tra le forze politiche di Carmignano.

Ma a questo punto come si può sbloccare la situazione? I comunisti - ha concluso Boretto - pensano che la situazione non consente ulteriori dilazioni e rimandi. Per i due elementi, doppiamente, è necessario che i due partiti che provengono dagli altri partiti, per quanto riguarda infatti non non abbiamo pregiudiziali verso la DC e abbiamo richiesto che non ce ne siano verso di noi.

Entra in vigore l'orario invernale

Da domani più autobus in alcune linee ATAF

Nuove corse nel comune di Bagno a Ripoli - Il 47 arriverà a Signa - Le variazioni

Da domani andranno in vigore gli orari feriali e del sabato invernali dell'ATAF. Si tratta di una intensificazione delle corse derivanti dalle maggiori esigenze create dalla apertura delle scuole.



Finale Panatta-Bertolucci a Prato

PRATO - Si conclude oggi il torneo internazionale di tennis che si è svolto allo Sporting di Prato, organizzato dal Tennis club pratese. Panatta e Bertolucci hanno affrontato ieri gli ultimi due ostacoli che si frapponevano al raggiungimento della finale.

Diffida

La compagna Liliana Ceasari, della sezione di Ponte a Enea, ha speso la propria tessera del PCI numero 042377. Coi suoi si ritrova e pregio di farla recitare ad una ragazza del partito. È affidata ad una ragazza.

Prato ha riscoperto un gioco che era finito nel dimenticatoio

Due secoli dopo ha vinto la ... «palla grossa»

La tifoseria si è accesa, ma quel che conta è aver recuperato una tradizione divertente - Polemiche sui quartieri: ma sono proprio quelli di una volta? - Ieri sera la finale - Una «sfida» non più riservata ai «figli dei nobili»

PRATO - Gli ingegneri non mancano: ce n'è una trentina. La tifoseria del calcio in costume feroce, gli armati e le squadre dei quartieri pratesi, il corpo dei ralleatori comunisti precedenti sempre dal pontefice della città di Prato. E c'è una sfida con tutti quei personaggi che vive del centro storico, prima di giungere nel rettilineo, circondato dalle tribune, di piazza Mercatale, sede dell'«sfida».

alcuni bar. In se la palla grossa non ha nulla d'originale. Ci ha in mente il calcio in costume fiorentino, più facilmente comprendibile come si disputa l'incontro tra le differenze di fatto che nel gioco pratese, in estate oltre alla caccia la caccia caccia. Gli incontri sono però originali per Prato. I duecento anni di assenza del gioco testimoniano la mancanza di un legame con questa tradizione. Ed il gioco è ancora privo di cattiveria. Gli atleti si allenano tutti insieme, e lo spirito di quartiere emerge, non è in lotta.

Stessa del gioco che attira. Vedete, con continuo capogiro di fronte, alla ricerca di un pallone sopra il quale si gettano i giocatori. E forse è anche il sapere nascondimento che rende ogni cosa più suggestiva. È probabile quindi che in un futuro non tanto lontano nella «palla grossa» si sia un interesse simile a quello suscitato da tante altre manifestazioni tipiche della Toscana. Ed è probabile che le dispute si facciano più accese, e il tipo più inebriato. Per il momento non meno ridenti, anche se mai all'oscuro sono le contestazioni in che alcuni, curiosi non solo di storia, ma legati alla tradizione, fanno dell'«sfida» una versione del gioco. I quartieri sono quattro: S. Stefano di colore giallo, S. Trinita, rosso, S. Maria, azzurro, S. Marco, verde. Ognuno ha il suo corpo armato, gli «spadoni» per S. Stefano, i «pallottolieri» per S. Maria, i «balestristi» per S. Marco. Questi quattro quartieri sono modellati su quelli antichi. Essi erano «disegnati» sulla base delle quattro porte d'ac-

CINEMA DI FIRENZE

- CINEMA
ARISTON
ARLECCHINO SEXY MOVIES
CAPITOL
CORSO
EDEN
ESPERIA
FLORA SALA
FLORA SALONE
GOLDONI D'ESSAI
IDEALE
ITALIA
MANZONI
MARCIONI
METROPOLITAN
MODERNISSIMO
ODEON
PRINCE
SUPERCINEMA
VERDI
ADRIANO
ALDEBARAN
ALFIERI D'ESSAI
ANDROMEDA
APOLLO
GIARDINO COLONNA
ASTOR D'ESSAI
CAVOUR
COLUMBIA
CENTRO INCONTRI
CINEMA
EDEN
ESPERIA
FLORA SALA
FLORA SALONE
GOLDONI D'ESSAI
IDEALE
ITALIA
MANZONI
MARCIONI
METROPOLITAN
MODERNISSIMO
ODEON
PRINCE
SUPERCINEMA
VERDI
ADRIANO
ALDEBARAN
ALFIERI D'ESSAI
ANDROMEDA
APOLLO
GIARDINO COLONNA
ASTOR D'ESSAI
CAVOUR
COLUMBIA
CENTRO INCONTRI

Entra in vigore l'orario invernale

Da domani più autobus in alcune linee ATAF

Finalmente Panatta-Bertolucci a Prato

Advertisement for 'Rinascita' featuring a guitar and text: 'Strumento della elaborazione della realizzazione della costruzione della politica del partito comunista'.

Advertisement for 'PG 93 DANCING CINEDISCOTECA' with details about the venue and contact information.

Advertisement for 'a FIRENZE CRIOTERAPIA CHIRURGIA del FREDDO' with details about the medical services offered.

Advertisement for 'FIAT - AUTOBIANCHI LANCIA - CITROEN ALFAROME' with details about car models.

Fotografia e storia nella mostra «Siena: album 1910-1930»

«Prego, un sorriso stile Impero»

Alla Loggia delle mercanzie esposte le lastre dell'archivio Massarelli - Un linguaggio che mette a nudo i miti di un'epoca - Quando la posa si trasforma in rito

Dal nostro inviato

BIENA - Il 1910 è l'anno della fondazione dell'Associazione Nazionale Italiana, cui aderisce anche Gabriele D'Annunzio per opporsi all'Italialetta meschina e pacifista... Il 1930 è l'anno della crisi economica scatenata dal crollo della Borsa di New York...



Una delle sessanta foto esposte alla mostra di Siena

no dal Papa. Le sue tecniche - aveva messo i primi passi a Nizza e in Francia diventando ben presto un habitué dei luoghi celebrati delle belle epoche - lo fecero conoscere a molte persone che usavano spesso fare visita al suo studio al secondo piano dello stabile dove sua madre gestiva il Caffè del Vapore, nell'attuale via Garibaldi.

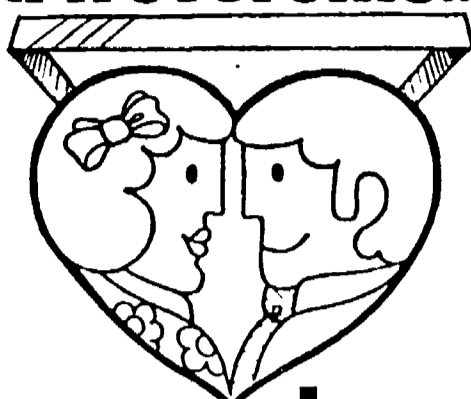
Le lastre che sono giunte sino ai tempi nostri sono state conservate nello Studio di Massarelli in ambienti inadatti e quindi acquistate dalla Biblioteca Comunale, quale primo contributo al recupero e alla valorizzazione.

ta spesso impossibile. Ecco allora come tutto ci appare «catalogato per gruppi» - scrive Roberto Barzanti nella presentazione della mostra - in una società che vuole le sue brave corporazioni e le sue microcorporazioni: pur di esorcizzare le classi e imprigionare l'individuo le sue irrequietezze e le sue speranze.

Poco importa se davanti all'obiettivo posano i partecipi alle esercitazioni premillitari, o un gruppo di carabinieri, oppure i madrilisti nel Salone di Palazzo Chigi Saracini o ancora i famigliari del conte Chigi su un piccolo palcoscenico. Nel-

Marco Ferrari

dal 16 Settembre vi aspettiamo al NUOVO CENTRO VENDITA a metà strada tra EMPOLI E VINCI ci troveremo...



...d'amore e d'accordo... con tutti i vantaggi dell'acquisto diretto con il produttore



ABBIGLIAMENTO PAGLIAI via Leonardo da Vinci 192/Sovigliana

L.I.S. MODA

BAGNOLO MONTEFURLO - Via Labriola 109 F TI GUIDA AL RISPARMIO CON... MODELLI MERAVIGLIOSI ♦ TESSUTI MIGLIORI PROPOSTE MODA '79

«Un mare di abiti per fiumi di persone» OGNI TUA VISITA... LA NOSTRA ESPERIENZA...

CALVI? UOMO DONNA



INTERPELLATE

L'Organizzazione EUR MEN 2000 diretta dal Sig. ALFONSO GALLETI e FIGLI UN NOME UNA GARANZIA

Dimostrazioni gratuite FIRENZE - Via XX Settembre, 10 nero (Zona Ponte Rosso) Tel 475.379

VOLKSWAGEN GOLF

il meglio su "misura"



In tante versioni. Perché possiate scegliere la Golf sulla vostra giusta misura. Tre motori a benzina 1100 cmc (50CV) e 1400 cmc (75CV) e 1584 cmc (110CV) sulla sportiva GTI per una velocità di 18, 20, 21 h. Un diesel di 1500 cmc (50CV) che consuma 5,6 litri di gasolio ogni 100 km Carrozzeria a tre o a cinque porte.

Per molti modelli consegna immediata... e per un giro di prova le troverete qui

Corsinovi & Peruzzi snc Via della Repubblica, 29 31 EMPOLI - Tel. 76.609

a FIRENZE TRATTAMENTO SENZA RICOVERO, SENZA ANESTESIA CON LA MODERNA CRIOTERAPIA CHIRURGIA del FREDDO EMORROIDI RAGADI e FISTOLE ANALI - CERVICITI - VERRUCCI - CONDILIONI - ACNE Urologia: IPERTROFIA PROSTATICA BENIGNA, Consultare Prof. F. Wilkinson FIRENZE - Viale GRAMSCI, 56 - Telefono (055) 575.252 Aut. Comune Firenze del 7-10-76

ROAN s.r.l.

OCCASIONISSIME

- CITROEN AMI 8 '76 perfetta con garanzia
PEUGEOT 504 bellissima vera occasione
FIESTA 1100 '77 rossa super accessoriata 4 mesi di garanzia
OPEL KADETT 1100 '74 perfetta occasione
W. FURGONE PROMISCUO '76 perfetto rosso
FIAT 238 bellissima
FIAT 850 T '75 bianca perfetta

TELEFONARE LUNEDI' POMERIGGIO EMPOLI - 0571/77887

Italturist L'ASSOCIATO VIAGGISTE MEETINGS E VIAGGI DI STUDIO

Un appello dei dirigenti societari

Il «Grosseto calcio» in bancarotta rinuncerà al campionato della C2?

Lo scorso anno i risultati deludenti hanno allontanato i tifosi - Le ripercussioni sugli incassi

GROSSETO - Il Grosseto rinuncerà al campionato? Questo è l'interrogativo che pongono tutti gli sportivi dopo una nota rimessa dal consiglio dell'Unione sportiva Grosseto, che annuncia l'intenzione di non partecipare al girone del campionato di C2 a causa delle gravi difficoltà in cui si trova la squadra. Nella nota, i dirigenti, dopo aver fatto presente che la situazione finanziaria non permette alla compagnia maremmana di sostenere le spese per la «normale amministrazione», fanno appello alle varie categorie economiche della città e della provincia per farsi carico del problema di permettere al club di poter continuare a competere sui campi interregionali.

Per le toscane inizia la grande avventura

Rondinella e Piombino le favorite in serie D

A seguito della contestata riforma le squadre della regione sono state unite a quelle del Lazio e della Sardegna

Prende il via oggi il campionato di serie «D», frutto di una riforma partita male e già contestata. Infatti, a seguito della riforma della lega di calcio, la serie «D» diventa in pratica la quinta categoria nazionale del firmamento del calcio, ed è impostata su 6 invece che su 9 gironi.

que trasferite in Sardegna rappresentano una spesa di oltre 10 milioni, cui fa fronte un contributo molto modesto da parte della lega.

Rondinella, il cui volo verso la «C2» fu tarpato nella passata stagione da una minuetta galeotta che favorì il Varese, impegnata contro il Grosseto, sulla carta che corre qualche rischio è il Fiume dato che il Carbonia è un delle grandi del girone.

Ivo Ferrucci

Per l'apertura della stagione venatoria

250mila doppiette scendono oggi in campo



Oggi è il grande giorno per i cacciatori. Più di 250mila doppiette scendono in campo nelle nove province toscane, dopo l'assaggio con gli estati. Alle 6 di mattina le doppiette cominceranno a tuonare nei boschi toscani per la vera apertura della stagione che questo anno si svolge all'insegna delle esigenze naturalistiche.

fine di luglio una prima legge di adeguamento parziale della propria normativa ed il regolamento per la cattura degli uccelli per richiami a scopo amatoriale.

cuni documenti: il primo luogo, il porto d'armi e la licenza di caccia, corredati dal versamento della tassa di concessione governativa, quindi il tesserino, rilasciato da Comuni e Province, validi su tutto il territorio nazionale. I cacciatori devono seguire con attenzione tutte le norme previste in quanto questo anno sono state introdotte severe pene ai trasgressori. Ogni cacciatore può abbattere in ogni giornata i seguenti capi stanziali: due capi complessivamente tra le specie dei fagiani, sterna, pernice rossa, coturnice e lepre comune (di quest'ultima un solo capo); mazzetta: 10 capi di colombacci; 10 ca-

p. complessivamente tra iordi, merli, alaudini e ce-cene. Comunque, in definitiva, il cacciatore non potrà superare i 30 capi, salvo passeri e storni che non hanno limiti.

THE BRITISH INSTITUTE OFFLORENCE

2, Via Tornabuoni Tel. 298.866-284.033 FIRENZE SEDE UNICA

Corsi di lingua INGLESE

LETTERARI COMMERCIALI PRATICI ANTIMERIDIANI POMERIDIANI SERALI

Corsi speciali

per studenti universitari, liceali e scuola media.

CLASSE PER BAMBINI

PROGRAMMAZIONE IBM PERFORMAZIONE IBM STENO DATTILOGRAFIA CONTABILITA' - AUDIT PAGHE E CONTRIBUTI PRATICA FISCALE LINGUA INGLESE

ISTITUTO di

(ex SCUOLA OLIVETTI) FIRENZE Via Niccolò 9 L. 220641 - 203710

CASCINA (13 km. da Pisa)

56ª MOSTRA CAMPIONARIA DEL MOBILE E ARREDAMENTO

(aperta tutto l'anno)

SEMPRE - MENO - CARE LE PELLICCE A FIRENZE



Da DOMANI ore 15,30 LA GRANDIOSA VENDITA DI PELLICCE PREGIATE con sconti oltre il 50% possibili dati gli ampi sconti ottenuti nei massicci acquisti all'origine, di cui intendiamo fare omaggio alla clientela

Alcuni prezzi orientativi

Table with columns: Valore, Realizzo, Valore, Realizzo. Lists various fur items and their prices.

Pellicce per bambini a sole L. 49.000 Tutte le pellicce sono di nuova creazione modelli 1978-79 con certificato di garanzia

LA PELLICCERIA CHE NON TEME CONFRONTI

PELLICCERIE RIUNITE

Lungarno Corsini, 42-r. (Palazzo Corsini) - FIRENZE

Assemblee e dibattiti ad Arezzo per la Festa della Solidarietà.

Sette giorni insieme contro l'emarginazione

Sabato prossimo sarà inaugurata la prima casa per i malati di mente - Un bilancio a più voci sul processo di superamento del manicomio - Una legge giusta, ma che da sola non basta

AREZZO — Ultimo giorno oggi della festa della Solidarietà. Sabato prossimo, a coronamento non solo della festa...

no più curare negli ospedali psichiatrici persone che hanno problemi psicologici e psichiatrici. La cura viene affidata ai normali presidi sanitari sul territorio.

sono le mura e i recinti, questo in cui viviamo è sempre un manicomio. Ed ecco quindi che la casa, una propria casa, diventa il simbolo della libertà.

mi di tutti, dei cittadini e degli amministratori. Non a caso l'assemblea, per così dire conclusiva della festa, aveva in discussione il rapporto tra la città e l'ospedale psichiatrico.

Settore per settore i problemi della provincia di Massa Carrara

Si apre la stagione sindacale: pochi problemi solo per il marmo

Le maggiori difficoltà riguardano la metallomeccanica - Il futuro della chimica è legato alle vertenze nazionali - Il nodo sono investimenti e occupazione

Domani a Lucca assemblea per il Gruppo Cardella

LUCCA — Si svolgerà domani, alle 17, presso il cinema Astra in piazza del Giglio, l'assemblea pubblica per la ripresa produttiva del gruppo Cardella.

MASSA CARRARA — Sette settori della provincia. Mentre gli ultimi turisti prendono la via del ritorno, sulla spiaggia rimangono solo i più giovani.

sto grava il peso di una crisi che pur non essendo drammatica va facendo sentire sempre di più il suo peso.

tivo. Diminuiscono gli investimenti, gli impianti di lavorazione subiscono un'obsolescenza più veloce.

gionale, alla sua agricoltura, degli archeologia e trascurata. E, non bisogna dimenticarla, dal raddoppio della ferrovia pontremolese, che darà un nuovo spazio al collegamento della vallata.

Del problema investito il Consiglio comunale

Discriminazioni a Capannori fra i dipendenti del Comune

E' stata riammessa in servizio un'impiegata che attende di essere giudicata dalla magistratura - Un'interpellanza del PCI

LUCCA — Nella prossima riunione del consiglio comunale di Capannori si discuterà dei criteri da seguire nella gestione e nel rapporto con il personale.

valso, a parità di voti, quello favorevole del sindaco, la reintegrazione al servizio, che dipendeva da ripreso il 17 luglio scorso.

Il sindacato ha giudicato « assurda la decisione della giunta, che non porta un contributo moralizzatore e opera una discriminazione nei confronti di altro personale sospeso dal servizio e in attesa di giudizio ».

« Quant'è cresciuta la maturità dei cittadini in questi anni? Si è chiesto Saletti. La risposta l'ha data la stessa signorina Appella: « La città di Arezzo ha fatto progressi ». E questo è indubbio anche se non si è potuto chiaramente passare un colpo di spugna sul passato.

In vista del prossimo rinnovo del Consiglio comunale

Ancora incerto l'esito dello scontro di potere all'interno della Dc senese

Il consigliere regionale Angiolini non ha fino ad oggi rinnovato la tessera ed ha soltanto tre giorni di tempo per farlo - La ristrutturazione delle sezioni ha rotto i vecchi equilibri

SIENA — Fra tre giorni conosceremo l'esito dello scontro di potere all'interno della Dc senese. Scade infatti il 20 settembre prossimo il termine per rinnovare l'iscrizione al partito.

visto che ben difficilmente Angiolini rinuncerà alla politica attiva. L'esponente democristiano potrebbe aderire o addirittura dar vita ad una lista indipendente che potrebbe presentarsi alle elezioni comunali di primavera.

Sienna, Angiolini cominciò a scaltare. A far traboccare definitivamente il vaso, fu il commissario straordinario Luigi Girardin che rese la Dc senese per un certo periodo di tempo nell'inventario scorso, sua proposta del comitato comunale, decretando lo smembramento della sezione.

mitato provinciale della Dc decise di « censurare » l'atteggiamento di Angiolini per alcune dichiarazioni rilasciate alla stampa in merito alla lista civica invitandolo a smentirle. E' presente alle riunioni del partito così come Giacobelli, terzo esponente degli andreettiani.

Per mancanza di materie prime

In pericolo il posto di lavoro per i 220 della Sir-Rumianca

CASCINA — Si inaugurerà oggi a Cascina la decima Mostra Nazionale d'Arte Fotografica, valevole per l'assegnazione del «Trocio d'Oro».

CARRARA — La mancanza di materie prime, del materiale di confezionamento, i pericoli per i livelli occupazionali in mancanza di una adeguata politica aziendale di programmazione, sono stati i temi al centro di un incontro del consiglio di fabbrica dello stabilimento SIR-Rumianca di Avenza con la federazione unitaria CGIL-CISL-UIL e con la federazione lavoratori chimici.

potrebbe divenire inopportuna, entro un brevissimo arco di tempo. Inoltre alla cattiva organizzazione, sono aggiunti altri problemi, tra cui soprattutto la mancanza da parte della direzione della volontà di dare un futuro allo stabilimento; per esempio, basta ricordare come già ormai dimostrato che il calo occupazionale voluto dall'azienda non è da imputarsi ad una minore richiesta del mercato per i prodotti fertilizzanti dello stabilimento di Avenza.

Nella riunione sindacale di venerdì scorso si è anche trattato dell'eventualità di richiedere una diversificazione produttiva dello stabilimento, anche in considerazione del fatto che la Montedison Diag, che dista poche centinaia di metri, nel comune di Massa, produce pressoché gli stessi fitofarmaci, utilizzando però strutture d'avanguardia.

Domani a Viareggio manifestazione per l'Iran

VERSILIA — Mobilitazione ed impegno democratico delle forze politiche e sociali a Viareggio per la libertà del popolo dell'Iran.

GROSSETO — Con una grave decisione motivata da posizioni pretese la Cisl rompete la Cof Cdf.

Se nella Dc di Angiolini può contare ancora su un certo numero, di seguaci, non è detto che questi siano disposti a seguirlo anche in una pericolosa avventura politica come quella della lista civica.

Stato provinciale della Dc decise di « censurare » l'atteggiamento di Angiolini per alcune dichiarazioni rilasciate alla stampa in merito alla lista civica invitandolo a smentirle. E' presente alle riunioni del partito così come Giacobelli, terzo esponente degli andreettiani.

Nozze d'oro Venerdì scorso, i coniugi Giuseppe Pini e Maria Maddalena hanno festeggiato le loro nozze d'oro. In questa lieta occasione hanno sottoscritto 15 mila lire per la stampa comunista.

I compagni Guido Puccetti e Giulia Sbrana di Pisa festeggiarono il quattantesimo anniversario di matrimonio. In questa occasione hanno sottoscritto ventimila lire per l'Unità.

I soci negli ultimi tempi sono notevolmente aumentati

Cresce la Copal: 8 silos non bastano

ROSIGNANO — Attraverso le strutture di stoccaggio dei cereali costruite in località Ucciellina nel comune di Rosignano ed entrate in funzione nel giugno scorso, sono passati 33 mila quintali di cereali. Oltre agli otto silos costruiti per l'immagazzinamento, si è ricorso anche ad altri locali adiacenti, in attesa di snellire nelle industrie molitorie i cereali conferiti dai soci.

In uno scontro sull'Alberese muore un bambino di Grosseto

GROSSETO — Un morto e due feriti, di cui uno gravissimo ricoverato in stato di rianimazione del nosocomio grossetano, è il bilancio di un incidente stradale accaduto ieri mattina sulla provinciale dell'Alberese.

Il partito

E' convocata per giovedì alle 9,30 presso il comitato regionale toscano, una riunione del comitato provinciale di Grosseto per discutere della situazione regionale e nazionale.

Fabio Evangelisti

La stagione dei rinnovi contrattuali può essere nella zona di Caserta. Per far uscire la situazione da questa fase di stallo, l'impegno non può arrestarsi. La Consulta Permanente Provinciale per lo Sviluppo e l'Economicità, che vede presenti tutti i componenti politici e sociali, dovrà un incontro avuto è riuscita a decollare con la Conferenza di produzione della Ferroleffe, indicando la strada da seguire anche per le altre aziende in difficoltà.



E' convocata per giovedì alle 9,30 presso il comitato regionale toscano, una riunione del comitato provinciale di Grosseto per discutere della situazione regionale e nazionale.

S. F.

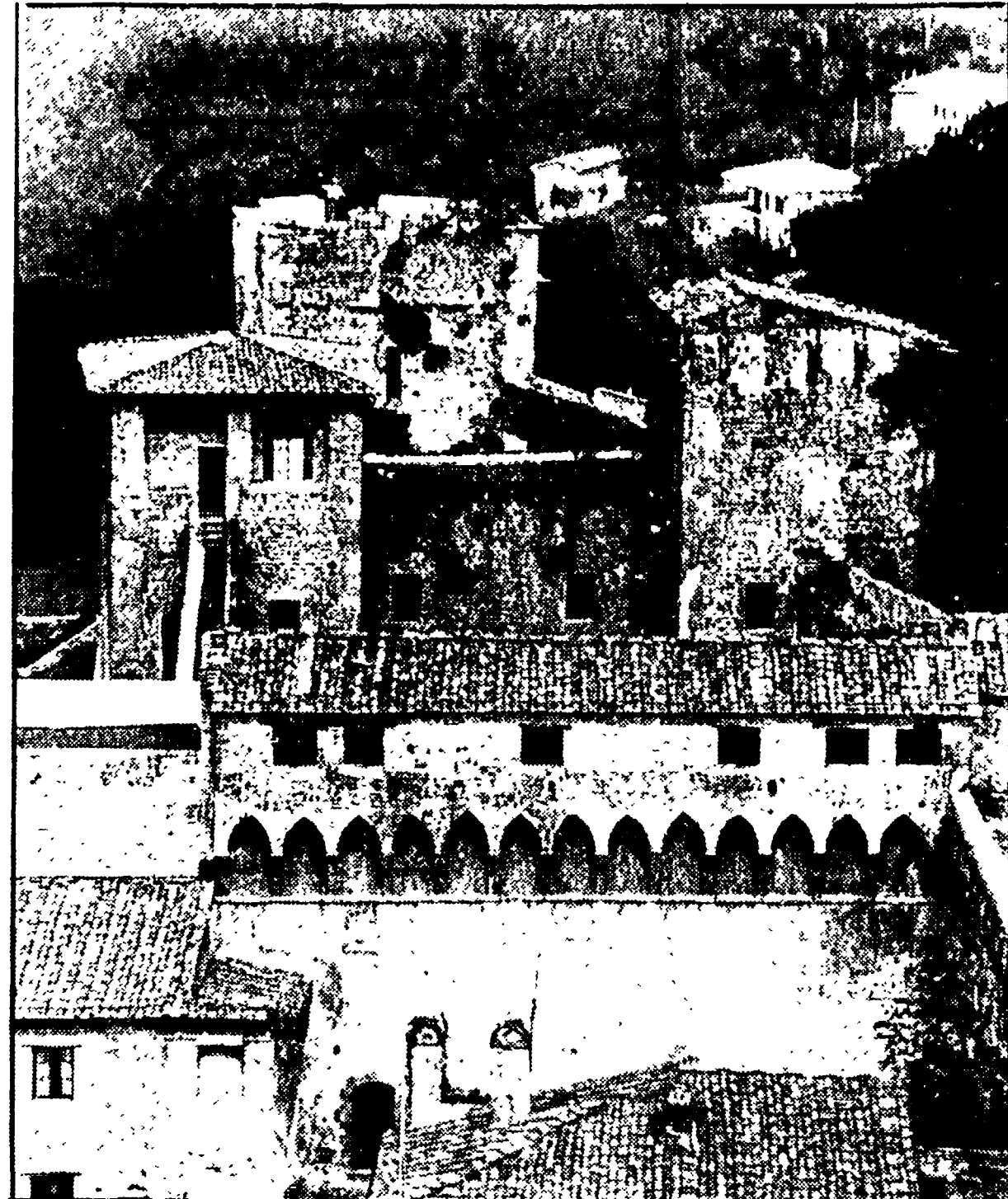
Inno a Cascina la mostra di fotografia... Inno a Cascina la mostra di fotografia. Cascina — Si inaugurerà oggi a Cascina la decima Mostra Nazionale d'Arte Fotografica, valevole per l'assegnazione del «Trocio d'Oro».



Un'indagine promossa dall'amministrazione comunale

Il centro storico di Montecarlo ha 60 anni ma li porta bene

Una schedatura che permette un'analisi dettagliata. Basso l'indice di affollamento. Come vive questo comune della Lucchesia amministrato dalle sinistre - Il successo dei vini A colloquio col sindaco Successo per la quinta mostra dei vini tipici lucchesi



La ruscita della mostra si vede dalla partecipazione, enorme nonostante non sia una bella serata; e infatti viene più anche uno scroscio d'acqua che non sembra però spaventar nessuno. Con il sindaco parliamo allora della situazione generale del Comune, il solo, con Altipascio, a essere amministrato dalle sinistre nell'intera Lucchesia (Garfagnana, Media Valle e Piana di Lucca).

«Certo: i problemi non mancano anche in un piccolo comune come Montecarlo — dice Bianucci —, ma possiamo registrare tuttavia diversi risultati positivi. Il primo dato della scuola media sarà pronto per gennaio, ed è già stato ottenuto il mutuo per il secondo lotto e per la palestra; il terzo dei "Rassicurati" è stato restaurato ed è funzionante. Mancano solo le decorazioni dei palchi, progettate dalla Sovrintendenza. Dovremo aver pronto per fine mese '79, il piano particolareggiato (e lo desideriamo) che permetterà anche alcuni interventi nel centro storico tra quelli individuati come più urgenti dalla nostra preparazione del Piano, per questo dovremo anche ottenere un mutuo a tasso agevolato dalla Cassa di Risparmio di Lucca che ha un fondo speciale per gli interventi nei centri storici».

E' proprio al Centro storico, alla sua struttura urbanistica e a quella socio-econ-

omica dei suoi abitanti, che è dedicata la mostra organizzata dalla sezione montecarlese dell'Istituto Storico Lucchese nei locali della fondazione Pellegrini-Carmignani. La mostra — autori Marco Ricucci e Sergio Tambellini — è articolata in due momenti: cartografie antiche di Montecarlo e risultati dell'inchiesta socio-urbanistica condotta per incarico dell'amministrazione comunale in preparazione del Piano particolareggiato; e poi le foto, la riproduzione di vecchie cartoline anteriori al 1903, e più di 150 belle fotografie del centro storico, scattate e facciate, particolari.

Dei risultati di questa approfondita analisi parliamo brevemente con i curatori, Ricucci e Tambellini. «Il centro storico di Montecarlo», dicono — si caratterizza per la buona conservazione dell'impianto originario; il centro storico di Montecarlo è un esempio di centro storico in piena salute. In buona condizioni e racchiuso nella cinta di mura ancora ben conservate, lungi i cammini, da un punto di vista storico-urbanistico, il centro storico sembra essere stato realizzato nell'arco di pochi anni e su un unico grande progetto rispondente ai problemi di fortificazione».

E' ipotesi molto interessante che, se non trova conferma nelle fonti storiche scritte, sembra emergere da una prima analisi sulle tipolo-

logie e sui materiali costruttivi.

I suoi più di 600 anni — fu fondato da Carlo di Boemia, il futuro Carlo IV, nel 1333 — Montecarlo li porta quindi molto bene: certo non sono mancati gli interventi, come quello al primo del '900 per aprire Piazza Garibaldi e lo sbocco della strada di collegamento con la piana di Lucca, che è costato l'abbattimento di una parte delle mura, ma nel complesso non si sono verificati effetti degenerativi.

Ricucci e Tambellini hanno elaborato vari tipi di schede per rilevare lo stato degli edifici, il grado medio di efficienza degli alloggi, il numero dei vani e degli abitanti, le condizioni socio-economiche, la suddivisione per sesso, classi di età, grado di istruzione, condizione professionale.

Il primo dato interessante è quello della densità: sui 280 abitanti del centro storico, più del 47 per cento hanno un'età superiore a 46 anni (33,2 superiore a 55), il 10 per cento è compreso tra i 18 e 45 anni. Dalla "piramide dell'età" emerge quindi subito un dato rilevante: il centro storico è un luogo dove vivono prevalentemente persone anziane, casalinghe e pensionate.

E' un dato importante, senza dubbio, che il 66 per cento ha la licenza elementare. La popolazione atti-

Proteste del consiglio di fabbrica

Licenziamento contestato alla Olivetti di Massa

L'operaio aveva abbandonato il posto di lavoro senza autorizzazione e danneggiato una macchina. L'azienda adesso è in fase di ristrutturazione e la conflittualità attuale rischia di bloccarla

MASSA — La vicenda del licenziamento di un operaio della Olivetti Synthesis, uno dei maggiori stabilimenti della zona industriale apuana, ha messo a rumore tutto l'ambiente sindacale e politico. Invece, ultimamente l'azienda si era impegnata per un programma di rinnovamento tecnologico per la produzione di mobili da ufficio, per una riorganizzazione a livello dirigenziale (troppo spesso i dirigenti erano mandati a Massa a svernare) ed aveva stanziato per questo alcuni miliardi. Come contropartita, si chiedeva alle mostranze una maggiore collaborazione per raggiungere questi obiettivi.

La intemperività del provvedimento è stata dettata dal fatto che non è possibile parlare di nuovi rapporti all'interno della fabbrica con un licenziamento. Non è mancato nemmeno chi ha parlato, grossolanamente, di repressione di politica padronale, ricordando che da anni è bloccato il turn-over. Questa posizione in pratica è pretesa all'interno del consiglio di fabbrica e dell'assemblea che ora invitano a riconsiderare e ritirare il provvedimento di licenziamento preso nei confronti del lavoratore, quale

Pino a circa 6 mesi fa, si nutrivano dei forti dubbi sul futuro produttivo dell'impianto. Invece, ultimamente l'azienda si era impegnata per un programma di rinnovamento tecnologico per la produzione di mobili da ufficio, per una riorganizzazione a livello dirigenziale (troppo spesso i dirigenti erano mandati a Massa a svernare) ed aveva stanziato per questo alcuni miliardi. Come contropartita, si chiedeva alle mostranze una maggiore collaborazione per raggiungere questi obiettivi.

La intemperività del provvedimento è stata dettata dal fatto che non è possibile parlare di nuovi rapporti all'interno della fabbrica con un licenziamento. Non è mancato nemmeno chi ha parlato, grossolanamente, di repressione di politica padronale, ricordando che da anni è bloccato il turn-over. Questa posizione in pratica è pretesa all'interno del consiglio di fabbrica e dell'assemblea che ora invitano a riconsiderare e ritirare il provvedimento di licenziamento preso nei confronti del lavoratore, quale

presupposto per affrontare con serietà e impegno i problemi che esistono nello stabilimento.

I lavoratori della Olivetti — è scritto nel documento ufficiale del consiglio di fabbrica — sono convinti che il licenziamento della produttività aziendale, finalizzato all'allargamento della base produttiva, boccata da una situazione occupazionale che da troppo tempo si sta deteriorando, passa necessariamente attraverso un rapporto conflittuale che da troppo tempo si sta deteriorando, passa necessariamente attraverso un rapporto conflittuale che da troppo tempo si sta deteriorando, passa necessariamente attraverso un rapporto conflittuale che da troppo tempo si sta deteriorando...

che alla SET sono in pericolo oltre 30 posti di lavoro, 50 sono gli operai minacciati di licenziamento nello stabilimento Rationati, e poi ancora ci sono gli operai della Refrattari che non ricevono salari da cinque mesi.

Nei documenti del consiglio di fabbrica si parla di «rapporto conflittuale» per giungere ad un allargamento della base produttiva, e sin qui siamo d'accordo, ma vorremmo chiedere cosa accadrà qualora l'azienda non riacco - mende per porre su un altro terreno l'indirizzo che gli operai della Olivetti si sono dati per ottenere il licenziamento e in prospettiva nuove assunzioni. Rilancio che dovrebbe collocare l'azienda in una prospettiva europea. Non è poco e non è un'esagerazione.

La giunta di Castagneo Carducci interviene sul problema dei campeggi

Evitiamo la ottizzazione delle piazzole

Con questo intervento della giunta comunale di Castagneo Carducci si conclude il primo capitolo del problema dei campeggi e del loro allontanamento dalle pinete a mare.

Siamo pienamente coscienti che — data la complessità della situazione — il dibattito non potrà esaurirsi sulla stampa del nostro giornale, ma dovrà continuare nelle sedi più adeguate con la partecipazione di tutti gli interlocutori interessati: regione, comuni, associazioni del tempo libero, proprietari di campeggi e campeggiatori.

La giunta comunale di Castagneo Carducci, con il suo documento di indirizzo, ha voluto esprimere il suo parere sulla questione dei campeggi e del loro allontanamento dalle pinete a mare. Siamo pienamente coscienti che — data la complessità della situazione — il dibattito non potrà esaurirsi sulla stampa del nostro giornale, ma dovrà continuare nelle sedi più adeguate con la partecipazione di tutti gli interlocutori interessati: regione, comuni, associazioni del tempo libero, proprietari di campeggi e campeggiatori.

La giunta comunale di Castagneo Carducci, con il suo documento di indirizzo, ha voluto esprimere il suo parere sulla questione dei campeggi e del loro allontanamento dalle pinete a mare. Siamo pienamente coscienti che — data la complessità della situazione — il dibattito non potrà esaurirsi sulla stampa del nostro giornale, ma dovrà continuare nelle sedi più adeguate con la partecipazione di tutti gli interlocutori interessati: regione, comuni, associazioni del tempo libero, proprietari di campeggi e campeggiatori.

La giunta comunale di Castagneo Carducci, con il suo documento di indirizzo, ha voluto esprimere il suo parere sulla questione dei campeggi e del loro allontanamento dalle pinete a mare. Siamo pienamente coscienti che — data la complessità della situazione — il dibattito non potrà esaurirsi sulla stampa del nostro giornale, ma dovrà continuare nelle sedi più adeguate con la partecipazione di tutti gli interlocutori interessati: regione, comuni, associazioni del tempo libero, proprietari di campeggi e campeggiatori.

La giunta comunale di Castagneo Carducci, con il suo documento di indirizzo, ha voluto esprimere il suo parere sulla questione dei campeggi e del loro allontanamento dalle pinete a mare. Siamo pienamente coscienti che — data la complessità della situazione — il dibattito non potrà esaurirsi sulla stampa del nostro giornale, ma dovrà continuare nelle sedi più adeguate con la partecipazione di tutti gli interlocutori interessati: regione, comuni, associazioni del tempo libero, proprietari di campeggi e campeggiatori.

La giunta comunale di Castagneo Carducci, con il suo documento di indirizzo, ha voluto esprimere il suo parere sulla questione dei campeggi e del loro allontanamento dalle pinete a mare. Siamo pienamente coscienti che — data la complessità della situazione — il dibattito non potrà esaurirsi sulla stampa del nostro giornale, ma dovrà continuare nelle sedi più adeguate con la partecipazione di tutti gli interlocutori interessati: regione, comuni, associazioni del tempo libero, proprietari di campeggi e campeggiatori.

La giunta comunale di Castagneo Carducci, con il suo documento di indirizzo, ha voluto esprimere il suo parere sulla questione dei campeggi e del loro allontanamento dalle pinete a mare. Siamo pienamente coscienti che — data la complessità della situazione — il dibattito non potrà esaurirsi sulla stampa del nostro giornale, ma dovrà continuare nelle sedi più adeguate con la partecipazione di tutti gli interlocutori interessati: regione, comuni, associazioni del tempo libero, proprietari di campeggi e campeggiatori.

La giunta comunale di Castagneo Carducci, con il suo documento di indirizzo, ha voluto esprimere il suo parere sulla questione dei campeggi e del loro allontanamento dalle pinete a mare. Siamo pienamente coscienti che — data la complessità della situazione — il dibattito non potrà esaurirsi sulla stampa del nostro giornale, ma dovrà continuare nelle sedi più adeguate con la partecipazione di tutti gli interlocutori interessati: regione, comuni, associazioni del tempo libero, proprietari di campeggi e campeggiatori.

La giunta comunale di Castagneo Carducci, con il suo documento di indirizzo, ha voluto esprimere il suo parere sulla questione dei campeggi e del loro allontanamento dalle pinete a mare. Siamo pienamente coscienti che — data la complessità della situazione — il dibattito non potrà esaurirsi sulla stampa del nostro giornale, ma dovrà continuare nelle sedi più adeguate con la partecipazione di tutti gli interlocutori interessati: regione, comuni, associazioni del tempo libero, proprietari di campeggi e campeggiatori.

La giunta comunale di Castagneo Carducci, con il suo documento di indirizzo, ha voluto esprimere il suo parere sulla questione dei campeggi e del loro allontanamento dalle pinete a mare. Siamo pienamente coscienti che — data la complessità della situazione — il dibattito non potrà esaurirsi sulla stampa del nostro giornale, ma dovrà continuare nelle sedi più adeguate con la partecipazione di tutti gli interlocutori interessati: regione, comuni, associazioni del tempo libero, proprietari di campeggi e campeggiatori.

La giunta comunale di Castagneo Carducci, con il suo documento di indirizzo, ha voluto esprimere il suo parere sulla questione dei campeggi e del loro allontanamento dalle pinete a mare. Siamo pienamente coscienti che — data la complessità della situazione — il dibattito non potrà esaurirsi sulla stampa del nostro giornale, ma dovrà continuare nelle sedi più adeguate con la partecipazione di tutti gli interlocutori interessati: regione, comuni, associazioni del tempo libero, proprietari di campeggi e campeggiatori.

La giunta comunale di Castagneo Carducci, con il suo documento di indirizzo, ha voluto esprimere il suo parere sulla questione dei campeggi e del loro allontanamento dalle pinete a mare. Siamo pienamente coscienti che — data la complessità della situazione — il dibattito non potrà esaurirsi sulla stampa del nostro giornale, ma dovrà continuare nelle sedi più adeguate con la partecipazione di tutti gli interlocutori interessati: regione, comuni, associazioni del tempo libero, proprietari di campeggi e campeggiatori.

La giunta comunale di Castagneo Carducci, con il suo documento di indirizzo, ha voluto esprimere il suo parere sulla questione dei campeggi e del loro allontanamento dalle pinete a mare. Siamo pienamente coscienti che — data la complessità della situazione — il dibattito non potrà esaurirsi sulla stampa del nostro giornale, ma dovrà continuare nelle sedi più adeguate con la partecipazione di tutti gli interlocutori interessati: regione, comuni, associazioni del tempo libero, proprietari di campeggi e campeggiatori.

La giunta comunale di Castagneo Carducci, con il suo documento di indirizzo, ha voluto esprimere il suo parere sulla questione dei campeggi e del loro allontanamento dalle pinete a mare. Siamo pienamente coscienti che — data la complessità della situazione — il dibattito non potrà esaurirsi sulla stampa del nostro giornale, ma dovrà continuare nelle sedi più adeguate con la partecipazione di tutti gli interlocutori interessati: regione, comuni, associazioni del tempo libero, proprietari di campeggi e campeggiatori.

La giunta comunale di Castagneo Carducci, con il suo documento di indirizzo, ha voluto esprimere il suo parere sulla questione dei campeggi e del loro allontanamento dalle pinete a mare. Siamo pienamente coscienti che — data la complessità della situazione — il dibattito non potrà esaurirsi sulla stampa del nostro giornale, ma dovrà continuare nelle sedi più adeguate con la partecipazione di tutti gli interlocutori interessati: regione, comuni, associazioni del tempo libero, proprietari di campeggi e campeggiatori.

I CINEMA IN TOSCANA

- AREZZO**
SUPERCIENIA: non con POLITEAMA: Profumo di donna TRIGNO: Femminilità
- CASTIGLIONCELLO**
CINEMA CASTIGLIONCELLO: Ore 17.30 e 21.30. I ragazzi del sabato sera PINETA: Ritratto di borghese in nero
- COLLE VAL D'ELSA**
SANT'AGOSTINO: Morte di un carogna TEATRO DEL POPOLO: Piedone l'afriicano
- EMPOLI**
LA PERLA: Grazie a Dio è venerdì CROSTO: Svami incombe
- GROSSETO**
EUROPA: In testa in Europa 2: Agente 007 dalla Russia con amore
- LIVORNO**
GRANDE: Coma profondo METROPOLITAN: Crazy Horse MODERNO: La soldatessa alle grandi manovre LAZZERI: La febbre del sabato sera
- LUCCA**
MIENON: Heidi in città MODERNO: Dolce amore CENTRALE: Grazie a Dio è venerdì PANITERA: Amore piombo e cuore
- ORBETTELLO**
SUPERCIENIA: L'ultimo combattimento di Chen
- PRATO**
AMBA: Pomu d'ottone e manico di scopa GARBALDI: L'ultimo valzer ODEON: (nuova programmazione) POLITEAMA: Svami Incombe CENTRALE: 2001: odissea nello spazio ARISTON: Fish BOSSI D'ESSA: Sabato, Supertrio PARADISO: (nuova programmazione) MODERNO: Sabato, Le ragazze di Götting PERLINO: "E'uscio uccide ancora BOITO: Mondo di notte EDEK: Coma profondo
- SIENA**
IMPERO: (nuova programmazione) METROPOLITAN: Solamente nero ODEON: Sesso matt SHERALDO: (nuova programmazione) MODERNO: La rabbia dei mostri viventi
- S. VITO**
EUROPA: Welcome to Los Angeles

Il ristorante ISAMI

avverte la spettabile clientela che, completamente rinnovato e ampliato, ritorna con le sue specialità marine e la sua raffinata cucina. Telefono (0575) 48212

APERTO A LIVORNO

COMELCO s.p.a. - Via G. Galilei 3/5 - Tel. 39414

ELETTRONICA - RADIO - TV - HI-FI

edilizia Meucci

IMPRESA EDILE

MATERIALE DA COSTRUZIONE

PIASTRELLE IGIENICO SANITARIE

OLMO (Arezzo) - Tel. (0575) 39.264

GIPI

ABBIGLIAMENTO DI GRAN CLASSE dalla camicia alla pelliccia... con pochi soldi rinnovate il guardaroba

PREZZI DI FABBRICA

GIPI - Roccastrada - Tel. 0564/565047

PRESTITI

Finanziari - Cessione 50 stipendio - Mutui ipotecari - 2° Grado - Finanziamenti edili - Sconto portafoglio

D'AMICO Brokers

Finanziamenti - Leasing - Assicurazioni - Consulenze ed assistenza assicurativa

Livorno - Via Ricasoli, 70 - Tel. 28280

CORSI DI RECUPERO

PER OGNI ORDINE DI SCUOLA Corsi serali per studenti lavoratori

ISTITUTO D'ISTRUZIONE «Guido d'Arezzo»

Via Panciatichi, 22 - Pistoia - Tel. (0573) 21136

OCCASIONE CASA ESTATE 78 !!

ALLA DITTA

Montana

SUPERVENDITA

PER TRASFERIMENTO SEDE

Eliminazione totale delle scorte di magazzino !!!

PAVIMENTI - RIVESTIMENTI - IDROSANITARI

A prezzi superpreziosi!!!

Caldesi Murale a gas con produzione di acqua calda	L. 315.000 cad.
Scaldabagno a metano lit. 10	70.000 cad.
Scaldabagno elettrico lit. 80 con 15 mesi	58.000 cad.
vasca bianca in acciaio 25/10	34.000 cad.
Sette Sanitari 5 pz. bianchi	30.000 cad.
Riv. Bagno 20x20 coordinati	5.560 mq.
Riv. Cucina 20x20 coordinati	sc. comm.le 4.560 mq.
Pav. Cassettone rust. Toscano	sc. comm.le 5.250 mq.
Moquette Due Palma boucle in nylon	4.200 mq.
Moquette agugliata	1.500 mq.
Lavello Fire Clay di 120 con sottoil. bianco	70.000 cad.

VISITATECI !!!

NAVACCHIO-PISA Via Giuntini, 10 (Dietro la Chiesa) - Tel. 050/775119

staturst

L'ARTISTO VAGGIARE

Con venti voti su quaranta

Occupazione e sviluppo al centro delle lotte d'autunno

Per passare ai fatti occorre una grande iniziativa unitaria

«Il punto di partenza deve essere il Mezzogiorno» ribadisce la Cgil - Impegno del Pci - Bisogna saper utilizzare tutti gli strumenti di programmazione

«Dobbiamo preparare e realizzare sollecitamente un movimento di lotta nel paese a sostegno delle scelte che il governo deve compiere. Il punto di partenza di questo movimento deve essere il Mezzogiorno». La relazione di Mariametti al direttivo nazionale della Cgil, è stata su questo punto estremamente esplicita: il sindacato si prepara ad una nuova stagione di lotta, ad una mobilitazione di massa che avrà nel Mezzogiorno, nella crescita dell'occupazione, nello sviluppo e nella riqualificazione dell'apparato produttivo, i suoi punti di attacco. E' una scelta di grande valore, questa, per Napoli e per la Campania. La consapevolezza della rinnovata centralità di questa questione ha fatto grandi passi - sotto la spinta delle lotte popolari - nei partiti, nelle istituzioni, nelle organizzazioni democratiche.

Non basta, dunque, indicare strategie generali. Occorre anche dire cosa, dove e quando si vuole intervenire. Qual forza si può avere in appoggio alla creazione di più avanzati equilibri politici indispensabili per compiere le scelte decisive di cui si ha bisogno? E poi: vediamo tutti questi limiti. Quante leggi, quanti provvedimenti, sono rimasti sulla carta? Meglio sarebbe - dunque - accompagnare alle polemiche contributi «positivi». E qui che si scovano i maggiori ritardi.

Restiamo a Napoli. C'è tutta una certezza che il governo che bisogna ancora far «camminare». Degli impegni strappati all'inizio dell'anno per la difesa dell'apparato produttivo, per lo sviluppo della ricerca, per la realizzazione di grandi opere pubbliche e per un piano straordinario per l'occupazione, è scattato finora un solo provvedimento: i corsi per 1.000 disoccupati. Si tratta certo di una conquista, voluta tenacemente dall'amministrazione comunale e fatta propria dalla Regione; ma non può rimanere l'unico tassello di un mosaico ancora tutto da completare.



Ad Ercolano eletto un sindaco dc con il voto determinante del MSI

La Democrazia cristiana, ancora una volta, sceglie il pasticciaccio - L'opposizione dei partiti laici e di sinistra - Senza misurarsi con le forze democratiche non si governa la città

La DC di Ercolano - incapace di dare qualunque risposta positiva ai problemi della città - si è servita, ancora una volta, del voto determinante dei fascisti per avere un suo sindaco. Nell'ultima seduta del consiglio comunale, infatti, Giorgio Soria, democristiano, riportando i voti della DC, del MSI e di due «indipendenti» è stato eletto primo cittadino di Ercolano.



Il parco del Fusaro torna pubblico

Il comitato regionale di controllo ha approvato la delibera del Comune di Bacoli con la quale si espropria il centro idrico turistico del Fusaro (circa 23 mila mq di bosco inagorabili) e di alcuni edifici. Già nella prossima settimana l'esproprio sarà notificato al centro sede di cantieri navali. La prima parte dell'operazione, l'amministrazione democratica di Bacoli diventerà proprietaria di tutta la zona in questione. La prima parte dell'operazione di Bacoli, delle forze politiche e del «comitato unitario permanente» testa acquisizione di tutti una serie di strutture e territori già stili sino ad oggi da enti in via di scioglimento.

U. è andata quindi in porto. Appena il comune sarà entrato definitivamente in possesso dell'immenso parco del Fusaro (circa 23 mila mq di bosco inagorabili) i lavori per l'impianto delle prime e più semplici attrezzature sportive. Quindi, continuerà il confronto tra amministrazione e forze politiche e sociali per stabilire a quale uso destinare, più complessivamente, il parco, il lago e le strutture annessi. Oggi, intanto, nel parco - occupato una settimana fa dai cittadini di Bacoli - si svolgerà un dibattito pubblico al quale interverranno rappresentanti delle forze politiche e sociali.

Alla vigilia del convegno indetto a Napoli

Sui cantieri navali riprende il dibattito

Il 5 e 6 ottobre prossimi, il convegno si tornerà a riunire in un convegno a Napoli, per discutere sul futuro della nostra industria navale.

È avuto l'altro giorno e ne abbiamo dato notizia su queste colonne. Cioè che finora è noto è che l'assemblea si occuperà principalmente del piano di settore per la meccanica e cantieristica navale. Per il resto la illustrazione dei temi e dei fini del convegno è stata affidata alla commissione d'area che nel pomeriggio del 3 ottobre terranno il presidente del comitato permanente, onorevole Renato Bastanelli ed il presidente della Regione Campania Gaspare Russo.

Non c'è dubbio che il discorso sul piano di settore si presenta estremamente spinoso, date le premesse di cui si ha notizia. La competenza, come è noto, non rientra nei piani di settore collegati alla legge 675 per la ristrutturazione e riconversione industriale. Esiste, però, un piano presentato al Parlamento e largamente noto nelle sue linee. Questo piano segue le indicazioni espresse dal comitato permanente della commissione CEE che con tempa drastiche riduzioni. In esso è prevista la chiusura del cantiere Navasud di Napoli e di quello di Petruliore con un taglio all'occupazione di 500 posti di lavoro. La produzione dovrà essere limitata a 325.000 tonnellate in quelli piccoli e medi.

il partito

Oggi ASSEMBLEA - A Gugliano alle 10 sulla situazione politica con Impegno.

COMIZIO - Alle 10 ad Afragola presso il cinema S. Lucia apertura della campagna elettorale con Valenzi e D'auria.

Domani ATTIVI - Alla zona Centro alle 18.30 di zona con Danesi a Cavallergieri alle 18 sulla festa dell'Unità.

RIONI - In federazione alle 9 delle donne comuniste sui cantieri navali: la federazione alle 11 della commissione femminile: per protestare contro l'attacco tenuto dalla DC nell'elezione del sindaco, hanno occupato le altre stanze del Comune.

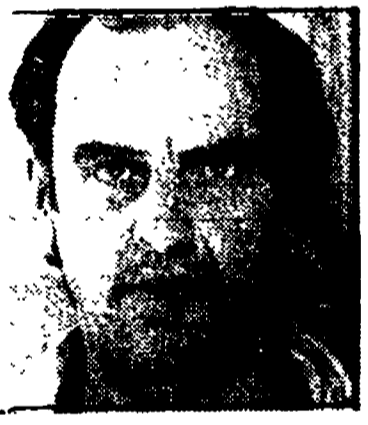
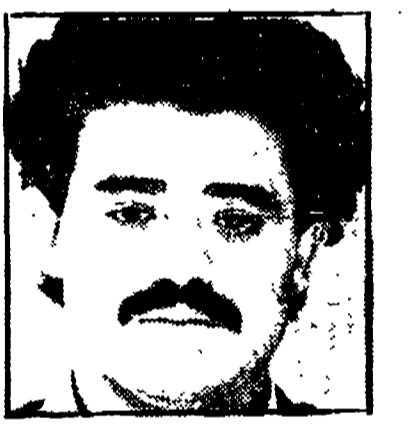
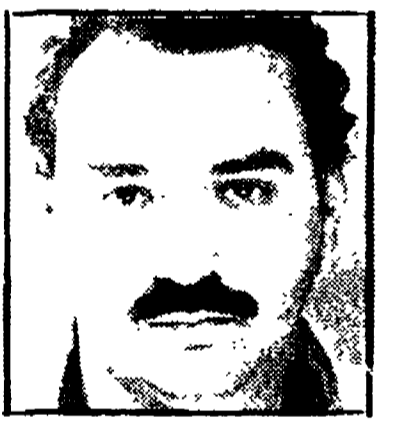
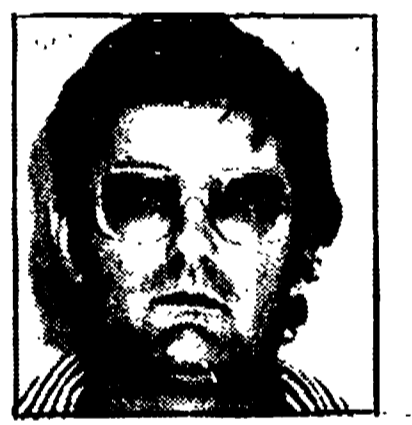
Un piano del genere non potrebbe non avere riflessi seri anche sull'occupazione nei grandi cantieri. Per questo, rivediamo poi la Navasud non si tratterebbe di chiusura ma di pura e semplice cancellazione del progetto di ristrutturazione e potenziamento del vecchio cantiere Pet-

Rubati da un Tir, non potevano essere venduti in Italia perché prodotti solo per l'estero

A tradire i ladri sono stati i pantaloni

Quattro arrestati, tra cui due noti commercianti napoletani - Si stanno cercando le prove di altri «colpi» - La refurtiva, 300 milioni, è stata recuperata - Era stata venduta ad un solo compratore per 61 milioni - Per portare i colli da Milano usati mezzi presi in fitto dall'«Avis rent a car»

Una banda che rubava merce dai Tir sulle autostrade è stata sgominata dalla squadra mobile napoletana. A tradire i ladri è stato l'ultimo furto, quello effettuato a Milano, quando i malviventi si impossessarono del carico di un Tir in Olanda. La merce era costituita - infatti - da una partita di 302 colli contenenti dei pantaloni prodotti da una azienda italiana «L'Ascol», ma distribuiti solo all'estero. Il vendere a Napoli questo capo di abbigliamento è stato per il dottor Ciro Del Duca il segnale che esisteva un collegamento tra i furti che avvenivano lungo le autostrade o in città del nord e la nostra.



Il furto che ha portato alla scoperta è avvenuto nei mesi scorsi a via Cavalletto a Milano. Mentre il pesante autostrada era in sosta e i due autisti stavano mangiando in una trattoria, i carichi e carichi sparivano «misteriosamente». Dopo qualche tempo, a Napoli, nella zona del mercato e in qualche centro della zona vesuviana, cominciarono ad apparire i capi di abbigliamento rubati che non potevano essere che di provenienza furta, in quanto erano stati prodotti solo per il mercato estero.

Cominciavano così delle indagini piuttosto complesse, in quanto nella vicenda erano inchieste persone molto note e che, apparentemente, disponevano di un patrimonio che derivava solo dalle loro attività commerciali legali. Si trovavano, le prove, in questo

modo, che Raimondo Frezzelli, proprietario di un famoso negozio di ceramiche di via Scarlatti, che abita in via Petrarca, era legato a Salvatore De Palma di 41 anni. Questi usufruiva della «garanzia» del Frezzelli per poter noleggiare dei furgoni dell'«Avis Rent a Car» che poi tutti e due usavano per trasferire la merce nella nostra città. A questi due erano legati anche un altro commerciante, Sigfrido Kuhne, di 46 anni residente in via Petrarca, e Mario Nocerino, di 25 anni abitante a Vico Capaccio 19.

Nella foto: i quattro arrestati per il furto del Tir, Raimondo Frezzelli, Salvatore De Palma, Mario Nocerino e Sigfrido Kuhne.

Informazioni SIP agli utenti

È attivo nel Distretto di Napoli il servizio opzionale automatico

BOLLETTINO NAUTICO 196

che fornisce, a cura del Servizio Meteorologico dell'Aeronautica, le osservazioni e le previsioni sullo stato dei mari italiani e sulle relative condizioni atmosferiche.

Il servizio, della durata di circa tre minuti, è registrato in varie edizioni giornaliere e dà luogo ad un addebito pari a tre scatti.

Dagli altri Distretti il servizio è raggiungibile in teleselezione, con l'addebito di competenza, formando lo (081) 977977.

Società Italiana per l'Esercizio Telefonico

in breve

Distrutte 3 tonnellate di cozze
Tre tonnellate di cozze sono state sequestrate e distrutte nello scorso mese di agosto. La sezione ginecologica del Comune ha compiuto nello stesso mese 1.600 ispezioni di controllo presso pubblici esercizi rilevando 229 verbalizzazioni di contraffazione e ordinanze sindacali e 236 verbalizzazioni di denuncia all'autorità giudiziaria per infrazioni al regolamento di igiene alimentare. Sono stati inoltre sequestrati e distrutti diecimila chili di «cornetti» 142 chili di formaggio 35 chili di prosciutto.

Agibili le scuole della provincia
Il presidente della IV commissione consiliare della provincia di Napoli, compagno Vittorio Prescura, ha inviato un comunicato alla stampa con il quale si rassicurano studenti, professori e genitori sul regolare inizio dell'anno scolastico negli edifici la cui manutenzione è di competenza della Provincia, vale a dire i licei scientifici e gli istituti tecnici. I lavori che devono essere eseguiti saranno completati entro questo mese e solo in qualche caso entro i primi di ottobre. I membri della commissione hanno auspicato che saranno effettuate dagli ufficiali sanitari avvisando d'accordo con i responsabili dell'ufficio tecnico dell'amministrazione.

Medaglia d'oro ai vigili del fuoco
Il sindaco compagno Maurizio Valenzi, insieme con l'assessore Antonio Scipia, si è incontrato a Palazzo S. Giacomo con il comandante dei vigili del fuoco Antonio Fiorica e con il vice comandante

CASA DI CURA VILLA BIANCA
Via Bernardo Cavallino, 102 - NAPOLI
Crioterapia delle emorroidi
TRATTAMENTO RISOLUTIVO INCRUENTO E INDOLORE
Prof. Ferdinando de Leo
L. Docente di Patologia e Clinica Chirurgica dell'Università - Presidente della Società Italiana di Crioterapia - Crioterapia
Per informazioni telefonare ai numeri 255.511 - 461.129

Compra alla bottega delle carni OK
SEDE: Via Epomeo, 11-13 - Tel. 644.373
SUCCURSALI:
Via Cav. d'Aosta, 66 - Tel. 627.029
Via Dante (Secondigliano), 89 - Tel. 7545225
Via Silvio Spaventa, 55 - Tel. 337.899
LA NOSTRA PUBBLICITA' È LA QUALITA'
OGNI SETTIMANA OFFERTE SPECIALI

10% in più...
vale il Vostro usato per un acquisto CITROËN durante L'AUTUNNO S.A.E.

S.A.E. CITROËN

L'iniziativa è di un comitato di donne napoletane

Lettera aperta alle istituzioni: «Attuate la legge sull'aborto»

A quattro mesi dall'entrata in vigore la normativa viene disattesa ancora troppe volte - Regione, ospedali, medici e Comune chiamati a fare il proprio dovere - Fondi stanziati ma non utilizzati

EBOLI - Il PCI denuncia le scelte della giunta

La Regione finanzia il caporalato

Le pattuglie dei carabinieri in servizio di perlustrazione hanno fermato anche ieri nei pressi di Eboli alcuni pullman che trasportavano braccianti verso le aziende della piana del Sele, contravvenendo le norme sul trasporto dei lavoratori: una piaga, quella del caporalato che ormai dura da tempo e contro la quale in questi giorni stanno rafforzando il loro impegno di lotta le organizzazioni sindacali di categoria.

Anche il PCI, con un documento del comitato di zona della valle del Sele, espone i punti fondamentali della battaglia in cui è impegnato a fondo, contro sottosalario e caporalato. Secondo il comitato di zona del PCI il rispetto dei diritti dei braccianti e del contratto di lavoro rappresenta una condizione essenziale nella battaglia più generale per la riscossa e lo sviluppo dell'agricoltura e del Mezzogiorno. Un giudizio fortemente negativo viene espresso a proposito del ruolo svolto dalla Regione: fino ad ora esse ha danneggiato i lavoratori, i finanziamenti erogati ai trasportatori in modo che il servizio crescesse con caratteristiche di efficienza e pericolosità. In questo modo è cresciuto anche il «caporalato».

E' necessario, questo un altro punto importante, battere la politica della giunta regionale nel campo del trasporto. Va individuato secondo il comitato di zona della valle del Sele il bacino di traffico, questo uno dei compiti precisi dell'ente Regione, va inoltre promossa la costituzione di cooperative e consorti per il trasporto, eliminando i precisi vincoli. Lungo questa strada - continua il documento del comitato di zona del PCI - è necessario imporre alla giunta regionale immediati interventi per lo sviluppo produttivo della piana prima di tutto il progetto regionale per l'ortofrutta, l'elaborazione del piano regionale delle acque, il recupero produttivo delle terre di Pescaio.

f. f.

Si dimette da consigliere il compagno Di Meo

Con una lettera al sindaco Maurizio Valenzi, il compagno Mario Di Meo, consigliere comunale e incaricato del le questioni relative al sena-felto, ha rassegnato il suo mandato. La decisione è stata presa in seguito a una interrogazione presentata da due consiglieri comunali sulla modalità dell'assegnazione di un alloggio a una assistita dal Comune. Nella interrogazione si innescia, che questa assegnazione sarebbe avvenuta secondo criteri diversi da quelli di una corretta e oggettiva valutazione delle condizioni dell'assistita.

Nella sua lettera, il compagno Mario Di Meo afferma che per tutelare la sua dignità e per consentire sia al partito che agli organi istiganti con la massima libertà funzionalmente competenti nell'accertamento della regolarità del suo comportamento, rassegna il mandato di consigliere comunale.

Il sindaco, ricevuta la lettera, l'ha passata al segretario generale affinché sia inserita all'ordine del giorno della prossima riunione dell'assemblea cittadina.

I sindacati lafciano la «vertenza turismo»

I quattromila lavoratori del turismo alberghiero e ristoranti della penisola sorrentina hanno proclamato lo stato di agitazione della categoria e non si potrà garantire in sciopero nei prossimi giorni, a sostegno della piattaforma rivendicativa di zona. Nei giorni scorsi, durante una assemblea unitaria, i sindacati hanno esposto quali sono i principali punti delle loro richieste: l'applicazione integrale del contratto nazionale di lavoro, comprensivo della maggiorazione per i lavoratori stagionali che a Sorrento rappresentano la maggioranza; la difesa e tutela del territorio.

Martedì ci sarà un primo incontro con l'associazione albergatori; una richiesta di discutere la «vertenza turismo» è stata avanzata anche all'amministrazione comunale che però, per la crisi in corso, non ha ancora riunito il consiglio comunale. Assemblee inoltre si svolgeranno in numerosi alberghi a partire dal Tramontano.

Castellammare: mancano i bidelli allo «Sturzo»

Rischia di saltare l'inizio dell'anno scolastico all'istituto tecnico commerciale e geometri «Sturzo» di Castellammare. Mancano infatti i bidelli e non si potrà garantire la pulizia del grosso edificio che ospita oltre 1.500 allievi e circa 150 insegnanti.

L'altro giorno nel corso di un'assemblea indetta dal consiglio d'istituto, genitori, professori, preside e studenti hanno sollecitato l'intervento della provincia di Napoli perché si intervenga con tempestività per consentire il normale inizio dell'anno scolastico. Dei 26 bidelli previsti dalla pianta organica, infatti, ce ne sono in servizio solo 12. Di questi alcuni sono in ferie, sospeso quindi il servizio. I medici vengono invitati poi a non rifiutare il certificato che attesta la gravidanza.

Al Comune infine, ed in particolare all'assessore Calli - conclude la lettera - chiediamo che si avenga immediatamente l'istituzione dei consulenti nella città.

Intanto per discutere ancora, per affrontare questi problemi è stato fissato un incontro di tutte le donne interessate per giovedì 21 settembre alle ore 8 presso la Croce Rossa in via San Tommaso D'Aquino.

Mentre continua senza soste la sottoscrizione per la stampa comunista

Si chiudono oggi decine di festival dell'Unità

Il compagno Bassolino parlerà a Benevento, il compagno Ambrogio, segretario regionale della Calabria, ad Avellino - Dibattiti, manifestazioni sportive, animazioni per bambini, spettacoli musicali e teatrali - La diffusione del giornale di oggi e di domani

Il compagno Antonio Bassolino, segretario regionale del PCI, concluderà oggi il festival dell'Unità provinciale di Benevento, mentre ad Avellino, la manifestazione irlipina per la stampa comunista, sarà conclusa da un comizio del compagno Franco Ambrogio, segretario re-

gionale per la Calabria e membro del comitato centrale del PCI e dal compagno Michele D'Ambrado, segretario provinciale. Il compagno Eugenio Domis, segretario provinciale di Napoli, concluderà la festa organizzata a Bagnoli, mentre il compagno Andrea Giacomica terrà il comizio conclusivo al festival di Avellino. Il comizio sarà presieduto da un delegato della sezione Gramsci di Castellammare. Sono previste solo alcune delle numerose manifestazioni conclusive che si svolgeranno oggi.

Comizio di Valenzi ad Arzano

Con una manifestazione che si svolge stamane nel cinema Luce, i comunisti di Arzano aprono la campagna elettorale in vista delle elezioni del prossimo 8 ottobre. Alla manifestazione - che è prevista per le ore 10 - interverranno i compagni Maurizio Valenzi, sindaco di Napoli e l'on. Antonio D'Arzano, capoluogo per il PCI ad Arzano. Nel corso della manifestazione sarà illustrata la proposta politica del PCI, il programma elettorale, quindi, che è stato elaborato dopo un ampio confronto con i cittadini. Tema non secondario saranno la causa che hanno portato allo scioglimento del consiglio comunale, e cioè l'opposizione dura ed intransigente della Democrazia Cristiana ed il suo netto rifiuto ad ogni forma di collaborazione con il Partito comunista e le altre forze politiche democratiche.

Il comizio sarà presieduto dal compagno Antonio Bassolino, segretario regionale del PCI, concluderà oggi il festival dell'Unità provinciale di Benevento, mentre ad Avellino, la manifestazione irlipina per la stampa comunista, sarà conclusa da un comizio del compagno Franco Ambrogio, segretario re-

gionale per la Calabria e membro del comitato centrale del PCI e dal compagno Michele D'Ambrado, segretario provinciale. Il compagno Eugenio Domis, segretario provinciale di Napoli, concluderà la festa organizzata a Bagnoli, mentre il compagno Andrea Giacomica terrà il comizio conclusivo al festival di Avellino. Il comizio sarà presieduto da un delegato della sezione Gramsci di Castellammare. Sono previste solo alcune delle numerose manifestazioni conclusive che si svolgeranno oggi.

gionale per la Calabria e membro del comitato centrale del PCI e dal compagno Michele D'Ambrado, segretario provinciale. Il compagno Eugenio Domis, segretario provinciale di Napoli, concluderà la festa organizzata a Bagnoli, mentre il compagno Andrea Giacomica terrà il comizio conclusivo al festival di Avellino. Il comizio sarà presieduto da un delegato della sezione Gramsci di Castellammare. Sono previste solo alcune delle numerose manifestazioni conclusive che si svolgeranno oggi.

Ad AVELLINO il programma prevede, oltre alla manifestazione conclusiva, anche uno spettacolo di Eugenio Benvenuto e del suo gruppo «Musica Nova» nella palestra del convitto «Colletta». I quattro gruppi della manifestazione provinciale per la festa comunista sono stati particolarmente interessanti. Ad AVELLINO il programma prevede, oltre alla manifestazione conclusiva, anche uno spettacolo di Eugenio Benvenuto e del suo gruppo «Musica Nova» nella palestra del convitto «Colletta».

A BENEVENTO, anche ufficialmente la manifestazione si chiude oggi. Il festival avrà una «coda» domani andiamo in scena gli spettacoli di martedì scorso. Quel giorno, a causa della pioggia, infatti, non si potettero effettuare.

A TORRE DEL GRECO si chiude il festival cittadino con una serie di dibattiti interessanti. Alle 10.30 su «Trasporti e territorio» si confrontano l'on. Luciano (direttore delle officine), i compagni Marino Demata (della commissione trasporti provinciale), Antonio Mol

del Senato) e l'onorevole socialista Antonio Caldero. Alla stessa ora i compagni Cuiolo, Vitello e Baffi discuteranno della politica culturale sul territorio. Alle 19 di battito sull'occupazione e sviluppo di Torre con i compagni Voza, Messina e Tulanti.

A CAIVANO il compagno Viscà concluderà la manifestazione con un dibattito sul territorio. Oggi oltre alle gare sportive sono in programma alcune animazioni per bambini, uno spettacolo musicale e le premiazioni dei vincitori delle gare sportive.

A CASTELLAMMARE alla «Sala Buozzi» si terrà un dibattito sullo sviluppo delle terme stabiane con il compagno Leo Clero. Il festival dell'Unità della S. CARLO ARENA sarà chiuso dal compagno Impegno in mattinata per agenzieri; alla realtà del quartiere è stato organizzato, alle 10.30, un dibattito sui problemi del comizio al quale parteciperanno gli assessori Imbimbo e Lorrotto.

ampiamente diffuso. A S. Vito, per esempio, i compagni si sono impegnati a vendere 100 copie; a Torre Del Greco 150; a Calvano 150; a Castellammare (Gramsci) 150; alla S. Carlo Arena 200, a Bagnoli, dopo la diffusione di ieri di 250 copie, i compagni hanno preso l'impegno a venderne oggi altrettante; 250 copie saranno diffuse anche a Soverato.

Anche lunedì, quando sarà pubblicato dal nostro giornale il discorso del compagno Berlusconi ai festival di Giugliano, le sezioni hanno previsto una diffusione particolare, intensiva. Ad un ingresso dell'Alfa Sud saranno diffuse 150 copie, all'Italstadio, alla Cementir 30; alla FMI Meccioni 120; all'Aeritalia 200; alla Magnanoli e a Capodichino 20; alla Severi 30. Sono questi solo alcuni degli impegni giunti fino a ieri al nostro ufficio di diffusione.

Continua intensa anche la campagna di sottoscrizione per la stampa comunista. Sono stati raccolti già 180 milioni, che costituiscono un importante risultato. I compagni si sono mobilitati, comunque per far sì che in queste settimane si superi il significativo traguardo del 100%. Per questo è stato predisposto un'intensa lavoro delle cellule di fabbrica, delle sezioni territoriali, su posti di lavoro, che porti in breve tempo al raggiungimento di questo obiettivo.

La Vesuviana annuncia la soppressione delle autolinee

Dal 1° ottobre isolati 60 comuni

Il caos che regna nei trasporti pubblici in Campania rischia di aggravarsi. Mentre è ancora bloccata la linea Napoli-Torre Del Greco della Vesuviana, l'azienda (che appartiene all'IRI) ha diffuso ai sindaci interessati un preoccupante documento. Dal prossimo 1° ottobre saranno soppressi i servizi autonobilistici: i sessanta comuni serviti dalle autolinee resteranno privi di collegamenti.

Si tratta di una decisione gravissima che danneggia migliaia di cittadini. Gli autobus della Vesuviana, in molti casi, sono l'unico mezzo di trasporto pubblico che collega i comuni tra loro. E' il caso della linea Sorrento-Massalubrense, oppure delle linee tra Vico Equense e

le frazioni della cittadina disseminate alle pendici del Monte Faito. Per rendersi conto dell'estensione del servizio bastano alcuni dati: per collegare i sessanta comuni sono impiegati 145 autobus con circa 900 dipendenti; la percorrenza è di circa 8 milioni e mezzo di chilometri.

Il blocco del trasporto su autobus, come informa un comunicato della Circumvesuviana, è stato dettato da una situazione di emergenza. La Regione Campania infatti non ha ancora concesso i finanziamenti che per legge è tenuta a versare alle società che gestiscono le autolinee. La Vesuviana pertanto è stata costretta a ricorrere ad anticipazioni bancarie cedendo il credito sulla trimestralità delle scadenze del 31 marzo '78 e del 30 giugno '78. In virtù del comunicato della Vesuviana, considerata la particolare situazione della Regione Campania, che non aveva previsto tra le sue spese correnti quella relativa agli autobus, il ministero dei Trasporti in via del tuo provvisoria ed eccezionale, ha erogato le relative due quote trimestrali, con l'esplicita riserva di recuperare i versamenti a carico delle successive trimestralità da versare nel corso del 1978 in conto dei servizi ferroviari, la cui sovvenzione è rimasta (a differenza degli autoservizi) a carico dello Stato.

Cinque cinema chiusi contro i licenziamenti

Oggi i cinema Empire, Gloria, Argo, Astoria ed Europa rimarranno chiusi. Anche ieri i cinema locali che appartengono al circuito cinematografico Angelone-Tavassi sono rimasti deserti. I lavoratori, infatti, e i sindacati del gruppo Angelone-Tavassi, hanno presentato un piano di ristrutturazione che prevede una serie di licenziamenti. La sede a Napoli, insomma, sulla scia dei processi in corso nelle altre maggiori città italiane, il cinema sta attuando un incontro tra i sindacati

PICCOLA CRONACA

IL GIORNO
Oggi domenica 17 settembre 1978. Onomastico: Roberto (domani): Sofia).

BOLLETTINO DEMOGRAFICO
Richieste di pubblicazione: 43; matrimoni religiosi: 27; nozze civili: 4.

ZOFFILA
La signora Bianca Del Duca (tel. 433.427) è disposta a cedere a chi ne faccia richiesta quattro cuccioli rimasti senza padrone.

LUTTI
E' morto il compagno Vincenzo Samartano, ex tranviere, combattente per la pace e militante antifascista, del fuoro del nostro giornale e membro della C.I. dell'ATLAN I funerali si tengono questa mattina alle 12 da via Vittorio Aganoor n. 2 di Marina.

A tutti i familiari: le condoglianze della Federazione comunista di Napoli, dell'associazione ATAN, della sezione di Marigliano, del sindacato autoferrotraviere e dell'Unità.

È nato Tommaso figlio dei compagni Giuseppina Lavagna e Vincenzo Celeno. Ai genitori gli auguri dei compagni della sezione di San Giovanni e della redazione de l'Unità.

BENZINAI NOTTURNI
Fino al 30 settembre rimangono aperti nelle ore notturne dalle 22.30 alle 7 i seguenti distributori di benzina: Piazza Mergellina; AGIP; via Carlo Duilio; AGIP; piazza Lala; IP; viale Michelangelo; Esso; Ponte di Casanova; Esso; Pianura; via Provinciale; via Forza; Fina; corso Europa; AGIP; via Vittorio Emanuele; Mobil; via Galileo Ferraris; Esso; piazza Carlo III; Mobil; Total; statale 7 bis; Mobil; via Argentina; API/Mobil; viale Maddalena; AGIP; via Nuova Milano; Mobil; quadrivio Ariano; via Caserta; Ag. Bravo; Fina; via S. Maria a Cubito.

Mobil-IP
In provincia: Castellammare; AGIP; corso Europa; Pomigliano; Chetani; viale Mazzini; Portici; AGIP; via Diaz; Pozzuoli; IP, via Domiziana.

FARMACIE NOTTURNE
Zona Chiaia-Riviera: via Carducci 21; Riviera di Chiaia: 7; via Mergellina 148; S. Giuseppe-S. Ferdinando; via Roma 348; Monte Calvario; piazza Dante 71; Mercato Pendino; piazza Garibaldi 11; S. Lorenzo-Vicaria; S. Giovanni a Carbonara 83; Siaz; Centrale corso Luce 5; SS. Anna; Ponte Casanova 30; Stella-S. Carlo Arena; via Forza 201; via Materdei 72; corso Garibaldi 218; Colli Aminei; Colli Aminei 249; Vomero-Arenella; via M. Pasquale 138; via L. Giordano 144; via Merbau 33; via D. Fontana 57; via Simone Martini 99; Fuorigrotta; piazza Marco Antonio Colonna 21.

Soccavo: via Epomeo 154.
Pozzuoli: corso Umberto 47.
Secondigliano: corso Secondigliano 174.
Posillipo: via Posillipo 239.
Bagnoli: via L. Silla 65.
Poggioreale: via Suarda a Poggioreale 187.
Pianura: via Provinciale 18.
Chiaiano-Marinella-Piscinola: via Napoli 46 - Piscinola.

NUMERI UTILI
Segnalazione di carenze igienico sanitarie dalle 14.10 alle 20 (festivi 9-12); telefono 314.933.
Guardia medica comunale gratuita, notturna, festiva, prelivata telefono 315.032.
Pronto intervento sanitario comunale di vigilanza al mercato, dalle ore 4 del mattino alle 20 (festivi: 8-13).
Ambulanza comunale gratuita esclusivamente per il trasporto malati infettivi; servizio continuo per tutte le 24 ore; tel. 411.344.

Allo scadere delle trimestralità del 31 marzo '78 e del 30 giugno '78, in virtù del comunicato della Vesuviana, considerata la particolare situazione della Regione Campania, che non aveva previsto tra le sue spese correnti quella relativa agli autobus, il ministero dei Trasporti in via del tuo provvisoria ed eccezionale, ha erogato le relative due quote trimestrali, con l'esplicita riserva di recuperare i versamenti a carico delle successive trimestralità da versare nel corso del 1978 in conto dei servizi ferroviari, la cui sovvenzione è rimasta (a differenza degli autoservizi) a carico dello Stato.

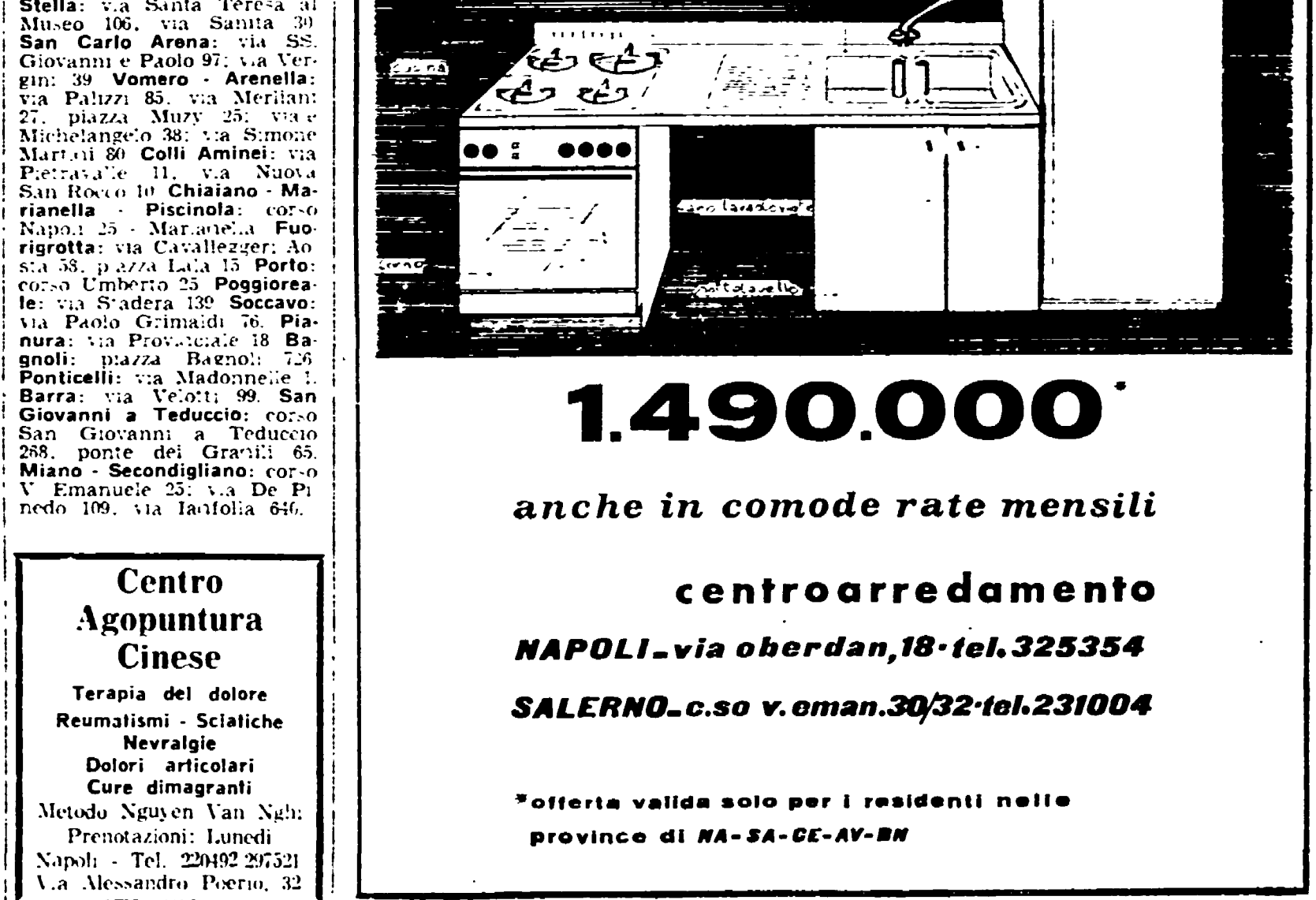
... e prendi il meglio al prezzo delle altre

Farmacie di turno
Zona Chiaia: via Calabritto 6; via Pantano 60; via Mergellina 148.
Posillipo: via Petrarca 173; via Posillipo 239.
Bagnoli: via L. Silla 65.
Monte Calvario: via Concordia 7.
San Giuseppe: San'Anna de Lombardi.
Avvocata: via Appulo 13.
Pianura: piazza di Leva 10.
San Lorenzo: corso Garibaldi 218.
Via Forlì 134.
MUSEO: piazza Dante 71.
Vicaria: viale Venezia 84; via Arcofaccia 192.
Mercato: piazza Garibaldi 21.
Pendino: via Duomo 294.
Stella: via Santa Teresa al Museo 106; via Santa 39.
San Carlo Arena: via SS. Giovanni e Paolo 97; via Argentina 38.
Vomero: via Merbau 27; piazza Murry 25; via Michelangelo 30; via Esposito Martini 80.
Colli Aminei: via Petrarca 11; via Nuova San Rocco 10.
Chiaiano-Marinella-Piscinola: cobio Napoli 45.
Marigliano: Fuorigrotta: via Cavallazzi; A. S. 33; piazza Lala 15.
Porto: corso Umberto 25.
Poggioreale: via Suarda 129.
Soccavo: via Paolo Grimaldi 76.
Pianura: via Provinciale 18.
Bagnoli: piazza B. Croce 72.
Piscinella: via Madonneni 1.
Barra: via Vecchi 99.
San Giovanni a Teduccio: corso San Giovanni a Teduccio 228.
Ponte dei Granchi 65.
Miano - Secondigliano: corso V. Emanuele 25; via De Piedino 109; via Ianfolla 66.

fima... lmente mobili a prezzi di fabbrica... anche senza anticipo in 4 anni esposizione permanente VIA MASULLO · QUARTO (NAPOLI) tel. 8761092 · 8761158



carlinea
... e prendi il meglio al prezzo delle altre



1.490.000*
anche in comode rate mensili
centroarredamento
NAPOLI - via oberdan, 18 - tel. 325354
SALERNO - c.so v. eman. 30/32 - tel. 231004

*offerta valida solo per i residenti nelle province di NA - SA - CE - AV - BN

Centro Agopuntura Cinese
Terapia del dolore
Reumatismi - Sciatiche
Neuralgie
Dolori articolari
Cure dimagranti
Metodo Nguyen Van Ngh.
Prenotazioni: Lunedì
Napoli - Tel. 23492 25321
A. Alessandro Pastro, 32

Napoli è una delle città più colpite dal fenomeno

Puff moquette e una strana erba le cause delle nostre allergie

A colloquio con i sanitari della sezione allergologia del Cardarelli - La scienza è ancora molto giovane - Occorrerebbero finanziamenti per le ricerche, ma la Regione ha stanziato solo 12 milioni - Organizzato per il 21 e 22 prossimi un convegno di studi

«Allergico al pelo di cane... Una diagnosi a dir poco singolare...»



Queste le cause

- Le sostanze e i fattori capaci di provocare stati di ipersensibilità allergica sono molti... 1) pollini, polvere, muffe, crini, forfore...

ficiale il nostro centro non ha ancora ottenuto un organo indipendente... Questo primo studio, fornito dal dottor D'Amato...

bile di almeno un 20 per cento delle assenze scolastiche... che la rinite allergica rappresenta un 26 per cento delle malattie infantili...

essere individuali, di studi approfonditi e non facili... Ci sono poi allergie agli alimenti, ai farmaci, ai pioli in una parola essere allergici a tutto...

«Per questo riguarda l'uso di animali di peluche, di puff, di moquette... questo che almeno a Napoli, si trovano quotidianamente ad operare...»

una malattia ereditaria... Il problema reale è quindi quello di combattere e al più presto, nella vita del soggetto allergico, le cause... La sede corretta di questa opera di cura preventiva è quindi la scuola...

Casal di Principe alle urne domenica prossima

Dopo 13 crisi si vota per una giunta stabile

CASELLA - A Casal di Principe si vota il 24 settembre con un anno di anticipo... Sita in gran parte racchiuso in una cifra il motivo che ha portato ad una chiusura anticipata della legislatura...

gnato finanziamento per le infrastrutture... dall'altro lato, non solo «cian» vicini alla DC, ma gli stessi consiglieri comunali di questo partito...

zioni drammatiche e urgenti e quelle più di fondo, come il nuovo assetto da dare alla agricoltura, con cui misurarsi giorno per giorno...

con il parere dell'elettorato e ci preoccupa la presenza di liste civiche, favorite dalla DC... Si sta ripetendo la storia già verificata nella precedente elezione quando...

Mario Bologna

La lista del PCI

- 1) FONTANA ANTONIO, Insegnante (Consigliere uscente)
2) ARRICHELLO NICOLA, Baldrace (Indesit)
3) BALDASCINO NICOLA, Operario Indesit
4) BIANCO GIOACCHINO, Perito agrario
5) CAPASSO NICOLA, Operario Alfa Sud
6) CAPOLUONGO BENITO, Bracciante
7) CATERINO PAOLO, Operario Italtel
8) CORVINO LUIGI, Coltivatore diretto (Consigliere uscente)
9) D'AMBROSIO STANISLAO, Studente universitario
10) DELLA CORTE ARMANDO, Falegname (Consigliere uscente)
11) DE LUCA FRANCESCO, Dipendente TPN (Consigliere uscente)
12) DI BONA ANGELO, Operario Elettrografite
13) DI PUERTO CRISTOFARO, Edile
14) DI STEFANO LUIGI, Bracciante
15) ESPOSITO GIUSEPPE LUIGI, Idraulico (Consigliere uscente)
16) FABOZZI GIOVANNI, Impiegato
17) FERRAIUOLO GIUSEPPE, Operaio Indesit
18) GAGLIARDI FRANCESCO, Pensionato
19) IORIO DELIO, Avvocato (Consigliere uscente)
20) LETIZIA MICHELE, Perito industriale
21) MARINELLO GIUSEPPE, Geometra
22) NATALE DOMENICO, Infermiere
23) NATALE ULDERICO, Dipendente TPN (Consigliere uscente)
24) NOVIELLO VINCENZO, Edile
25) SARRACINO ANTONIO, Impiegato
26) SAGLIOCCI ANGELO, Impiegato (Consigliere uscente)
27) SCHIAVONE ANTONIO, Operaio Pozzi Iplave
28) VERAZZO BRUNO, Studente
29) VERDE MARIO, Insegnante
30) ZIPPO TOMMASO, Ferraiolo

A. S. Maria La Nova

La storia di Spoon river raccontata con musiche testi e danze

Piacera molto a Cesare Parvese ed è poi piaciuta a milioni di giovani, tanto da diventare la raccolta di poesie più letta in Italia... Anche Fabrizio De André non è sfuggito al suo fascino...

Ma perché la scelta è caduta proprio su Spoon River? «Risposta di Pino Cerone, coordinatore del gruppo...»

Marcella Ciarelli

Il Prof. Dott. LUIGI IZZO DOCENTE e SPECIALISTA DERMOSIFILOPATIA UNIVERSITA' riceve per malattie VENEREE - URINARIE - SESSUALI...

Advertisement for OTTICA SACCO featuring an eye graphic and text: ESECUZIONE IMMEDIATA DI OCCHIALI DAL 1802...

Advertisement for a car dealership: a Napoli... AUTOGALLIA SIMCA-CHRYSLER la grande concessionaria di città...

Advertisement for SIP telephone numbers: Cambio numeri telefonici nella rete urbana di Napoli... da 290000 a 299999...

SCHERMI E RIBALTE

VI SEGNALIAMO: Antologia di Spoon River, Easy Rider, Il dittatore dello stato libero di Bananas, El Topo, 2001 odissea nello spazio, TEATRI: CERTOSA DI MARTINO, Dal 13 al 17 settembre il Collettivo Teatro Ricerca...

ARCOBALENO (Via C. Carelli, 1 Tel. 377.583), ARGENTINA (Via S. Grano, 5 Tel. 224.764), ARISTON (Via Morghen, 37 Tel. 377.352), ARNOLDI (Via S. Grano, 5 Tel. 310.433), ARNOLDI (Via S. Grano, 5 Tel. 310.433), ARNOLDI (Via S. Grano, 5 Tel. 310.433)

ASTRA (Via Mezzocannone, 109 Tel. 206.470), AZALEA (Via Cumana, 23 - Tel. 619.222), BELLINI (Via Conte di Ruvo, 16 Tel. 341.222), CASANOVA (Corso Garibaldi, 330 Tel. 200.441), CROCI (Via S. Grano, 5 Tel. 310.433), EUROPA (Via Nicola Rocco, 49 Tel. 324.893), GLORIA (Via S. Grano, 5 Tel. 310.433), MIGNON (Via Armando Diaz, 2 Tel. 324.893), TITANUS (Corso Novara, 37 - Tel. 268.122) Le evase

Metropolitan Arriva «BULLDOZER» con un carico di pugni e risate... CRAZY HORSE LO SPETTACOLO PIU' EROTICO DEL MONDO E ORA UN FILM! ZOMBI

GRAN SUCCESSO AI CINEMA AUGUSTEO - S. LUCIA Titanus... DARIO ARGENTO presenta un film scritto e diretto da GEORGE A. ROMERO... ALCIONE STREPITOSO SUCCESSO... DARIO ARGENTO presenta un film scritto e diretto da GEORGE A. ROMERO... ZOMBI colore TECHOSPES

Vero e proprio avvenimento «storico» il risanamento a Messina dopo tre quarti di secolo dal terremoto

NELLA FOTO: due baracche ancora in piedi all'ex fascio Locatelli di Messina



BARI - Un convegno delle coop alla Fiera del Levante

All'agricoltura del Sud non servono «premi», ma una nuova politica CEE

Il criterio della crescita «spontanea» non basta più; occorre una comune visione programmatica per tutta la produzione mediterranea

Dalla nostra redazione

BARI — I problemi che oggi assillano il Mezzogiorno, gli interventi previsti e da realizzare con il pacchetto mediterraneo e la stessa politica mediterranea della Cee...

prenderne l'importanza dell'iniziativa politica. Lega nazionale delle cooperative e dall'Anca (Associazione nazionale cooperative agricole) di discutere, nell'ambito della 42. Fiera del Levante...

Settant'anni in quelle baracche

Anni di serrata battaglia da parte del PCI per portare le ruspe all'ex Camera agrumaria e all'ex Fascio Locatelli. Il bubbone clientelare del «mercato» per ottenere una casa - La necessità di una politica di programmazione

MESSINA — In questi giorni a Messina sta avvenendo un fatto che giustamente è stato definito «storico» e che ha riscosso l'interesse della stampa e dell'opinione pubblica non solo siciliana...

un simile bubbone senza demagogia e senza populismo o, se si vuole, senza «messinismo» per l'ampiezza dei contributi politici, amministrativi e tecnici che contiene e che è stato proposto ad un arco molto largo di forze politiche, sindacali, dell'associazionismo cooperativo, dell'imprenditoria privata dei ceti sociali; a tutti coloro, cioè, che sono interessati all'arrivo di una seria politica programmatica in questo settore.

di rotazione per le opere di urbanizzazione, investimenti attraverso il bilancio comunale, ecc.). Ciò è possibile predisponendo in tempo tutti gli strumenti amministrativi e tecnici. Con questi fondi, con il concorso della imprenditoria privata, si può andare avanti nella costruzione di alloggi popolari, nel risanamento del centro storico e delle aree più diseredate della città, si può consentire il decollo del vasto movimento cooperativo per la casa che si è da tempo costituito. Si può assicurare, infine, una consistente occupazione nel settore e nelle attività indotte fornendo una risposta, seppure parziale alla grande fame di lavoro.

Ma questi compiti derivano al nostro partito per una simile battaglia? Non basta certo avere fissate tante buone idee. Non c'è dubbio che si

tratti di dire al partito che mai come adesso abbiamo bisogno di lottare: per fare e per far fare, per attuare programmi scritti sulla carta, per spendere i soldi stanziati, per non permettere indempienze e rinvii pretestosi e, soprattutto per battere le resistenze mai scomparse nella Dc e in altri partiti ad una nuova politica realmente rinnovatrice.

Bruno Marasà

Società del «Pollo Arena»

Contratto-capestro per gli allevatori della SAM a Bojano

I contadini chiedono un nuovo rapporto con la azienda e condizioni di lavoro meno vessatorie

Nostro servizio

BOJANO — Si torna di nuovo a parlare del contratto di socida e del modo per superarlo tra gli allevatori che producono i polli per lo stabilimento Sam (società agricola molisana) di Bojano. La Sam è nata in Molise nel 1970 e i proprietari sono legati al gruppo Pollo Arena di Verona. Doveva occupare circa 1500 unità lavorative...

tro milioni puliti, avendo pagato con il restante della produzione che gli viene corrisposta la rate del mutuo. Per guadagnare questi quattro milioni il contadino allevatore dunque deve lavorare per un anno con l'intera famiglia, visto che il processo di crescita dei polli avviene a ciclo continuo.

Tornando alla cooperativa Unicoop bisogna dire che essa partecipa con una buona quota di azioni alla proprietà dell'azienda agricola molisana. L'altra quota parte dell'ente di sviluppo regionale, mentre il 52% delle azioni viene mantenuta dalla Sam che controlla quindi tutto, dagli investimenti all'occupazione, vi è ancora un gruppo che questo 52% della Sam è per il 100% capitale pubblico e una buona parte è gestita da un comitato. Ed è dunque come si diventa proprietari di una azienda sborsando pochissimi soldi. A questo stato di cose gli allevatori si vogliono ribellare e nei giorni scorsi c'è stata una assemblea convocata dai sindacati confederali. Si è parlato di questo contratto capestro e si sono discussi i primi obiettivi su cui lottare e su cui far pronunciare le decisioni. Gli allevatori chiederanno di scegliere questa cooperativa (presidente della cooperativa, il professor Cosimo Silvano, segretario della sezione di Bojano e allevatore di cavalli e quindi non di polli) e chiederanno, sempre alla Sam, che i contratti venissero portati tutti alla stessa scadenza.

g. m.

Oggi e domani i cittadini votano, per la terza volta in tre anni

Locri alle urne, anche contro la mafia

Responsabili di questa situazione di ingovernabilità sono i democristiani, divisi dalle lotte interne e condizionati dalle cosche - Nuovo modo di governare nel programma dei comunisti



S. Nicola Arcella: comitato popolare contro lo scempio

S. NICOLA ARCELLA — Ruspe e cemento allungano il processo intonato dal pretore di Scilla ad un'intera generazione di amministratori del paese e, più esattamente, ad un gruppo di assessori democristiani che avevano avuto in pugno il Comune negli anni dal '68 al '73, quando la speculazione allungò con forza le mani sul paese.

strafio, basta il processo intonato dal pretore di Scilla ad un'intera generazione di amministratori del paese e, più esattamente, ad un gruppo di assessori democristiani che avevano avuto in pugno il Comune negli anni dal '68 al '73, quando la speculazione allungò con forza le mani sul paese.

Biagio Ariete

Dal nostro corrispondente

LOCRI — Oggi e domani per la terza volta in soli tre anni i cittadini di Locri si recheranno alle urne per eleggere il nuovo consiglio comunale. Responsabile di questa situazione di ingovernabilità è di sfascio in cui versa l'impoverita e disorganizzata amministrazione stabile ed efficiente per le sue lotte interne e per le forti pressioni e condizionamenti delle cosche mafiose.

delle licenze edilizie. E' emblematico a questo proposito il fatto che ben due commissioni edilizie sono tuttora sotto processo. La Dc che aveva tentato all'inizio di darsi un volto perbenista non ha saputo e non ha potuto fare a meno, anche in questa campagna elettorale, dell'appoggio di certi personaggi e dei loro condizionamenti e perciò ha reagito in maniera debole e alquanto ridicola alle precise accuse di collusione con i mafiosi locali facendo capire che questo era possibile per i rapporti umani e cristiani che stabiliscono fra gli abitanti di una piccola città.

Aldo Canturi

Alla Dc non interessano le gravi conseguenze sull'economia cittadina

Terzo mese di crisi al Comune di Palermo

Dalla nostra redazione PALERMO — Tre mesi di crisi. Ovvero la paralisi per l'amministrazione della seconda città meridionale. A Palermo «non governa» le dimissioni della giunta Scoma sono state presentate a giugno ed ancora non si intravede una soluzione — un'operazione di gestione da parte della Dc. Una situazione insostenibile che i comunisti non intendono avallare.

presa di posizione del comitato direttivo della federazione comunista di Palermo. Il Pci ritiene che sia insostenibile il perdurare di questa immobilità che aggrava ulteriormente le condizioni economiche e sociali dei lavoratori e della città, con grave pericolo — si osserva in una nota del comitato direttivo — del diffondersi della sfiducia nei confronti delle istituzioni democratiche e di un logorarsi della stessa politica delle giunte.

lo scudo crociato di: contare a gestire il potere re-suscitando vecchi metodi di gestione. Non crediamo — osserva il direttivo della federazione — che questa situazione possa essere tollerata dalle altre forze democratiche e di sinistra. Si impone dunque al gruppo dirigente democristiano palermitano di uscire rapidamente dall'equivo-

In tale quadro più che mai si impone per Palermo — e questa la proposta che il Pci rilancia, la ripresa del dibattito politico — la costituzione di una giunta di emergenza a che assuma le responsabilità politiche, sociali e culturali di tutta la città, in uno sforzo unitario che realizzi una svolta nel governare e nel risolvere i problemi cittadini. Di fronte a questa proposta — si osserva — ora tocca alle altre forze politiche assumersi tutte le responsabilità. Il Pci non intende consentire, né avallare nessun tentativo di prolungare l'attuale situazione.

COMUNICATO REMAINDERS PALERMO - VIA MAZZINI, 55 - PALERMO - VIA TURATI, 125 MESSINA - VIA S. MARTINO, 86 - BARI - VIA PICCINNI, 152 LECCE - VIA G. LIBERTINI, 35 - TARANTO - VIA GIOVINAZZI, 52 BRINDISI - CORSO GARIBOLDI, 80 I LIBRI IN VENDITA PROMOZIONALE SCONTO del 75% del 75%

TEM arredamenti ESCLUSIVISTA SOLETTA FRIGERIO arredamento che fa collezione Via Sparano 5/35 - BARI - Viale Levante 1/10/12 VISITATECI ALLA FIERA DEL LEVANTE al padiglione n. 3 STAND 63-69-70-72

Il dibattito aperto dal PCI sull'inefficienza della Regione

Mistificazioni politiche dietro il dramma calabrese

Dalla nostra redazione

CATANZARO — La discussione aperta dal PCI sulla situazione politica nella Regione Calabria...

competenze proprie della Regione... atteggiamento nei confronti del governo centrale...

In questa opera di mistificazione si distinguono innanzi tutto alcuni settori della DC...

In molti emerge una preoccupazione che è quella di non dar corso ai rapporti politici fra i partiti superando quelle anomalie...

Una serie, insomma, di processi alle intenzioni, dietro i quali però mai si celano i problemi reali...

Certo, l'andazzo attuale non è allertissimo e procrastinabile, pretendere di lasciare le cose così come stanno non è pensabile...

La Calabria, ad esempio, è l'unica regione del Mezzogiorno che non ha presentato al ministero il progetto di sviluppo per le zone interne...

Non riteniamo utile che nei convegni dei prossimi giorni si pongano ancora problemi di carattere nazionale strettamente attinenti al nostro discorso...

Filippo Veltri



Iniziano in Basilicata i convegni zionali sul piano alimentare

Per sviluppare l'agricoltura decisive le scelte regionali

POTENZA — In Basilicata dopo il convegno indetto dal Dipartimento agricolo...

disposto dal ministro Pandolfi non si fa alcun cenno al problema dell'agricoltura...

deleghe alle comunità montane per le quali non accetteremo il solito gioco del rinvio...

Rocco Curcio

(responsabile Commissione agricola Comitato regionale lucano)

L'unica cosa che li distingue dai ragazzi del centro storico di Cagliari è che vengono da fuori...

Tra lavoro nero e solitudine le tristi odissee dei «villan rifatti»

Ma in comune con i primi, che a loro volta abbandonano il quartiere per buttarci nelle sale di biliardo e da ballo del «nuovo centro», hanno praticamente tutto, dalla povertà alla emarginazione - Piccoli furti, droga e prostituzione

Dalla nostra redazione

CAGLIARI — Giovani, nel centro storico, se ne vedono sempre meno. Non riescono più a sopportare le viziose antiche di Castello...

La mattina invece li vedi — quelli che non lavorano e «si arrangiano» — in piazza San Sepolcro di fronte alla chiesa...

In compenso subentrano i giovani dei paesi limitrofi, o anche di quelli dell'interno, vengono in città a fare i camerieri o i cuochi...

È difficile ambientarsi, passare da una realtà paesana, fatta di socialità e di rapporti solo lievemente intaccati...

Atilio Gatto



Esposizione di Mario Cresci a Genova

La fotografia per recuperare la «memoria storica» lucana

Dal nostro corrispondente

MATERA — In 150 fotografie esposte in una mostra allestita presso il Festival nazionale dell'Unità di Genova...

Al Festival sono state esposte fotografie scattate a Tricarico nel 1967 con il gruppo di urbanistica, architettura e design...

Su questo arco di tempo la fotografia è usata come mezzo di conoscenza e sistema analitico di rilevamento che va dal paesaggio alla casa...

Nei 1975 Mario Cresci pubblica il volume «Matera: immagini e documenti». In una realtà come quella dei Sassi di Matera, la fotografia non è stata usata come semplice strumento di documentazione...

La Basilicata nel lavoro esposto a Genova è vista e analizzata attraverso il mezzo fotografico nel tentativo di proporre la lettura e la conoscenza delle singole realtà in modo tale che il lavoro svolto possa essere gestito e riportato all'origine...

In definitiva il problema è di indicare una metodologia di intervento divisibile e realizzabile anche da gruppi locali utilizzando non solo la fotografia ma la ricerca dei dati, la registrazione di testimonianze dirette e di documenti storici ed attuali.

«Il mio lavoro esposto a Genova — conclude Cresci — è la sintesi di una scelta operativa che vede sempre di più la cultura e l'operatore culturale-estetico attento non solo alla propria libertà creativa ma soprattutto orientato alla riappropriazione dei propri valori etno-antropologici delle comunità lucane».

Michele Pace

NELLA FOTO: una delle foto esposte a Genova

Festival dell'Unità a Trapani, Agrigento ed Enna. Stasera a Catania il gruppo indiano

Kathakali: dall'oriente teatro, teoria e danza

Una forma di spettacolo che ha condizionato il nuovo teatro in Occidente — Oggi la compagnia sarà ad Agrigento

Dalla nostra redazione

PALERMO — Catania, Agrigento, Trapani, Enna: le 3 feste provinciali dell'Unità in corso in questi giorni...

che oggi si chiama Kerala. In questo senso il genere è venuto evolvendo ed arricchendo di elementi nuovi...

È noto che gran parte della cultura europea del '900 ha atteso alle fonti orientali...

Abbiamo chiesto a Krishnan Nambudiri le caratteristiche e la separazione fondata sul lavoro del suo lavoro. Ci ha detto:

«Quando il teatro Kathakali nacque influirono su di esso la divisione in caste della società indiana...

Man mano che il sistema feudale veniva abolito il Kathakali divenne una forma di teatro sempre più popolare e comprensibile...

le esperienze avute in America e in Europa e particolarmente in Italia dove lo ha inventato soprattutto il centro teatrale di Pontedera.

«Io credo che il mio compito non sia solo quello di creare nuove forme espressive ma anche di entrare appunto in un nuovo rapporto con la tradizione».

Peter Brook a Parigi: «La nuova avventura di Uday Shankar in India ha fondato la compagnia indiana teatro popolare che influenzerà da noi il teatro in Europa».

«Io credo che il mio compito non sia solo quello di creare nuove forme espressive ma anche di entrare appunto in un nuovo rapporto con la tradizione».

V. Va.

Qualcosa di nuovo nella DC di Ancona: staremo a vedere

La DC anconetana, con una intervista del suo segretario centrale e un dibattito sui problemi della città che si svolge oggi alla festa dell'amicizia...

Ripresa del dibattito in Umbria

Non è questione di chiedere «conti» ma di lavorare insieme

Così ha risposto il compagno Gino Galli dopo un'uscita di Signorile

La ripresa della discussione politica in Umbria, dopo la pausa estiva, sta ha conosciuto diverse tappe importanti...

una azione ed una lotta per superare contraddizioni e resistenze che si annidano all'interno della stessa compagine governativa.

A Terni si lavora per rimediare all'inagibilità di alcune aule

Scuola: alcuni vecchi problemi e soprattutto i danni del sisma

Comunque solo in alcuni plessi si dovrà ricorrere ai doppi turni - Molto buona la situazione nelle materne - Il programma di interventi avviato dall'amministrazione comunale



Scolari in una classe elementare di Terni l'anno scorso; per alcuni di loro quest'anno doppi turni a causa del terremoto

TERNI - Alla vigilia dell'apertura delle scuole all'assessorato competente del Comune l'atmosfera è dominata da un certo ottimismo...

Nonostante i positivi risultati ottenuti quest'anno

La coop di Ghilardino vuol coltivare la terra, ma all'ospedale dicono no

Il presidente socialista dell'ente ha espresso parere negativo al programma di sviluppo e di riconversione produttiva - Parere favorevole dell'ispettorato agrario - Venerdì assemblea a Fossombrone

PESARO - Chi non vuole lo sviluppo della cooperativa agricola di Ghilardino? E' una domanda che si pone da tempo...

occupazione». E aggiunge la FGCI: «Credere nell'agricoltura oggi significa non solo dire belle parole, ma realizzare fatti concreti...

dei soci della cooperativa. Altri dieci ettari e un nuovo socio hanno infatti arricchito il potenziale produttivo di questo gruppo di lavoratori della terra che crede - e non soltanto a parole...

nico. Sono programmi importanti, sostenuti dalla società necessaria per condurli fino in fondo.

Continuando, comunque, a ritenere che un dibattito più utile del confronto siano la collaborazione democratica e le decisioni comuni possibili...

Ma vorrei contestare subito, fin da ora, lo spirito con cui ci si vuole preparare a un uso delle idee e delle proposte: non può esserci un «progetto» per Ancona...

Milli Marzoli

Vietata la caccia a queste due specie

Salvati dall'intervento dei cacciatori daini e mufloni del monte Caria

PESARO - Anche oggi i bracci di daini e mufloni potranno continuare a pascolare tranquillamente lungo le pendici del monte Caria...

ed una petizione popolare i sindaci del comprensorio montano (Cagli, Cantiano, Serra S. Abbondio e Frontone)...

Ricordo

Nel decimo anniversario della morte di Lamberto Facchini, la moglie e i figli, nel ricordarlo con affetto, hanno sottoscritto lire 20 mila per l'Unità.

Dopo gli ultimi mesi caratterizzati dal rallentamento dell'attività

Fermo: i socialisti chiedono una verifica della giunta

FERMO - Gli ultimi dieci mesi della vita politica di Fermo non sono stati molto sereni, soprattutto dopo il fallimento dell'iniziativa del PCI...

I mesi del rallentamento dovuto al confronto con l'opposizione, diventa oggi indispensabile ritrovare quella capacità operativa e quella tensione ideale che hanno caratterizzato i primi due anni della giunta di sinistra...

per quanto si è riusciti a fare in poco più di due anni nel campo dell'urbanistica, delle opere pubbliche, della scuola, della medicina preventiva, del risanamento amministrativo...

La vicenda della Cassa di Risparmio di Città di Castello

Il PCI: chiarezza per la nuova presidenza

Il dibattito attorno al rinnovo della presidenza della Cassa di Risparmio di Città di Castello è destinato ad estendersi. E quanto chiedono i comunisti dell'Alta Valle del Tevere in un manifesto affisso in tutto il comprensorio...

organismi dirigenziali si procedesse ad un'ampia consultazione tra tutte le forze politiche e sociali della zona.

ficale» era quella della necessità di un certo margine di tempo per discutere del problema in sede di partito...

le forze politiche e sociali si prendano impegni seri per assecondare un processo di allargamento della base sociale dell'Istituto di Credito...

Viaggio da Pechino a Tolentino per l'umorismo orientale



TOLENTINO 78

«Cose da ridere» dalla Cina sempre più vicina

20 giorni di mostre, proiezioni e dibattiti. Una finestra su una realtà poco conosciuta

TOLENTINO - «La Cina è vicina», si diceva e si scriveva negli anni sessanta; e non si capiva, a volte, se era una minaccia o una semplice espressione di compiacimento...

fossoressa Anna Buatti, ad esempio, terrà venerdì prossimo una conferenza sul tema: «Dalla satira allo humor, dal humor alla serie...

Sarà una occasione concreta per conoscere meglio la realtà del grande paese asiatico partendo da una relazione fuori dai canoni tradizionali...

ma. ma. Nell'immagine in alto: la locandina della rassegna di Tolentino, tratta da un saggio satirico cinese.

In contemporanea al cinema

ODEON di PESARO e al Supercinema Coppi di ANCONA

il primo grande film della stagione '78-79

Advertisement for the film 'L'occhio nel triangolo' (The Eye in the Triangle) by Peter Cushing, John Carradine, Brooke Adams, etc. It includes a small illustration of a person and text about the film's plot and cast.

Advertisement for SIGNORINI IMPRESA FUNEBRE ANCONA, featuring a stylized graphic of a person and text about funeral services.